

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN  
POLITICHE PER LA SICUREZZA GLOBALE: AMBIENTE, ENERGIA E  
CONFLITTI**

**CLASSE LM-52**

**a.a.2025-2026**

Il Corso di Laurea Magistrale in *Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti* (in seguito denominato CdLM) fornisce le conoscenze e le competenze per l'analisi delle principali sfide alla sicurezza che hanno un impatto sul nostro ambiente sociopolitico in rapida evoluzione a livello globale, nazionale e locale. Il CdLM studia, perciò, le nuove forme di guerra ibrida e cibernetica, il terrorismo, i conflitti identitari, la proliferazione delle armi di distruzione di massa, le pandemie, le migrazioni, le crisi energetiche e i cambiamenti climatici.

Il CdLM è articolato in due percorsi: il primo dedicato a *Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale*; il secondo ad *Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale*.

Il primo percorso è dedicato all'analisi dei conflitti a livello di politica internazionale, nazionale e locale. Attraverso un approccio multidisciplinare, il percorso è volto a spiegare le cause, le dinamiche e le conseguenze dei conflitti e individuare le prospettive sulla loro gestione istituzionale e non-istituzionale.

Il secondo percorso offre un'approfondita preparazione interdisciplinare sui temi della politica internazionale che riguardano le sfide ambientali globali, le politiche dell'energia, lo sviluppo sostenibile e le questioni della sicurezza.

Il CdLM appartiene alla classe LM-52 delle *Relazioni Internazionali*, pertanto i principali ambiti disciplinari sono: scienza politica, storia, studi di area, sociologia, economia e diritto. Lo studio a livello avanzato di almeno una lingua straniera è obbligatorio, inoltre alcune discipline sono impartite in lingua inglese.

Il presente Regolamento si pone a specificazione del *Regolamento Didattico* di Dipartimento e del *Regolamento Didattico* di Ateneo, ai quali si rinvia per tutto quello che non è in esso previsto e, nel rispetto della normativa ministeriale (D.M. n. 270/2004, DD.MM.16 marzo 2007 di accompagnamento ai Decreti delle Classi, D.M. n. 544/2007 di definizione dei requisiti necessari per l'attivazione annuale dell'offerta formativa degli Atenei), stabilisce gli aspetti organizzativi, in conformità con il corrispondente ordinamento didattico, e la struttura didattica del Corso di Laurea Magistrale sulla base del seguente schema.

**Data di approvazione del Regolamento:** 09 aprile 2025

**Struttura didattica responsabile:** Dipartimento di Scienze Politiche

## Indice

Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo.....	2
1.1 Obiettivi formativi.....	2
1.2 Risultati di apprendimento .....	3
Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per le laureate e per i laureati.....	4
Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari .....	5
Art. 4. Modalità di ammissione .....	7
Art. 5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio .....	8
5.1 Passaggi e crediti riconoscibili .....	9
5.2 Trasferimenti e crediti riconoscibili .....	9
5.3 Iscrizione al CdLM come secondo titolo .....	9
5.4. Iscrizione con riconoscimento di attività formative .....	10
5.5 Reintegro a seguito di decadenza o rinuncia .....	10
Art. 6. Organizzazione della didattica.....	10
Art. 7. Articolazione del percorso formativo .....	11
7.2 Tipologia, collocazione curriculare e caratteristiche delle attività formative.....	13
7.3 Elenco delle attività formative .....	14
7.4 Elenco delle altre attività formative .....	15
Art. 8. Piano di studio .....	17
Art. 9. Mobilità internazionale .....	18
Art. 10. Caratteristiche della prova finale .....	19
Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale .....	19
Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative .....	20
Art. 13. Altre fonti normative .....	22
Art. 14. Efficacia.....	22
Allegati .....	22

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale. Il Regolamento è pubblicato sul sito *web* del Dipartimento.

Qualora cada di sabato o di giorno festivo, ogni scadenza presente nel Regolamento è da intendersi posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

### **Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

#### **1.1 Obiettivi formativi**

Il CdLM persegue l'obiettivo di fornire una preparazione di livello specialistico per formare laureate e laureati magistrali destinati a svolgere compiti di carattere direttivo e a ricoprire posizioni di responsabilità in seno a organizzazioni internazionali, istituzioni, amministrazioni pubbliche,

aziende private, organizzazioni o associazioni non governative e organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

Il CdLM si propone di formare figure professionali in grado di elaborare e gestire le strategie di tali organizzazioni o aziende, in particolar modo nelle attività di progettazione, attuazione e valutazione, nonché di svolgere funzioni di rappresentanza e relazioni istituzionali, gestione e organizzazione interna, relazioni esterne e funzioni direttive.

Il CdLM non prevede un'organizzazione cronologica dell'offerta, ma si concentra sulle aree tematiche in modo di fornire agli studenti iscritti un percorso formativo chiaro e coerente. A questo fine si descrivono di seguito gli obiettivi da perseguire in relazione ai corsi presenti nell'offerta formativa complessiva.

1. In ambito *politologico, sociologico, antropologico* e *storico* si mira a fornire alle studentesse e agli studenti gli strumenti per l'analisi dei processi di globalizzazione e di interconnessione internazionale attraverso lo studio in prospettiva temporale delle iniziative di peace-keeping, di sicurezza internazionale, del *climate change*, dei fenomeni transnazionali come le migrazioni, gli scambi culturali e più in generale lo scambio di informazioni culturali e sociali.
2. In ambito *economico, statistico* e *demografico* il percorso formativo è volto a sviluppare la comprensione dei legami d'interdipendenza nell'economia mondiale e di governo della politica economica in economie integrate, attraverso lo studio dei principali modelli di analisi teorica ed empirica.
3. In ambito *giuridico* il percorso sviluppa le competenze relative alle normative internazionali per quanto riguarda la sicurezza internazionale, gli interventi militari, la tutela dei diritti umani e la sostenibilità ambientale. Per gli aspetti giuridici il CdLM si concentra, inoltre, sulle procedure e gli obiettivi dei trattati internazionali e della collaborazione in materia costituzionale e normativa tra Paesi.
4. In ambito *linguistico* l'obiettivo principale è quello di fornire agli iscritti delle competenze culturali ampie che comprendono la buona conoscenza della lingua, ma offrano anche un quadro più approfondito dei Paesi di riferimento in cui la relativa lingua è ufficiale o veicolare.

I due percorsi formativi previsti per il CdLM, oltre alla didattica frontale tradizionale, offrono:

- seminari e conferenze tenuti da *visiting professor* e da esperte ed esperti esterni;
- workshop di orientamento al lavoro organizzati in collaborazione con consulenti di carriera e head hunter;
- attività esterne come soggiorni di studio presso Università straniere, in ragione di programmi europei, quali Erasmus+, numerosi programmi internazionali, accordi di cooperazione e *summer school*;
- stage formativi in relazione a specifici obiettivi di formazione presso imprese nazionali e multinazionali, enti e amministrazioni pubbliche locali, nazionali e internazionali.
- 

## 1.2 Risultati di apprendimento

Le laureate e i laureati del CdLM avranno acquisito conoscenze specialistiche e competenze approfondite di carattere multidisciplinare e interdisciplinare nei settori delle scienze giuridiche,

economiche, statistiche, politico-sociali e storiche, oltre ad aver rafforzato la preparazione linguistica. L'offerta formativa fornisce una ricca articolazione disciplinare in tali aree, con ampie possibilità di ritagliare percorsi volti a fornire competenze specifiche e professionalizzanti.

Le laureate e i laureati dovranno, inoltre, possedere una solida preparazione linguistica. In particolare, dovranno familiarizzare con, e fare proprie, determinate competenze metodologiche al fine di essere pienamente autonomi nell'attività lavorativa e di fornire all'ente di appartenenza un contributo critico e innovativo.

Gli strumenti necessari per lo svolgimento dell'attività lavorativa saranno forniti dal CdLM nella sua ricca articolazione disciplinare, strumenti volti in primo luogo a sostenere la progettazione e l'attuazione di singole e specifiche azioni.

In particolare, sono previsti:

- l'accertamento delle abilità informatiche;
- attività esterne come stage formativi presso imprese nazionali e multinazionali, enti e amministrazioni pubbliche nazionali o internazionali, in relazione a specifici obiettivi di formazione.

Le laureate e i laureati in questo CdLM avranno acquisito alla fine del loro percorso di studi approfondite conoscenze e competenze di tipo multidisciplinare e interdisciplinare nei settori delle scienze giuridiche, economiche, politico-sociali, storiche.

## **Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per le laureate e per i laureati**

Le laureate e i laureati del CdLM potranno aspirare a qualificate posizioni dirigenziali e a funzioni di elevata responsabilità in seno a organizzazioni internazionali, amministrazioni centrali (a partire dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale) e periferiche dello Stato, enti pubblici, aziende pubbliche e private, nonché, in specifici ambiti delle relazioni internazionali (tutela dei diritti umani, peacekeeping, difesa dell'ambiente), presso organismi pubblici e privati, associazioni ed enti non governativi nazionali e internazionali. Esempificazioni specifiche di professioni a cui il Corso prepara:

- 1) **funzionario/a della carriera diplomatica**, che svolge le consuete attività diplomatiche nelle sedi preposte all'estero (ambasciate, consolati e istituti di cultura italiani) o negli uffici centrali di Roma del MAECI. Le competenze associate alla funzione sono: ottime conoscenze in ambito linguistico, giuridico (in particolar modo del diritto internazionale), storico, economico e politologico necessarie ad accedere alla carriera diplomatica e, in seguito, a svolgere le mansioni politiche e/o amministrative caratteristiche delle diverse figure professionali del mondo diplomatico. Gli sbocchi occupazionali sono: Servizio diplomatico della Repubblica Italiana e MAECI.
- 2) **analista e ricercatore/trice in studi politici e strategici**, che svolge ricerche e analisi nei settori delle scienze politiche e/o dei fenomeni sociali. È un esperto di relazioni internazionali e/o di sistemi politici nazionali. Valuta gli effetti delle politiche e delle leggi sugli attori istituzionali, sulle imprese e sugli individui. Monitora decisioni ed eventi politici a livello internazionale e nazionale. Fa previsioni ed elabora teorie in ambito politico,

economico e sociale. Le competenze associate alla funzione sono: elaborazione di dati statistici, ottima conoscenza della lingua inglese ed eventualmente di una seconda lingua straniera, analisi e ricerca storica, capacità di pensiero critico e analitico. Gli sbocchi occupazionali: Università ed enti o istituti di ricerca pubblici e privati, compresi i centri di studi, i *think tank* e le agenzie di rating.

- 3) **funzionario/a di organizzazioni internazionali governative**, che è a supporto delle attività di rappresentanza, di tutela e di promozione svolte dall'Organizzazione di appartenenza. Ha compiti di analisi, monitoraggio, valutazione, assistenza, intermediazione e negoziazione in riferimento a uno o più settori, quali la politica, l'economia, il commercio e la cultura. Coordina ed è responsabile di iter amministrativi e/o attività di progettazione o esecuzione di programmi internazionali nei settori sopraindicati. Le competenze associate alla funzione sono: un'ottima conoscenza della lingua inglese e di almeno una seconda lingua straniera; approfondite conoscenze in ambito giuridico, storico, politologico ed economico; interazione con esperti di diritto, di economia e di finanza; analisi di questioni di respiro internazionale; *problem-solving*; team management; *risk-tasking*; *bargaining*; spiccate doti comunicative; ottima padronanza degli strumenti di analisi e di pianificazione strategica. Gli sbocchi occupazionali: Funzionario di organismi internazionali, quali l'Unione Europea o le Nazioni Unite.
- 4) **funzionario/a di associazioni internazionali e non governative**, deve essere in grado di gestire e di coordinare le attività di raccolta fondi; di ideare e di redigere programmi di cooperazione e scambio, in particolar modo nei settori dell'assistenza allo sviluppo, della cooperazione in ambito sociale e ambientale, nonché della promozione degli scambi culturali e della tutela dei diritti umani. Le competenze associate alla funzione sono: una solida preparazione negli *area studies*, abbinata a specifiche conoscenze di ambito politologico, sociologico, storico, economico e giuridico, al fine di ideare e di realizzare progetti d'intervento in aree in via di sviluppo o in aree di crisi; approccio interdisciplinare alla risoluzione dei problemi; ottima conoscenza della lingua inglese e di almeno una seconda lingua straniera. Gli sbocchi occupazionali: associazioni e organizzazioni non governative che promuovano programmi per l'assistenza umanitaria, per la cooperazione allo sviluppo, per la tutela dei diritti umani, dell'ambiente e della cultura.

### **Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari**

L'ammissione al CdLM è condizionata al possesso dei requisiti curriculari e alla verifica delle conoscenze richieste per l'accesso, con modalità definite nel successivo art. 4.

Per essere ammesse o ammessi al CdLM occorre essere in possesso di una laurea di primo livello, laurea specialistica/magistrale o laurea conseguita secondo l'ordinamento ante DM 509/99, o titolo estero ritenuto equivalente.

Per l'ammissione al CdLM le studentesse e gli studenti devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

- 1) un'adeguata preparazione personale, ovvero un'adeguata acquisizione di conoscenze di base nelle discipline di area storica, economica, giuridica, sociologica, linguistico-letteraria e delle relazioni

internazionali. Tale preparazione è verificata dal Collegio Unico delle Lauree Magistrali (in seguito denominato CULM) attraverso la valutazione del *curriculum studiorum* delle candidate e dei candidati;

2) specifici requisiti curriculari, maturati con l'acquisizione del numero di crediti indicati di seguito per ogni ambito disciplinare. I crediti formativi universitari (CFU) minimi richiesti nei seguenti Settori Scientifico Disciplinari sono:

In *ambito socio-politologico e antropologico*: 9 CFU M-DEA Antropologia politica, SPS/01 Filosofia politica; SPS/04 Scienza politica SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi, SPS/09 Sociologia dei processi economici del lavoro, SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici SPS/12 Sociologia giuridica.

In *ambito economico*: 9 CFU M-GGR/02 Geografia economica e politica, SECS/P-01 Economia politica SECS/P-02 Politica economica SECS/P-03 Scienza delle finanze, SECS-P/04 Storia del pensiero economico, SECS/P-06 Economia applicata, SECS-P/07 Economia aziendale, SECS-P/12 Storia economica, SECS-S/01 Statistica, SECS-S/03 Statistica economica e SECS-S/04 Demografia;

In *ambito giuridico*: 9 CFU IUS/01 Diritto privato, IUS/02 Diritto privato comparato, IUS/05 Diritto pubblico dell'economia, IUS/07 Diritto del lavoro, IUS/09 Diritto pubblico, IUS/10 Diritto amministrativo, IUS/13 Diritto internazionale, IUS/14 Diritto dell'Unione europea, IUS/19 Storia del diritto pubblico e IUS/21 Diritto pubblico comparato;

In *ambito linguistico*: 18 CFU L-LIN/4 Lingua francese L-LIN/7 Lingua spagnola, L-LIN/12 Lingua inglese e L-LIN/14 Lingua tedesca o altra lingua europea o extraeuropea che non sia la madrelingua della candidata o del candidato. I CFU di ambito linguistico devono essere stati acquisiti in almeno due lingue straniere, con almeno 5 CFU per una lingua.

Nel caso in cui la conoscenza delle lingue straniere non fosse certificata da esame universitario di lingua e/o letteratura, possono essere considerati validi ai fini della conoscenza dell'inglese e di una seconda lingua straniera che non sia la madrelingua del/la candidato/a esami di altri SSD di gruppi scientifico disciplinari (GSD) riconosciuti per la classe di laurea LM-52. Il CULM può ritenere requisito minimo per l'accesso, in ultima analisi, anche una certificazione di lingua di livello B1 per francese, inglese, portoghese e spagnolo mentre per tedesco e per tutte le altre lingue è sufficiente il livello A2, secondo il *Common European Framework of Reference for Languages* (CEFR) o sistema di valutazione equivalente. Eventuali certificazioni di lingua devono presentare una data precedente alla scadenza ultima prevista dal Bando rettorale per presentare domanda di Verifica Requisiti Curriculari per l'accesso ai corsi di laurea magistrali, pubblicato sul [Portale dello Studente](#) alla voce Carriera/Ammissione e immatricolazione. Tali certificazioni non devono avere una data anteriore ai quattro anni solari precedenti a quello in cui la suddetta domanda è presentata. Per maggiori informazioni o per prenotare un test di posizionamento si rimanda al sito del Centro Linguistico di Ateneo – (CLA) di Roma Tre.

In *ambito storico*: 9 CFU L-OR/10 Storia dei Paesi islamici, L-OR/23 Storia dell'Asia orientale e sud-orientale, M-STO/02 Storia moderna, M-STO/03 Storia dell'Europa Orientale, M-STO/04 Storia contemporanea, SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe, SPS/06 Storia delle relazioni internazionali, SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa e SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia.

Il CULM può prevedere integrazioni nel caso in cui la studentessa o lo studente abbia in carriera corsi di ambito disciplinare indicati nell'art. 3 di questo Regolamento ma con un numero di crediti inferiore a quello minimo previsto. In caso di integrazione il numero minimo di CFU conseguiti dalla

studentessa o dallo studente durante la carriera pregressa non deve essere inferiore ai 6 CFU per ambito, a eccezione dell'ambito linguistico, per cui sono richiesti almeno 5 CFU per ognuna delle due lingue straniere studiate.

#### **Art. 4. Modalità di ammissione**

L'ammissione al CdLM è soggetta alla valutazione dei requisiti e delle conoscenze per l'accesso indicati al precedente Art. 3.

Le modalità di ammissione e di immatricolazione sono indicate ogni anno da relativo Bando rettorale menzionato all'art. 3 di questo Regolamento.

Le richieste di Verifica Requisiti Curricolari sono esaminate da una Commissione valutatrice. Le conoscenze pregresse delle studentesse e degli studenti sono verificate attraverso l'esame del *curriculum studiorum* presentato al momento della candidatura, secondo quanto stabilito all'art. 3 di questo Regolamento.

La Commissione preposta al controllo dei requisiti curricolari richiesti ai fini dell'ammissione al CdLM accertata l'adeguata preparazione dei/le candidati/e attraverso l'analisi del curriculum studiorum e si riserva di assegnare alcuni test per l'apprendimento di nozioni di base a studenti/esse la cui carriera accademica pregressa è carente in uno o più gruppi scientifico-disciplinari (GSD). Tra settembre e dicembre alcuni/e docenti per GSD incaricati dal CULM condurranno dei colloqui volti a valutare le conoscenze di base apprese dai/le candidati/e durante il periodo di studio individuale assistito in alcuni insegnamenti di GSD non presenti nelle loro carriere accademiche pregresse. La Commissione sottopone in ogni caso a un colloquio di lingua inglese e di una seconda lingua straniera veicolare i/le candidati/e sprovvisti/e di certificazione attestante un livello di conoscenza pari almeno al livello B2 per l'inglese, B1 per francese, portoghese e spagnolo e A2 per tutte le altre lingue. Per studenti/esse internazionali è necessario dimostrare la conoscenza della lingua italiana almeno di livello B2, come indicato nella circolare per l'a.a. 2025-2026 del Ministero dell'Università e della Ricerca — Segretariato Generale, Direzione Generale dell'Internazionalizzazione e della Comunicazione — intitolata: "Procedure per l'ingresso, il soggiorno, l'immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, per i corsi della formazione superiore in Italia" (consultabile sul sito del [MUR](#) o sul sito di [Universitaly](#)).

Entro il mese di aprile dell'anno solare in cui i colloqui di ammissione hanno luogo il CULM rende pubblica, tramite il sito di Dipartimento, una bibliografia essenziale ad ausilio dei/le candidati/e che dovranno sostenere il colloquio orale. Nel caso in cui i/le candidati/e risultino non idonei/e al colloquio di verifica dell'apprendimento, la Commissione valutatrice può attribuire corsi singoli di recupero da superare entro la prima sessione d'esame valida dall'iscrizione ai corsi singoli (relativi a corsi di laurea di I livello) presso questo o altri Atenei italiani, fino a un numero massimo di tre singoli insegnamenti.

Nel caso in cui i/le candidati/e risultino non idonei/e al colloquio di verifica dell'apprendimento, la Commissione valutatrice può attribuire corsi singoli di recupero da superare entro la prima sessione d'esame valida dall'iscrizione ai corsi singoli (relativi a corsi di laurea di I livello) presso questo o altri Atenei italiani, fino a un numero massimo di tre singoli insegnamenti.

Tutta la documentazione relativa ai colloqui per la verifica dell'apprendimento o attestante il possesso di capacità e competenze corrispondenti agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi di uno o più GSD previsti all'art. 3 di questo Regolamento deve essere allegata dagli/dalle

studenti/esse alla domanda di Verifica dei Requisiti Curricolari entro e non oltre la data di scadenza indicata nel Bando rettorale per la presentazione della domanda di valutazione della carriera pregressa.

Fanno eccezione:

- l'avvenuto conseguimento del titolo di laurea triennale dichiarato come requisito d'accesso
- l'avvenuto sostenimento dei singoli insegnamenti richiesti dalla Commissione Didattica ai fini dell'immatricolazione, svolti presso qualunque Ateneo italiano

Il possesso di questi ultimi deve essere certificato o autocertificato entro la scadenza di immatricolazione per gli ammessi sotto condizione prevista dal relativo bando rettorale, termine ultimo per l'ammissione al corso di laurea magistrale.

Il CULM può prevedere un colloquio di accertamento delle conoscenze anche nel caso in cui la studentessa o lo studente abbia in carriera corsi di ambito disciplinare indicati nell'art. 3 di questo Regolamento ma con un numero di crediti inferiore a quello minimo previsto. In caso di integrazione il numero minimo di CFU conseguiti dalla studentessa o dallo studente durante la carriera pregressa non deve essere inferiore ai 5 CFU.

Possono altresì accedere, condizionatamente al possesso degli altri requisiti curricolari e alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, coloro che siano in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dal Collegio didattico e purché in possesso del requisito della conoscenza della lingua italiana pari, almeno, al livello B2.

All'esito della valutazione, qualora la Commissione ritenga sufficiente il livello delle conoscenze e delle competenze della studentessa o dello studente, è espresso un parere positivo sull'ammissione. In tal caso la studentessa o lo studente ha diritto d'immatricolarsi al CdLM. In caso di esito negativo, in particolare se le lacune formative della candidata o del candidato richiedessero l'assegnazione di più di tre corsi singoli, la Commissione motiva la non ammissione.

La studentessa o lo studente ha la possibilità di iscriversi in modalità part-time. Lo status di studentessa o studente part-time è disciplinato dal Regolamento Carriera, pubblicato nella sezione [Regolamenti](#) del Portale dello Studente.

#### **Art. 5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio**

La domanda di passaggio da altro Corso di Laurea Magistrale di Roma Tre, trasferimento da altro Ateneo, reintegro per decadenza o per rinuncia o abbreviazione di corso per riconoscimento di carriere o attività pregresse deve essere presentata secondo le modalità e le tempistiche definite nel relativo Bando rettorale per trasferimenti, passaggi e abbreviazioni di corso pubblicato sul Portale dello Studente alla pagina [Carriera/Ammissione e immatricolazione](#).

La valutazione della carriera pregressa è effettuata da una apposita Commissione valutatrice, che applica, per ciascuna delle tipologie relative all'art. 5 i requisiti d'ammissione indicati all'art. 3 di questo Regolamento e il cui giudizio sarà successivamente portato all'approvazione dal CULM. Non potranno essere riconosciute in alcun modo attività formative e certificazioni linguistiche utilizzate come titoli d'accesso.

Per l'ammissione al secondo anno sono richiesti 40 CFU riconosciuti.

### **5.1 Passaggi e crediti riconoscibili**

Sono ammessi passaggi al CdLM da altri Corsi di laurea Magistrale del Dipartimento di Scienze Politiche, ovvero di altri Dipartimenti dell'Ateneo per tutti i due anni di corso.

In caso di passaggio il CdLM garantisce il riconoscimento del maggior numero possibile di crediti già maturati dallo studente o dalla studentessa, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. In caso di mancato riconoscimento di crediti è sempre fornita adeguata motivazione.

Esclusivamente nel caso in cui il passaggio dello studente o della studentessa sia effettuato tra CdLM appartenenti alla classe LM-52, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente e alla studentessa non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati, in ogni caso compatibilmente con l'ordinamento didattico del CdLM e con il percorso formativo definito dal presente Regolamento. Nel caso in cui il CdLM di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta soltanto se il CdLM di provenienza risulta accreditato ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19.

### **5.2 Trasferimenti e crediti riconoscibili**

Sono ammessi trasferimenti al CdLM da Corsi di Laurea Magistrale di altri Atenei per tutti i due anni di corso.

Per il riconoscimento dei crediti si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni previste all'art. 5.1, commi 2 e 3.

### **5.3 Iscrizione al CdLM come secondo titolo**

Alle studentesse e agli studenti già in possesso di una laurea magistrale, biennale o magistrale a ciclo unico dell'ordinamento DM270, di una laurea specialistica ordinamento DM509, di una laurea quadriennale ante DM 509/99, o titolo estero ritenuto equivalente, possono essere riconosciuti crediti formativi universitari per la carriera pregressa (D.M. n. 270/2004, art. 5, comma 5).

Non sono riconoscibili i crediti acquisiti per il conseguimento della laurea presentata quale titolo d'accesso al CdLM.

Sono riconoscibili i crediti formativi acquisiti nell'ambito di carriere pregresse in corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata quinquennale, sebbene il relativo titolo di studio sia presentato quale titolo d'accesso, sulla base della congruenza culturale dei programmi degli insegnamenti superati assicurando sempre il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati, con esclusione dei crediti relativi ad attività formative riferibili al primo triennio di corso. Sono altresì riconoscibili i crediti formativi relativi a una carriera svolta nell'ambito dell'ordinamento ante D.M. n. 509/99, sebbene il relativo titolo di studio sia presentato quale titolo d'accesso, limitatamente alle attività formative ritenute equiparabili a quelle svolte in un corso di laurea magistrale biennale del vigente ordinamento, in seguito a una valutazione da effettuarsi a cura della competente Commissione didattica del Dipartimento.

#### 5.4. Iscrizione con riconoscimento di attività formative

Le studentesse e gli studenti possono richiedere il riconoscimento di attività didattiche sostenute come singoli insegnamenti o nell'ambito di carriere presso università estere svolte successivamente al titolo triennale.

La documentazione presentata da studenti/esse in possesso di un titolo estero è sempre sottoposta a verifica da parte degli organi competenti dell'Ateneo.

#### 5.5 Reintegro a seguito di decadenza o di rinuncia

Le studentesse e gli studenti possono richiedere il riconoscimento di attività didattiche sostenute in carriere pregresse concluse per rinuncia e per decadenza.

#### Art. 6. Organizzazione della didattica

Il numero complessivo di esami di profitto previsti per il conseguimento del titolo di studio è dodici.

La didattica è strutturata secondo un calendario di lezioni su base semestrale (ottobre-dicembre e marzo-maggio). Le lezioni si svolgono di norma in presenza ma, per particolari e comprovate esigenze, possono essere svolte a distanza. Il CdLM possiede le professionalità, le capacità e le attrezzature per adeguare la propria didattica alle esigenze di contesto.

La studentessa o lo studente ottiene il riconoscimento dei crediti assegnati a seguito del superamento delle prove d'esame, nel caso degli insegnamenti, e dell'ottenimento di giudizi di idoneità per le altre attività formative previste. Gli esami e le verifiche del profitto si possono svolgere in forme differenziate, con prove scritte, orali, o pratiche, anche in considerazione del tipo di didattica utilizzata. Le modalità di svolgimento delle singole prove di esame sono indicate nel Regolamento Carriera, pubblicato nella sezione [Regolamenti](#) del Portale dello Studente.

Sono previste tre sessioni di esami: la sessione invernale, al termine del primo semestre di lezioni; la sessione estiva, al termine del secondo semestre di lezioni; la sessione autunnale, immediatamente precedente al primo semestre di lezioni.

In ottemperanza di quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Roma Tre, pubblicato nella sezione [Regolamenti](#) del Portale dello Studente, le cultrici e i cultori della materia possono essere nominati/e componenti di commissione d'esame, secondo quanto indicato nelle [Disposizioni per l'attribuzione della qualifica di cultore](#), pubblicato sul sito del [Dipartimento di Scienze Politiche](#).

I crediti formativi universitari (CFU) rappresentano l'unità di misura del lavoro di apprendimento richiesto alla studentessa o allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'ordinamento didattico del CdLM. A ciascun credito corrispondono globalmente 25 ore di lavoro della studentessa o dello studente, comprensive tanto delle ore di lezione (esercitazioni, attività seminariali, ecc.), quanto delle ore di studio e di impegno che ogni studentessa e ogni studente svolge individualmente. Il rapporto standard tra il lavoro di natura didattica e quello individuale – nel contesto formativo tipico del CdLM è di 6 a 19. La corrispondenza tra i CFU assegnati e le ore di attività didattica per ciascuna attività formativa è pertanto la seguente:

1 CFU per 6 ore di lezioni (o attività assimilate)

Gli esami di profitto sono svolti in presenza per tutte le tipologie dei corsi di studio. Ferma restando la necessità di individuare idonee misure relative all'univoca identificazione dei candidati e al corretto svolgimento delle prove, lo svolgimento a distanza degli esami di profitto, è consentito nei seguenti casi:

- specifiche situazioni personali, relative a studenti/esse con gravi e documentate patologie o infermità ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 7/1999 o a studenti/esse in detenzione nel rispetto delle linee guida definite dal Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria d'intesa con la Conferenza Nazionale dei Delegati dei Rettori per i Poli Universitari Penitenziari;
- temporanee situazioni emergenziali che consentono l'erogazione della didattica a distanza, nonché l'eventuale svolgimento a distanza delle prove d'esame. In tal caso il provvedimento dell'Ateneo che dispone l'attivazione temporanea della modalità a distanza della didattica, ovvero delle prove d'esame, è sottoposto al preventivo nulla osta ministeriale.
- studenti/esse che sono nelle condizioni di poter richiedere quanto previsto alla lettera a) del presente articolo, potranno consultare le modalità e la modulistica necessaria sul sito web del Dipartimento di Scienze Politiche.

Le modalità organizzative per studentesse e studenti con disabilità, atleti/e, genitori/trici, studenti/esse sottoposti/e a misure restrittive della libertà personale, caregiver, lavoratori/trici, part-time e altre specifiche categorie, sono disciplinate dal Regolamento Carriera di Ateneo (Art. 38 "[Principi generali](#)" e Art. 39 "Tutela della partecipazione alla vita universitaria"), pubblicato nella sezione [Regolamenti](#) del Portale dello Studente.

Per le studentesse e gli studenti con disabilità e con DSA sono erogati numerosi servizi per consentire e agevolare la partecipazione alla vita universitaria, in riferimento alle specifiche esigenze di ognuno. Per ciascuna attività formativa e per lo svolgimento degli esami di profitto da parte di studentesse e di studenti con disabilità certificata e/o con disturbi specifici dell'apprendimento certificati, in adeguamento alla specifica situazione di disagio, come previsto dalle leggi n. 17/1999 e n. 170/2010 e successive modificazioni, sono adottate le necessarie misure dispensative e/o gli strumenti compensativi (Art. 14 "Esami di profitto" del nel Regolamento Carriera, pubblicato nella sezione [Regolamenti](#) del Portale dello Studente).

Per quanto definito, si fa riferimento al Vademecum di Ateneo per promuovere il processo di inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità e con DSA.

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento Carriera, pubblicato nella sezione [Regolamenti](#) del Portale dello Studente.

## **Art. 7. Articolazione del percorso formativo**

### **7.1 Attività formative e curricula**

Il CdLM si articola in due *curricula*, tra cui la studentessa o lo studente è tenuto a scegliere al momento dell'iscrizione:

- il primo percorso, **Conflitti e sicurezza nel mondo globale**, è dedicato all'analisi dei conflitti violenti e alla loro gestione e soluzione. Intende occuparsi sia dei conflitti a livello di politica internazionale, nazionale e locale, sia dei loro fattori ideologici, culturali, sociali e politico-

economici. Attraverso un approccio multidisciplinare, questo percorso è volto a spiegare le cause, le dinamiche e le conseguenze dei conflitti e individuare le prospettive sulla loro gestione istituzionale e non-istituzionale. Offre pertanto un'approfondita preparazione sulle strategie per la pace e la sicurezza, la risoluzione dei conflitti, la collaborazione internazionale, le tecnologie di guerra, il disarmo. Le studentesse e gli studenti avranno la possibilità di acquisire una conoscenza critica di alcuni problemi centrali della politica mondiale, quali le cause dei conflitti armati, i loro cambiamenti recenti legati all'indebolimento degli Stati, alle nuove guerre ibride, all'esplosione del nazionalismo e del terrorismo, alle strategie, e i mezzi per gestirli, trasformarli, risolverli, al ruolo della politica internazionale e della società civile. Oltre che una serie di teorie del conflitto, le studentesse e gli studenti riceveranno strumenti interdisciplinari per studiare e comprendere i conflitti e collocarli sia in una dimensione storica che in relazione all'attualità. Il contatto diretto con esperti offrirà loro l'opportunità di confrontarsi con le nuove prospettive di ricerca e le più significative esperienze pratiche. Il percorso offrirà anche attività extracurricolari che includono conferenze di ospiti internazionali, seminari e proiezioni cinematografiche;

- il secondo percorso, **Ambiente, energia e sicurezza internazionale**, offre alle studentesse e agli studenti un'approfondita preparazione interdisciplinare sui temi della politica internazionale che riguardano il nesso tra le sfide ambientali globali, le politiche dell'energia e le questioni della sicurezza. Questo nesso rappresenta il pilastro attorno a cui ruotano sia il funzionamento della governance ambientale globale, sia le strategie della transizione energetica, sia, infine, molte delle questioni di sicurezza internazionale e regionale. Il percorso affronta le origini e l'evoluzione storica e politica della governance ambientale globale e le sfide indicate negli *SDGs* delle Nazioni Unite; le relazioni internazionali e la geopolitica dell'energia; aspetti tecnici della gestione degli ecosistemi; la declinazione di questi temi e delle questioni dello sviluppo in alcune regioni del globo (in Europa, negli Stati Uniti, in America Latina, nel Mediterraneo e nel Nord Africa, in Asia Orientale); l'evoluzione delle teorie sullo sviluppo sostenibile; il tema del cambiamento climatico nelle sue implicazioni politiche, economiche, demografiche e di sicurezza; la prospettiva del diritto internazionale dell'ambiente e delle teorie dei diritti umani applicate alle sfide ambientali globali. Il corso comprende, altresì, la formazione linguistica necessaria ad affrontare le rispettive dimensioni regionali.

Questi argomenti, che costituiscono un terreno ideale per la didattica interdisciplinare, hanno, in effetti, una dimensione internazionale e molteplici dimensioni regionali e locali, legate alla storia e alle politiche dei territori.

Il CdLM non prevede un'organizzazione cronologica dell'offerta, ma si concentra sulle aree tematiche in modo di fornire alle studentesse e agli studenti iscritti un percorso formativo chiaro e coerente. A questo fine si descrivono di seguito gli obiettivi da perseguire in relazione ai corsi presenti nell'offerta formativa complessiva.

Oltre alla didattica frontale, il corpo docente del CdLM possiede le capacità e le attrezzature per svolgere didattica a distanza (e-learning) e offre una ampia selezione di attività extra-curricolari e integrative, quali:

- accertamento e potenziamento delle abilità informatiche;
- seminari e conferenze tenuti da visiting professor ed esperti esterni;

- workshop di orientamento al lavoro organizzati in collaborazione con consulenti di carriera e head hunter;
- attività esterne come soggiorni di studio presso Università straniere, in ragione di programmi europei quali Socrates ed Erasmus, programmi internazionali, accordi di cooperazione e *summer school*;
- attività esterne come stage formativi presso imprese nazionali e multinazionali, enti e amministrazioni pubbliche locali, nazionali, comunitarie o internazionali, in relazione a specifici obiettivi di formazione, anche in attuazione di specifici programmi, come l'Erasmus Placement

Il CdLM prevede un totale di dodici attività formative curriculari, per corrispondenti dodici esami, a ciascuna di cui sono attribuiti sei o nove CFU, secondo la seguente articolazione:

(i) dieci attività formative appartengono al novero delle discipline caratterizzanti e di quelle affini e integrative; fra queste, cinque attività formative sono obbligatorie e le restanti cinque debbono essere scelte all'interno di altrettanti gruppi di attività formative (c.d. 'panieri');

(ii) due attività formative sono lasciate alla scelta libera della studentessa o dello studente. Al riguardo, la studentessa o lo studente può esercitare le seguenti opzioni: (a) individuare un ulteriore insegnamento curriculare in uno dei "panieri" previsti per il Corso di Laurea Magistrale; (b) individuare uno tra gli insegnamenti da 6 CFU impartiti negli altri due Corsi di Laurea Magistrale attivati dal Dipartimento; (c) individuare un insegnamento da 6 CFU impartito nei Corsi di Laurea Triennale o Magistrale di altri Dipartimenti dell'Ateneo, o di altri Atenei, o strutture convenzionate con il Dipartimento, sulla base di accordi di mutuaione stipulati.

Tali attività devono essere inserite nel piano di studio online. Il piano di studio può essere modificato tutte le volte che si desidera nell'arco dei due anni di corso.

La frequenza di attività didattiche in sovrannumero e l'ammissione ai relativi appelli di esame è consentita fino a un massimo di 9 crediti complessivi; oltre tale soglia è consentita esclusivamente tramite l'iscrizione a singoli insegnamenti, come indicato dal Regolamento Carriera, pubblicato nella sezione [Regolamenti](#) del Portale dello Studente.

La possibilità di fare istanza da parte dello/a studente/ssa per un piano di studio che contempli un'attività in sovrannumero è limitata alla frequenza e al sostenimento di esami. Il CULM ha facoltà di rifiutare tale istanza, se non ritiene le motivazioni addotte dallo/a studente/ssa valide.

Alle altre attività formative sono riservati 6 CFU, mentre alla positiva discussione della tesi finale sono associati 18 CFU.

## 7.2 Tipologia, collocazione curricolare e caratteristiche delle attività formative

Le attività formative si distinguono in attività formative caratterizzanti, affini o integrative, e a scelta dello studente:

- Le discipline caratterizzanti sono quelle che risultano indispensabili per definire i contenuti culturali che qualificano le figure professionali da costruire attraverso il Corso di Laurea Magistrale.

- Le discipline affini o integrative offrono approfondimenti tematici e abilità specifiche finalizzati a precisi obiettivi formativi e a particolari profili del mercato del lavoro. Tali discipline, alcune delle quali cambiano a seconda dei percorsi previsti.

Le studentesse e gli studenti sono in corso o fuori corso.

Al fine di consentire alle studentesse e agli studenti di predisporre un curriculum formativo mirato ai loro interessi culturali e ai loro orientamenti professionali, nell'ambito del percorso curriculare come appena delineato, la studentessa o lo studente consegue complessivamente 12 CFU di attività formative a scelta, che la studentessa o lo studente può individuare tra gli insegnamenti impartiti nei CdLM del Dipartimento, mutuati da altri Dipartimenti o erogati dagli enti partner.

### 7.3 Elenco delle attività formative

Di ciascun insegnamento facente parte dell'offerta didattica complessiva del Dipartimento di Scienze Politiche di Roma Tre sono indicati in un apposito allegato (All. 1) tipologia (TAF), settori scientifico-disciplinari (SSD), CFU, ore di didattica frontale, obiettivi formativi, eventuali propedeuticità, modalità di svolgimento della didattica, modalità dell'esame di profitto.

Nel successivo allegato contenente *l'Elenco delle attività formative erogate* per il CdLM (All. 2), sono altresì indicati il semestre di erogazione e la tipologia di copertura, con i relativi nominativi delle titolari e dei titolari dei singoli corsi.

Prima valutazione, possono essere riconosciuti crediti formativi riferibili alle seguenti attività formative previste nell'ordinamento didattico del CdLM. Il riconoscimento è effettuato, nei limiti previsti dalle norme vigenti per un massimo di 24 CFU, sulla base di criteri di stretta coerenza con gli obiettivi formativi e con i risultati di apprendimento attesi riferibili al CdLM cui lo studente o la studentessa intende iscriversi o risulta iscritto. Pertanto, sono riconoscibili crediti formativi conseguiti in lingua inglese riferibili alle seguenti attività formative previste nell'ordinamento didattico del CdLM:

- attività formative previste tra le discipline caratterizzanti o affini del CdLM, nel caso in cui sia documentato il possesso di capacità e competenze corrispondenti agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi di uno o più insegnamenti previsti da questo Regolamento. Il riconoscimento può riguardare l'intero numero di CFU attribuiti al corso di insegnamento o un numero di CFU inferiore. Nel caso di riconoscimento di un numero inferiore di CFU, per l'acquisizione dei restanti CFU, studenti/esse richiedenti tale riconoscimento sono tenuti a svolgere l'esame finale o altra forma di verifica del profitto di cui all'art. 6 comma 4;
- attività formative a scelta dello studente, con l'applicazione dei medesimi criteri di cui alla lettera a);
- attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso.

A studenti/esse è consentita la possibilità di richiedere nel corso della carriera accademica il riconoscimento delle attività formative di cui ai commi precedenti, purché il numero dei crediti complessivamente riconosciuto non superi il limite massimo previsto dalle norme vigenti. Le attività

formative già riconosciute come CFU nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute nell'ambito di corsi di laurea magistrale. Il riconoscimento è effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate dal singolo studente o dalla singola studentessa. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

È possibile presentare istanza di riconoscimento crediti tramite apposito *form* online presente sul Portale dello Studente ([Gomp](#)). Tali richieste dovranno essere corredate da adeguata certificazione che attesti l'effettivo svolgimento dell'attività per la quale studenti/esse richiedono il riconoscimento, secondo le indicazioni fornite alla voce Istanza riconoscimento crediti per attività esterne. Si specifica che:

- per attività svolte presso una pubblica amministrazione, è sufficiente un'autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- per attività svolte presso un ente e/o una struttura non afferenti alla pubblica amministrazione, è necessario presentare una certificazione rilasciata a norma di legge dall'ente e/o dalla struttura presso cui le attività sono state svolte. La certificazione deve riportare il numero di ore delle attività formative svolte, la valutazione dell'apprendimento e le competenze acquisite all'esito dell'attività certificata.

#### **7.4 Elenco delle altre attività formative**

Tutte le attività di cui si chiede la valutazione al CULM all'interno delle *Altre attività formative* (pari a 6 CFU) devono essere rigorosamente attinenti al percorso di studi prescelto e devono essere inerenti esclusivamente ai seguenti ambiti:

1. conoscenze linguistiche;
2. tirocini curriculari;
3. ulteriori attività formative e professionali;
4. attività formative integrative e seminariali

I crediti delle "Altre attività formative" non possono in ogni caso essere colmati con i crediti conseguiti in sede di esami di profitto, eccezion fatta per trasferimenti, passaggi, abbreviazioni di corso, reintegri per decadenza e per rinuncia, nonché per la mobilità internazionale.

##### **7.4.1 Conoscenze linguistiche**

###### *Riconoscimento di crediti linguistici*

Il riconoscimento di crediti formativi, nelle ulteriori attività formative, avviene nella misura di 3 CFU per la conoscenza di una lingua straniera di livello minimo:

- B2 per il francese, per l'inglese, per il portoghese e per lo spagnolo;
- B1 per il tedesco e per tutte le altre lingue straniere

Il CULM si avvale anche del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) per la verifica delle competenze linguistiche possedute e/o acquisite tramite strutture accreditate e riconosciute secondo quanto previsto dal CLA.

##### **7.4.2 Tirocini curriculari**

- Per la partecipazione ad attività di ~~stage~~ tirocinio, sia interne che esterne all'Ateneo, svolte presso enti pubblici o privati, in Italia o all'estero, possono essere riconosciuti 3 CFU, per un minimo di 150 ore, fatta eccezione per specifici progetti attivati dall'Ateneo, per cui può essere previsto un

monte ore diverso, ma non un numero di CFU differenti. Per questa tipologia di attività è obbligatorio uno specifico accordo stipulato tra Roma Tre e l'ente o azienda che ospitano la/il tirocinante.

Il riconoscimento dei crediti avviene in ogni caso previa apposita domanda da inoltrare tramite Portale dello Studente (Gomp). Prima dell'inizio dello stage la studentessa o lo studente deve inserire nel piano di studio la relativa voce. In nessun caso sono ritenuti validi per il riconoscimento crediti il patto formativo stipulato prima dell'inizio dello stage o eventuali autocertificazioni da parte della studentessa o dello studente del numero di ore o delle mansioni svolte. Non sono previsti ulteriori crediti formativi per stage nel piano di studio oltre i tre indicati nel Regolamento.

#### **7.4.3 Ulteriori attività formative e professionali**

È possibile l'acquisizione di crediti, tra quelli riservati alle altre "altre attività formative", per la partecipazione a workshop o a corsi di formazione promossi e/o organizzati dall'Ateneo da enti partner o da terzi. A tale categoria appartengono, inoltre, corsi di formazione e aggiornamento professionale. Tutte queste attività devono essere coerenti con il percorso di studio e prevedere esercitazioni e/o una prova valutativa finale. Nel caso di studentesse o di studenti lavoratori tali workshop non devono essere finalizzati a procedure interne di riqualificazione e/o di avanzamento nella carriera.

Le attività interne e/o in convenzione devono prevedere almeno sei ore di lezioni frontali per ogni credito riconosciuto. Le attività esterne devono prevedere almeno 25 ore per ogni credito riconosciuto, in questa tipologia di attività rientrano le soft skills svolte con enti convenzionati con il Dipartimento o con l'Ateneo. Le attività esterne devono prevedere almeno 25 ore (in classe e/od online) per ogni credito riconosciuto. Sono considerate valide soltanto certificazioni che presentino chiara indicazione delle ore totali svolte e di una verifica o esercitazione finale. In nessun caso sono ritenute valide autocertificazioni da parte della studentessa o dello studente. In virtù di convenzioni con enti partner o specifiche iniziative di Dipartimento o di Ateneo, sono possibili forme di workshop con un differente rapporto ore/crediti.

È possibile riconoscere l'esperienza professionale maturata dalle studentesse e dagli studenti iscritte/i al CdLM. Il CULM prevede il riconoscimento di CFU per tale categoria tra le ulteriori attività formative. Sono riconosciuti 3 CFU, in misura di un credito formativo per ogni anno di attività lavorativa debitamente certificata.

Per stage extracurricolari che non sono stati attivati nell'ambito di una convenzione tra Ateneo e terzi e per attività di volontariato o per il Servizio Civile Universale possono essere riconosciuti 3 CFU a fronte di un impegno orario complessivo di almeno 150 ore.

Per attività di laboratorio per l'apprendimento di abilità e di competenze in campo informatico e telematico sono ritenuti validi soltanto attestati in lingua inglese che presentino chiara indicazione delle ore totali svolte e del superamento di una prova finale.

Infine, possono essere riconosciuti fino a un massimo di 6 CFU per ognuna delle competenze e delle categorie previste dall'art. 14, c. 2 della L. 240/2010 e dal D.L. 19/2024 qui elencate:

- altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, anche quelle alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
- attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione;

- conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Per l'attribuzione del numero di CFU si tiene conto del criterio che prevede un rapporto di 25 ore complessive per ogni credito formativo. È possibile cumulare più attività, anche differenti tra loro, tra quelle previste in questa categoria per il conseguimento di più crediti formativi, fino al massimo previsto dall'ordinamento didattico del CdLM.

In nessun caso sono ritenute valide autocertificazioni da parte della studentessa o dello studente.

#### **7.4.4 Attività formative integrative seminariali**

Le studentesse e gli studenti possono inserire nel piano di studio, tra le altre attività formative i seminari tematici, disciplinari, interdisciplinari o multidisciplinari, tenuti da docenti del Dipartimento, anche in collaborazione con docenti esterne/i ed esperte/i nelle materie oggetto dei seminari stessi.

Ciascuna attività formativa sarà associata a uno dei seguenti ambiti:

- SPSL: Seminari nelle scienze politico-sociali, storiche, linguistiche;
- SEGS: Seminari nelle scienze economiche, giuridiche, statistiche

Nel corso della carriera possono essere sostenute non più di due attività seminariali all'interno di uno stesso ambito.

Le laureande e i laureandi della sessione di marzo, o di eventuali altre sedute straordinarie, non possono frequentare e sostenere seminari inseriti nell'offerta formativa dell'anno accademico successivo a quello in cui conseguono il titolo.

Per quanto qui non previsto si rimanda al Regolamento sulle Attività Formative Integrative Seminariali, pubblicato nella sezione [Altre Attività Formative](#) del sito di Dipartimento.

### **Art. 8. Piano di studio**

Il piano di studio è l'insieme delle attività didattiche che è necessario sostenere per raggiungere il numero di crediti previsti per il conseguimento del titolo finale.

L'eventuale frequenza di attività didattiche in sovrannumero e l'ammissione ai relativi appelli di esame è consentita fino a un massimo di 9 crediti complessivi, oltre tale soglia è consentita esclusivamente tramite l'iscrizione a singoli insegnamenti, come stabilito dal Regolamento Carriera, pubblicato nella sezione [Regolamenti](#) del Portale dello Studente. Tali attività didattiche non sono comprese nel piano di studio e non concorrono al calcolo dei crediti e della media per il conseguimento del titolo.

La mancata presentazione e relativa approvazione del piano di studio comportano l'impossibilità di prenotarsi agli esami, a esclusione delle attività didattiche obbligatorie.

Il piano di studio curriculare è approvato automaticamente soltanto nel caso in cui la studentessa o lo studente scelga tra gli insegnamenti previsti nei panieri d'area e, per quanto riguarda le attività formative a scelta, opti per due insegnamenti previsti nell'offerta complessiva per i corsi magistrali del Dipartimento, o tra quelli mutuati da altri Dipartimenti dell'Ateneo o, ancora, tra quelli

convenzionati e selezioni, infine, altre attività senza voto pre-approvate per il totale dei sei CFU previsti da questo Regolamento. In caso di libera scelta da parte della studentessa o dello studente, di uno o di entrambi gli insegnamenti, serve un'approvazione ex-ante da parte del CULM, che verifica la congruità degli obiettivi formativi del singolo insegnamento con quelli generali del CdLM. Nel caso di inserimento nel piano di studio di insegnamenti a scelta impartiti in altri Dipartimenti di Roma Tre e non previsti nella lista dei pre-approvati è necessario ottenere ex ante da parte della studentessa o dello studente il nulla osta del/lla docente tutor e del/lla docente titolare dell'insegnamento. Non è in nessun caso possibile selezionare un solo insegnamento da 12 CFU per gli esami a scelta.

La studentessa o lo studente può fare richiesta di un piano di studi individuale che comprenda anche attività formative diverse da quelle previste da questo Regolamento, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione.

La compilazione e la presentazione del piano di studio avviene on line, accedendo alla propria area riservata. La studentessa o lo studente ha facoltà di conseguire un numero massimo di 9 CFU in sovrannumero rispetto ai 120 CFU previsti dalla normativa, senza doversi iscrivere a corsi singoli. In questo caso la studentessa o lo studente deve inviare un'e-mail alla Segreteria del CULM motivando la scelta. Per i 9 CFU in sovrannumero è previsto un piano differente da quello standard, che non potrà essere modificato dalla studentessa o dallo studente, se non per tornare a quello standard conforme alle regole di scelta previste dalla corte di appartenenza. Il piano di studio con CFU in sovrannumero è previsto soltanto per insegnamenti a scelta e non per ulteriori attività formative e non è prevista la sostituzione di attività già verbalizzate con attività ancora da sostenere.

Gli insegnamenti a scelta e i relativi crediti in sovrannumero rispetto ai 120 CFU previsti dalla normativa non sono computati ai fini della carriera universitaria valutata per l'esame finale. Anche i CFU dei corsi singoli sostenuti per colmare le lacune formative prima dell'immatricolazione al CdLM sono considerati in sovrannumero e fuori carriera.

I piani di studio sono approvati in modo automatico quando rispettano le regole di scelta impostate. In caso di errata compilazione del piano di studio la studentessa o lo studente riceve comunicazione ufficiale da parte del CULM con la motivazione del rifiuto ed è invitata/o a compilare un nuovo piano che rispetti i parametri indicati al terzo comma di questo articolo.

Coloro che optano per il regime di part-time sottopongono il piano degli studi scelto all'approvazione del CULM.

### **Art. 9. Mobilità internazionale**

Le studentesse e gli studenti assegnatari di borsa di mobilità internazionale devono predisporre un *learning agreement* da sottoporre obbligatoriamente all'approvazione del/la docente coordinatore/trice delegato/a per la mobilità internazionale prima della partenza. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e dei relativi crediti, anche per eventuali tirocini, avviene in conformità con quanto stabilito dal Regolamento Carriera, pubblicato nella sezione [Regolamenti](#) del Portale dello Studente, e dai programmi di mobilità internazionale nell'ambito di cui le borse di studio sono assegnate.

All'arrivo a Roma Tre le studentesse e gli studenti in mobilità in ingresso presso il Corso di Laurea Magistrale devono sottoporre all'approvazione del/la docente coordinatore/trice delegato/a

per la mobilità internazionale il *learning agreement* firmato dal/lla referente accademico/a presso l'università di appartenenza.

Il *learning agreement*, approvato dalla coordinatrice o dal coordinatore Erasmus, comporta il riconoscimento dei crediti in esso contenuti e per essere valido deve essere firmato da: coordinatore/trice dell'Università ospitante, coordinatore/trice dell'Università di provenienza e dalla studentessa o dallo studente interessata/o.

#### **Art. 10. Caratteristiche della prova finale**

La prova finale consiste nella discussione della tesi di laurea, a cui sono attribuiti 18 CFU. La tesi deve riflettere sia nella struttura dell'elaborato (introduzione, articolazione in capitoli, conclusione) che nella sua veste formale (norme di edizione, indici, tabelle, grafici, figure, apparati di note, bibliografia) le conoscenze e le capacità di comprensione e di applicazione, i contributi originali alla ricerca (con riferimento alla letteratura scientifica di riferimento del tema prescelto nelle aree disciplinari di competenza del corso di laurea magistrale), le abilità comunicative e le capacità di apprendimento della candidata o del candidato. La tesi può essere redatta in lingua italiana o in una delle lingue straniere offerte dal CdLM, nel caso in cui la relatrice o il relatore ritenga che la candidata o il candidato abbia un'adeguata padronanza della lingua straniera e la conoscenza della lingua sia certificata dallo svolgimento di esami, attestati o sia la lingua madre della candidata o del candidato.

#### **Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale**

La richiesta di assegnazione della tesi va effettuata entro la data di scadenza di presentazione della domanda di laurea. La materia della prova finale può essere scelta tra le discipline in cui si è sostenuto l'esame e deve essere inserita nel piano di studio.

Responsabile didattico della materia è la relatrice o il relatore della prova finale, che può essere individuata/o dalla studentessa o dallo studente tra le o i docenti di ruolo del Corso di Laurea Magistrale o di insegnamenti mutuati da altro Dipartimento o in convenzione, o, ancora, convalidati, in caso di passaggio, trasferimento o abbreviazione di carriera. La relatrice o il relatore è affiancata/o da una/o oppure più correlatrici o correlatori, individuati tra le e i docenti titolari di insegnamento nel Corso di Laurea Magistrale o nell'Ateneo, oppure tra esperte/i e studiosi/i che abbiano competenze specifiche in relazione agli obiettivi formativi dell'elaborato.

Insieme alla relatrice o al relatore, in accordo con la correlatrice o con il correlatore, la laureanda o il laureando è tenuta/o a concordare, con congruo anticipo rispetto alla richiesta ufficiale della domanda di laurea, il progetto, i tempi e le modalità di revisione dell'elaborato. Nell'organizzazione dei propri tempi di stesura, la laureanda o il laureando deve tenere conto anche dei tempi di lettura necessari ai docenti (relatrice/relatore e correlatrice/correlatore) per esprimere il proprio parere e i consigli di revisione. La relatrice o il relatore, poi, entro la data prevista nel calendario delle lauree di ogni appello, ha facoltà di approvare o no la tesi presentata.

Per presentare la domanda di conseguimento del titolo è necessario aver conseguito almeno 84 CFU. Crediti in eccesso rispetto ai 6 previsti per le altre attività senza voto non saranno conteggiati per il raggiungimento della soglia richiesta per fare domanda preliminare di tesi. Le scadenze e le modalità di presentazione della domanda di conseguimento titolo sono pubblicate sul sito del Dipartimento alla voce [Tesi ed esami di laurea](#) e sul [Portale dello Studente](#), nella sezione [Ammissione](#)

all'esame di laurea.

La prova finale per il conseguimento della laurea consiste nella redazione di una tesi redatta in lingua italiana e la sua successiva discussione orale in seduta pubblica, di fronte a una apposita Commissione nominata dalla Direttrice o dal Direttore di Dipartimento.

Su richiesta della studentessa e dello studente l'elaborato può essere redatto anche in lingua inglese o in un'altra lingua veicolare, con il consenso del/la relatore/trice.

La prova finale si svolge in seduta pubblica di fronte a un'apposita commissione, che esprime la sua valutazione in centodecimi, tenendo conto della media ponderata conseguita negli esami del Corso e dei pareri della relatrice o del relatore e della correlatrice o del correlatore sulla dissertazione presentata. La valutazione della prova finale prevede l'assegnazione della lode all'unanimità e la eventuale pubblicazione dei risultati originali della ricerca, ove considerati degni.

Nello specifico, ai fini del punteggio da attribuire a ogni singolo candidato, la commissione tiene conto in particolare dei seguenti criteri generali:

- fino a 3 punti (sulla media certificata dei voti) per il buon impegno del candidato nello svolgimento del lavoro di tesi, in presenza di risultati privi di particolare merito;
- fino a 6 punti (sulla media certificata dei voti) per il buon impegno del candidato nello svolgimento del lavoro di tesi, in presenza di risultati degni di merito fino a 8 punti (sulla media certificata dei voti) in presenza di notevoli capacità critiche del candidato e di spunti di originalità del lavoro di tesi.

Il superamento, in via eccezionale, degli 8 punti può essere concesso a tesi ritenute particolarmente meritevoli di essere segnalate secondo le procedure didattiche per la prova finale e l'esame di laurea del Dipartimento. Nei casi in cui venga raggiunto il punteggio di 110, la Commissione può all'unanimità conferire la lode.

Le scadenze e le modalità di presentazione della domanda di conseguimento titolo sono indicate sul Portale dello Studente alla voce [Carriera/Ammissione all'esame di laurea](#). La composizione della Commissione è pubblicata sul sito di [Dipartimento](#).

In ipotesi di emergenza sanitaria o di altri eventi di eccezionale gravità, le modalità adottate per lo svolgimento della prova finale saranno attuate in base a specifiche disposizioni degli organi competenti dell'Ateneo.

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia alle Procedure didattiche per la prova finale e l'esame di laurea, pubblicate nella sezione [Tesi ed esami di laurea](#) del sito di [Dipartimento](#), e a quanto pubblicato nella sezione [Ammissione all'esame di laurea](#) del [Portale dello Studente](#).

## **Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative**

Il processo di monitoraggio e valutazione dell'offerta formativa e della qualità della Didattica è svolto ai sensi del D.M. 987 del 12 dicembre 2016 dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Scienze Politiche, dai Gruppi di Riesame dei Corsi di Laurea, dal/la Referente per le indagini sulla soddisfazione delle studentesse e degli studenti del Dipartimento di Scienze Politiche, dal Responsabile per l'Assicurazione della Qualità del Dipartimento di Scienze Politiche. Tali organi provvedono alla redazione di specifici documenti che sono discussi in Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Scienze Politiche redige la Relazione Annuale, i gruppi di Riesame del CULM redigono i commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), il Rapporto di Riesame Ciclico, il/la Referente per le indagini sulla soddisfazione delle studentesse e degli studenti del Dipartimento di Scienze Politiche redige una relazione sull'opinione delle studentesse e degli studenti.

La Coordinatrice o il Coordinatore del CULM supervisiona i processi di definizione e attuazione delle attività formative dei Corsi di Laurea Magistrali, coadiuvato dalle/dai tutor e dalle/dai referenti della Segreteria del CULM.

Il CULM si avvale di un'apposita commissione, a cui partecipano docenti, personale TAB, responsabile della qualità e almeno una/un rappresentante delle studentesse e degli studenti, per adempiere alle attività di monitoraggio e valutazione di tutte le attività connesse con l'offerta formativa erogata.

La verifica dell'efficacia e dell'efficienza delle attività formative definite dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale è svolta annualmente rispettando il calendario di Ateneo relativo alle attività AVA.

Le attività di valutazione si avvalgono dei dati forniti dall'Ateneo e di dati raccolti su iniziativa del CULM.

Il processo di autovalutazione è articolato in più fasi:

- a) valutazione diretta: le studentesse e gli studenti esprimono un giudizio sulla organizzazione e la metodologia didattica di ogni singolo insegnamento tramite appositi questionari;
- b) monitoraggio dei flussi studenteschi (numero di immatricolazioni, di abbandoni, di trasferimenti in ingresso e in uscita) attraverso i dati dell'Ufficio Statistico;
- c) monitoraggio dell'andamento del processo formativo (livello di superamento degli esami previsti nei diversi anni di corso, voto medio conseguito, ritardi registrati rispetto ai tempi preventivati dal percorso formativo) attraverso i dati dell'Ufficio Statistico;
- d) valutazione quantitativa e qualitativa dei risultati della formazione (numero dei laureati/e, durata complessiva degli studi, votazione finale conseguita) attraverso i dati dell'Ufficio Statistico;
- e) valutazione quantitativa e qualitativa delle attività di internazionalizzazione (studentesse e studenti con CFU conseguiti all'estero, studentesse e studenti con titolo di studio precedente conseguito all'estero) attraverso i dati dell'Ufficio Statistico;
- f) valutazione ex-post dell'esperienza universitaria attraverso indagini dirette alle laureate e ai laureati (indagine *alumni*) e promosse dal CULM;
- g) valutazione delle carriere professionali delle laureate e dei laureati attraverso i dati AlmaLaurea resi disponibili dall'Ufficio Statistico di Ateneo;
- h) valutazione dell'efficienza delle strutture e dei servizi di supporto all'attività formativa attraverso i dati provenienti dai questionari di Ateneo;
- i) pubblicizzazione dei risultati delle azioni di valutazione sul sito web del Dipartimento, nella sezione Didattica, alla voce Assicurazione della Qualità.

Il CULM rivede annualmente tutto il piano dell'azione formativa alla luce dei risultati della valutazione, anche partecipando alle procedure di autovalutazione, di valutazione e di accreditamento previste dalla normativa vigente.

**Art. 13. Altre fonti normative**

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento Didattico di Ateneo e al Regolamento Carriera, pubblicati nella sezione [Regolamenti](#) del Portale dello Studente.

**Art. 14. Efficacia**

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall'a.a. 2024-2025 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo (e per la relativa coorte studentesca) avviato da partire dal suddetto anno accademico. Si applicano inoltre ai successivi anni accademici e relativi percorsi formativi (e coorti), fino all'entrata in vigore di successive modifiche regolamentari.

Il Regolamento Didattico è riesaminato annualmente prima della definizione dell'offerta formativa. Le delibere adottate successivamente dal CULM hanno valore di revisione.

Gli allegati 1 e 2 richiamati nel presente Regolamento possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. I suddetti allegati sono resi pubblici anche mediante il sito di [Universitaly](#).

**Allegati**

**Allegato 1**

Elenco delle attività formative previste per il Corso di Laurea Magistrale

**Allegato 2**

Elenco delle attività formative erogate per il Corso di Laurea Magistrale

## DIDATTICA PROGRAMMATA 2025/2026

### Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti (LM-52 R)

Dipartimento: SCIENZE POLITICHE

Codice CdS: 118655

Codice SUA: 1610883

Area disciplinare: ScientificoTecnologica

Curricula previsti:

- Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale
- Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale

#### CURRICULUM: Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale

##### Primo anno

##### Primo semestre

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
<b>GRUPPO OPZIONALE CONFLITTI: AMBITO LINGUISTICO - A SCELTA TRA:</b>				
<b>21810388 - ECONOMIA E POLITICA DELLO SVILUPPO</b> <i>TAF B - Formazione economico-statistica</i>	SECS-P/02	9	54	ITA
<b>20710665 - GIURISDIZIONI INTERNAZIONALI</b> <i>TAF B - Formazione giuridica</i>	IUS/13	6	36	ITA
<b>GRUPPO OPZIONALE IDONEITÀ DI LINGUA, SEMINARI, SOFTSKILLS, STAGE E WORKSHOP</b>				
<b>21810411 - MIGRAZIONI E SICUREZZA GLOBALE</b> <i>TAF B - Formazione economico-statistica</i>	SECS-S/04	6	36	ITA
<b>GRUPPO OPZIONALE PANIERE 1. CONFLITTI E POLITICA INTERNAZIONALE - A SCELTA TRA:</b>				
<b>GRUPPO OPZIONALE PANIERE 2. CONFLITTI CULTURALI E IDENTITARI - A SCELTA TRA:</b>				
<b>21810383 - STUDI STRATEGICI</b> <i>TAF B - Formazione politologica</i>	SPS/04	9	54	ITA
<b>21810441 - TEORIA DEI DIRITTI UMANI</b> <i>TAF B - Formazione politologica</i>	SPS/01	6	36	ITA

##### Secondo semestre

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
<b>21810437 - A SCELTA DELLO STUDENTE</b> <i>TAF D - A scelta dello studente</i>		12	72	ITA
<b>GRUPPO OPZIONALE CONFLITTI: AMBITO LINGUISTICO - A SCELTA TRA:</b>				
<b>21810490 - INTERNATIONAL HISTORY OF PEACE</b> <i>TAF B - Formazione storico-istituzionale</i>	M-STO/04	9	54	ENG
<b>GRUPPO OPZIONALE PANIERE 1. CONFLITTI E POLITICA INTERNAZIONALE - A SCELTA TRA:</b>				
<b>GRUPPO OPZIONALE PANIERE 2. CONFLITTI CULTURALI E IDENTITARI - A SCELTA TRA:</b>				
<b>21810387 - STORIA DELLA POLITICA INTERNAZIONALE CONTEMPORANEA</b> <i>TAF B - Formazione storico-internazionale</i>	SPS/06	9	54	ITA
<b>21810424 - TEORIE DEI CONFLITTI E PROCESSI DI PACE</b>	SPS/07	9	54	ITA

<b>Denominazione</b> <i>(Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)</i>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	<b>Ore</b>	<b>Lingua</b>
<i>TAF B - Formazione sociologica</i>				
<b>21810434 - TESI</b> <i>TAF E - Per la prova finale</i>		18	450	ITA

## CURRICULUM: Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale

### Primo anno

#### Primo semestre

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
<b>GRUPPO OPZIONALE AMBIENTE: AMBITO LINGUISTICO - A SCELTA TRA:</b>				
<b>GRUPPO OPZIONALE AMBIENTE: INSEGNAMENTI TECNICI - A SCELTA TRA:</b>				
<b>GRUPPO OPZIONALE AMBIENTE: POLITICA ECONOMICA / GEOGRAFIA POLITICO-ECONOMICA (1 INSEGNAMENTO OBBLIGATORIO TRA I DUE)</b>				
<b>GRUPPO OPZIONALE AMBIENTE: UN INSEGNAMENTO - A SCELTA TRA:</b>				
<b>21810417 - DIRITTO EUROPEO DELL'AMBIENTE</b> <i>TAF B - Formazione giuridica</i>	IUS/09	9	54	ITA
<b>GRUPPO OPZIONALE IDONEITÀ DI LINGUA, SEMINARI, SOFTSKILLS, STAGE E WORKSHOP</b>				
<b>21810491 - INTERNATIONAL POLITICS</b> <i>TAF B - Formazione politologica</i>	SPS/04	9	54	ENG

#### Secondo semestre

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
<b>21810437 - A SCELTA DELLO STUDENTE</b> <i>TAF D - A scelta dello studente</i>		12	72	ITA
<b>GRUPPO OPZIONALE AMBIENTE: AMBITO LINGUISTICO - A SCELTA TRA:</b>				
<b>GRUPPO OPZIONALE AMBIENTE: POLITICA ECONOMICA / GEOGRAFIA POLITICO-ECONOMICA (1 INSEGNAMENTO OBBLIGATORIO TRA I DUE)</b>				
<b>GRUPPO OPZIONALE AMBIENTE: UN INSEGNAMENTO - A SCELTA TRA:</b>				
<b>21830061 - HISTORY OF MIGRATION</b> <i>TAF B - Formazione storico-istituzionale</i>	M-STO/02	9	54	ENG
<b>21810418 - STATISTICA AMBIENTALE</b> <i>TAF B - Formazione economico-statistica</i>	SECS-S/05	6	36	ITA
<b>21810416 - SUSTAINABILITY, ECONOMIC DEVELOPMENT. AND TRANSPORT</b> <i>TAF B - Formazione economico-statistica</i>	SECS-P/06	6	36	ENG
<b>21810434 - TESI</b> <i>TAF E - Per la prova finale</i>		18	450	ITA
<b>21810415 - THE EU IN GLOBAL ENVIRONMENTAL GOVERNANCE</b> <i>TAF B - Formazione storico-internazionale</i>	SPS/06	9	54	ENG
<b>21830063 - THEORY OF HUMAN RIGHTS</b> <i>TAF B - Formazione politologica</i>	SPS/01	6	36	ENG

## GRUPPI OPZIONALI

### GRUPPO OPZIONALE CONFLITTI: AMBITO LINGUISTICO - A SCELTA TRA:

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
<b>21810396 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA ARABA</b> <i>TAF B - Formazione linguistica</i>	L-OR/12	9	54	ara
<b>21810398 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA CINESE</b> <i>TAF B - Formazione linguistica</i>	L-OR/21	9	54	chi
<b>21810393 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA FRANCESE</b> <i>TAF B - Formazione linguistica</i>	L-LIN/04	9	54	fra
<b>21810392 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA INGLESE</b> <i>TAF B - Formazione linguistica</i>	L-LIN/12	9	54	ENG
<b>21810397 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA RUSSA</b> <i>TAF B - Formazione linguistica</i>	L-LIN/21	9	54	rus
<b>21810394 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA SPAGNOLA</b> <i>TAF B - Formazione linguistica</i>	L-LIN/07	9	54	spa
<b>21810395 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA TEDESCA</b> <i>TAF B - Formazione linguistica</i>	L-LIN/14	9	54	deu

### GRUPPO OPZIONALE PANIERE 1. CONFLITTI E POLITICA INTERNAZIONALE - A SCELTA TRA:

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
<b>21810406 - AFRICA CONTEMPORANEA</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	SPS/13	6	36	ITA
<b>20710666 - EAST ASIAN HISTORY IN THE CONTEMPORARY WORLD</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	SPS/14	6	36	ENG
<b>21810404 - EVOLVING SECURITY IN THE POST-1945 WORLD</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	SPS/06	6	36	ENG
<b>21810403 - GLI STATI UNITI E IL MONDO</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	SPS/05	6	36	ITA
<b>21810405 - IL POTERE NUCLEARE NEL SISTEMA INTERNAZIONALE</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	SPS/06	6	36	ITA
<b>21810399 - STORIA DEL MEDIO ORIENTE</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	M-STO/02	6	36	ITA
<b>21810877 - STORIA DEL TERRORISMO</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	M-STO/04	6	36	ITA
<b>21810420 - STORIA DELLA RUSSIA E DELLO SPAZIO POST-SOVIETICO</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	M-STO/03	6	36	ITA

### GRUPPO OPZIONALE PANIERE 2. CONFLITTI CULTURALI E IDENTITARI - A SCELTA TRA:

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
<b>21810334 - ANTROPOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	M-DEA/01	6	36	ITA
<b>21810407 - GENERE E CONFLITTI</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	SPS/07	6	36	ITA
<b>21810409 - IL CONFLITTO RELIGIOSO NEL MONDO GLOBALE</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	M-STO/02	6	36	ITA
<b>21810412 - RADICALIZZAZIONE E VIOLENZA POLITICA</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	SPS/07	6	36	ITA
<b>21810692 - STORIA DEI BALCANI IN ETÀ CONTEMPORANEA: MODERNIZZAZIONE, GLOBALIZZAZIONE, CONFLITTI</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	M-STO/03	6	36	ITA

**GRUPPO OPZIONALE AMBIENTE: AMBITO LINGUISTICO - A SCELTA TRA:**

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
<b>21810393 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA FRANCESE</b> TAF B - Formazione linguistica	L-LIN/04	9	54	fra
<b>21810392 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA INGLESE</b> TAF B - Formazione linguistica	L-LIN/12	9	54	ENG
<b>21810397 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA RUSSA</b> TAF B - Formazione linguistica	L-LIN/21	9	54	rus
<b>21810394 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA SPAGNOLA</b> TAF B - Formazione linguistica	L-LIN/07	9	54	spa
<b>21810395 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA TEDESCA</b> TAF B - Formazione linguistica	L-LIN/14	9	54	deu

**GRUPPO OPZIONALE AMBIENTE: UN INSEGNAMENTO - A SCELTA TRA:**

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
<b>21810334 - ANTROPOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE</b> TAF C - Attività formative affini o integrative	M-DEA/01	6	36	ITA
<b>20710666 - EAST ASIAN HISTORY IN THE CONTEMPORARY WORLD</b> TAF C - Attività formative affini o integrative	SPS/14	6	36	ENG
<b>21810584 - GEOPOLITICA, TRASPORTI E LOGISTICA</b> TAF C - Attività formative affini o integrative	SECS-P/02	6	36	ITA
<b>21810403 - GLI STATI UNITI E IL MONDO</b> TAF C - Attività formative affini o integrative	SPS/05	6	36	ITA
<b>20710641 - HISTORY AND POLITICS OF ENERGY</b> TAF C - Attività formative affini o integrative	SPS/06	6	36	ENG
<b>21810411 - MIGRAZIONI E SICUREZZA GLOBALE</b> TAF C - Attività formative affini o integrative	SECS-S/04	6	36	ITA
<b>21810420 - STORIA DELLA RUSSIA E DELLO SPAZIO POST-SOVIETICO</b> TAF C - Attività formative affini o integrative	M-STO/03	6	36	ITA
<b>21810502 - THE ROOTS OF GLOBALIZATION: EUROPEAN EXPANSION AND COLONIALISM</b> TAF C - Attività formative affini o integrative	M-STO/02	6	36	ENG

**GRUPPO OPZIONALE AMBIENTE: INSEGNAMENTI TECNICI - A SCELTA TRA:**

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
<b>20410729 - Ecologia applicata</b> TAF C - Attività formative affini o integrative	BIO/07	6	36	ITA
<b>20410477 - GEOLOGIA DEI RESERVOIR E STOCCAGGIO</b> TAF C - Attività formative affini o integrative	GEO/03	6	36	ITA

**GRUPPO OPZIONALE IDONEITÀ DI LINGUA, SEMINARI, SOFTSKILLS, STAGE E WORKSHOP**

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
<b>21810792 - LINGUA FRANCESE – IDONEITÀ LIVELLO B2</b> TAF F -		3	18	fra
<b>21810791 - LINGUA INGLESE – IDONEITÀ LIVELLO B2</b> TAF F -		3	18	ENG
<b>21810793 - LINGUA PORTOGHESE – IDONEITÀ LIVELLO B2</b> TAF F -		3	18	por
<b>21810794 - LINGUA SPAGNOLA – IDONEITÀ LIVELLO B2</b> TAF F -		3	18	spa
<b>21810795 - LINGUA TEDESCA – IDONEITÀ LIVELLO B1</b> TAF F -		3	18	deu
<b>21810780 - SEMINARIO MAGISTRALE - SCIENZE ECONOMICHE, GIURIDICHE E STATISTICHE I</b>		3	18	ITA

**GRUPPO OPZIONALE IDONEITÀ DI LINGUA, SEMINARI, SOFTSKILLS, STAGE E WORKSHOP**

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
TAF F -				
<b>21810781 - SEMINARIO MAGISTRALE - SCIENZE ECONOMICHE, GIURIDICHE E STATISTICHE II</b> TAF F -		3	18	ITA
<b>21810778 - SEMINARIO MAGISTRALE - SCIENZE POLITICO-SOCIALI, STORICHE E LINGUISTICHE I</b> TAF F -		3	18	ITA
<b>21810779 - SEMINARIO MAGISTRALE - SCIENZE POLITICO-SOCIALI, STORICHE E LINGUISTICHE II</b> TAF F -		3	18	ITA
<b>21810640 - SOFT SKILLS - PORTA FUTURO LAZIO</b> TAF F -		3	27	ITA
<b>21810650 - STAGE</b> TAF F -		3	150	ITA
<b>21810797 - ULTERIORE LINGUA STRANIERA - IDONEITÀ LIVELLO B1</b> TAF F -		3	18	ITA
<b>21830052 - ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE E PROFESSIONALI - I</b> TAF F -		3	75	ITA
<b>21830048 - ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE E PROFESSIONALI - II</b> TAF F -		3	75	ITA

**GRUPPO OPZIONALE AMBIENTE: POLITICA ECONOMICA / GEOGRAFIA POLITICO-ECONOMICA (1 INSEGNAMENTO OBBLIGATORIO TRA I DUE)**

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
<b>21210060 - Energy economics and climate change policy</b> TAF B - Formazione economico-statistica	SECS-P/02	9	54	ENG
<b>21830056 - POLITICA DELL'AMBIENTE</b> TAF B - Formazione economico-statistica	M-GGR/02	9	54	ITA

**TIPOLOGIE ATTIVITA' FORMATIVE (TAF)**

<b>Sigla</b>	<b>Descrizione</b>
A	Base
B	Caratterizzanti
C	Attività formative affini o integrative
D	A scelta studente
E	Prova Finale o Per la conoscenza di almeno una lingua straniera
F	Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)
R	Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare
S	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali

## OBIETTIVI FORMATIVI

### 21810437 - A SCELTA DELLO STUDENTE

#### Italiano

Le attività "a scelta dallo studente" (art.10, comma 5 lettera a del D.M. 270/2004) sono insegnamenti che la studentessa lo studente può selezionare tra tutti i corsi magistrali attivati dal Dipartimento di Scienze Politiche e tra i corsi in convenzione con altri Dipartimenti o università/enti esterni per un totale di 12 ECTS .

#### Inglese

The activities "chosen by the student" (art.10, paragraph 5, letter a of Ministerial Decree 270/2004) are courses that the student can select from all the master's degree courses offered by the Department of Political Science and from courses in agreement with other departments or universities/external bodies for 12 ECTS .

### 21810437 - A SCELTA DELLO STUDENTE

#### Italiano

Le attività "a scelta dallo studente" (art.10, comma 5 lettera a del D.M. 270/2004) sono insegnamenti che la studentessa lo studente può selezionare tra tutti i corsi magistrali attivati dal Dipartimento di Scienze Politiche e tra i corsi in convenzione con altri Dipartimenti o università/enti esterni per un totale di 12 ECTS .

#### Inglese

The activities "chosen by the student" (art.10, paragraph 5, letter a of Ministerial Decree 270/2004) are courses that the student can select from all the master's degree courses offered by the Department of Political Science and from courses in agreement with other departments or universities/external bodies for 12 ECTS .

### 21810406 - AFRICA CONTEMPORANEA

#### Italiano

Gli obiettivi del corso sono legati alla conoscenza delle formazioni sociali tradizionali africane, all'impatto coloniale dal punto di vista culturale e amministrativo (politiche educative, giustizia, rapporto città/campagna); sociale (patrilinearità, identità, accesso alla terra, ruolo della donna); e alle tematiche relative alla fede (religioni monoteiste, teismi, pratiche magico/religiose). Il tutto in una prospettiva storica per offrire le basi di comprensione delle diverse aree dell'Africa subsahariana.

#### Inglese

The objective of the course is tied to an understanding of the traditional social makeup of African society, the impact of colonialism from a cultural and administrative point of view: (schooling, justice, the balance between town and country); society (heritage from father in son, identity, property rights, the role of women); and themes concerning beliefs (mono and poly theism and magical or religious practices). All of which within a historical prospective to provide the basis for an understanding of the diverse regions of sub-Saharan Africa.

### 21810334 - ANTROPOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE

#### Italiano

Il corso si propone di introdurre gli studenti ai concetti e ai metodi più importanti utilizzati dagli antropologi nella comprensione della diversità socio-culturale nei processi di globalizzazione. Questo corso analizzerà anche i vari metodi della pratica etnografica: osservazione partecipante e lavoro sul campo, la prospettiva multisituata e studiando anche le posture (etnografia di genere nei contesti locali e globali).

#### Inglese

The course aims at introducing students to the most important concepts and methods used by anthropologists in understanding socio-cultural diversity into globalisation processes. This course will additionally highlight to various approaches that form ethnographic practice: participant observation and fieldwork, multi-sited perspective and analysing the postures (gender ethnography in the local and global contexts).

### 21810334 - ANTROPOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE

#### Italiano

Il corso si propone di introdurre gli studenti ai concetti e ai metodi più importanti utilizzati dagli antropologi nella comprensione della diversità socio-culturale nei processi di globalizzazione. Questo corso analizzerà anche i vari metodi della pratica etnografica: osservazione partecipante e lavoro sul campo, la prospettiva multisituata e studiando anche le

posture (etnografia di genere nei contesti locali e globali).

## Inglese

The course aims at introducing students to the most important concepts and methods used by anthropologists in understanding socio-cultural diversity into globalisation processes. This course will additionally highlight to various approaches that form ethnographic practice: participant observation and fieldwork, multi-sited perspective and analysing the postures (gender ethnography in the local and global contexts).

### 21810396 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA ARABA

## Italiano

L'insegnamento di Lingua e Traduzione 1 (seconda lingua) rientra nell'ambito delle attività formative di base delle "Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi" del corso di laurea in Lingue e Mediazione Linguistico-Culturale, specificamente le attività volte a fornire una competenza operativa effettiva ai livelli prestabiliti per la seconda lingua, nonché le conoscenze teoriche sulle principali caratteristiche della lingua straniera. Il corso mira a fornire: Acquisizione del livello A2 per tutte le abilità - v. Quadro di riferimento europeo 2018 (<https://rm.coe.int/cefr-companion-volume-with-new-descriptors-2018/1680787989>) tramite attività di ricezione, produzione, interazione e mediazione scritta e orale e relative strategie (Per la lingua russa un livello equivalente al livello A2). Introduzione alla riflessione metalinguistica anche in chiave comparativa: aspetti strutturali e tipologici, sociolinguistici, elementi di storia della lingua. Avvio alla conoscenza e all'uso di alcune risorse lessicografiche. Introduzione alla comunicazione interculturale e alla mediazione linguistico-culturale. Applicazione delle conoscenze acquisite a testi brevi. Risultati di apprendimento attesi: gli studenti sapranno usare la seconda lingua straniera a livello A2, sapranno utilizzare le relative strategie comunicative; sapranno svolgere attività di riflessione metalinguistica in chiave comparativa; conosceranno e cominceranno a utilizzare, a livello di base, alcune risorse lessicografiche; avranno nozioni di base sulla comunicazione e la mediazione interculturale; inizieranno ad applicare le conoscenze acquisite all'analisi di testi brevi in lingua.

## Inglese

The 1st yr Language and Translation course of Non-European language, comes under the core educational activities of the "Languages and cultures studies of the respective countries" of the bachelor's degree course in Languages and Cultural & Linguistic Mediation, specifically those activities aimed at providing effective operational competence at the levels established for the Non-European language as well as the theoretical knowledge of the foreign language main characteristics. The course aims at providing: the achievement of competencies equivalent to the A2 level - Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) 2018 (<https://rm.coe.int/cefr-companion-volume-with-new-descriptors-2018/1680787989>), for all skills through reception, production, interaction, written and spoken mediation activities as well as their related strategies. Introduction to metalinguistic reflection also at comparative level: structural and typological aspects, sociolinguistic aspects, introduction to the language of study history. Introduction to the knowledge and use of some lexicographic resources. Application of acquired knowledge to short texts. Expected learning results: students will be able to use their first foreign language at a level equivalent to A2 level - Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) 2018 (<https://rm.coe.int/cefr-companion-volume-with-new-descriptors-2018/1680787989>), they will be able to use the corresponding communicative strategies; they will be able to carry out metalinguistic reflection activities in a comparative perspective; they will learn and start using, at basic level, some lexicographic resources, for language study; they will apply acquired knowledge to the analysis of short texts in the language of study.

### 21810398 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA CINESE

## Italiano

L'insegnamento di Lingua 1 (lingua extraeuropea) rientra nell'ambito delle attività formative di base delle "Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi" del corso di laurea in Lingue e Mediazione Linguistico-Culturale, specificamente le attività volte a fornire una competenza operativa effettiva ai livelli prestabiliti per la lingua extra-europea, nonché le conoscenze teoriche sulle principali caratteristiche della lingua straniera. Il corso mira a fornire: Acquisizione di competenze equivalenti al livello A2 per tutte le abilità - v. Quadro di riferimento europeo 2018 (<https://rm.coe.int/cefr-companion-volume-with-new-descriptors-2018/1680787989>) tramite attività di ricezione, produzione, interazione e mediazione scritta e orale e relative strategie. Introduzione alla riflessione metalinguistica anche in chiave comparativa: aspetti strutturali e tipologici, sociolinguistici, elementi di storia della lingua. Avvio alla conoscenza e all'uso di alcune risorse lessicografiche. Applicazione delle conoscenze acquisite a testi brevi. Risultati di apprendimento attesi: gli studenti sapranno usare la lingua extraeuropea ad un livello equivalente al livello A2 del QCER, sapranno utilizzare le relative strategie comunicative; sapranno svolgere attività di riflessione metalinguistica in chiave comparativa; conosceranno e cominceranno a utilizzare, a livello di base, alcune risorse lessicografiche; inizieranno ad applicare le conoscenze acquisite all'analisi di testi brevi in lingua.

## Inglese

The 1st yr Language and Translation course of Non-European language, comes under the core educational activities of the "Languages and cultures studies of the respective countries" of the bachelor's degree course in Languages and Cultural & Linguistic Mediation, specifically those activities aimed at providing effective operational competence at the

levels established for the Non-European language as well as the theoretical knowledge of the foreign language main characteristics. The course aims at providing: the achievement of competencies equivalent to the A2 level - Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) 2018 (<https://rm.coe.int/cefr-companion-volume-with-new-descriptors-2018/1680787989>), for all skills through reception, production, interaction, written and spoken mediation activities as well as their related strategies. Introduction to metalinguistic reflection also at comparative level: structural and typological aspects, sociolinguistic aspects, introduction to the language of study history. Introduction to the knowledge and use of some lexicographic resources. Application of acquired knowledge to short texts. Expected learning results: students will be able to use their first foreign language at a level equivalent to A2 level - Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) 2018 (<https://rm.coe.int/cefr-companion-volume-with-new-descriptors-2018/1680787989>), they will be able to use the corresponding communicative strategies; they will be able to carry out metalinguistic reflection activities in a comparative perspective; they will learn and start using, at basic level, some lexicographic resources, for language study; they will apply acquired knowledge to the analysis of short texts in the language of study.

## 21810393 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA FRANCESE

### Italiano

Il corso è rivolto a studenti in possesso di un livello di competenza linguistica almeno pari al B1 e si propone l'approfondimento di autori e testi appartenenti all'ambito letterario francese e francofono moderno e contemporaneo. In particolare, l'analisi di opere significative in lingua originale consentirà di sviluppare la comprensione e l'interpretazione critica di aspetti e dinamiche riguardanti la politica, la cultura e la società della Francia e del mondo francofono dal XIX secolo ad oggi, anche alla luce dei mutamenti tecnologici che caratterizzano l'epoca moderna. Altro obiettivo sarà quello di fornire gli strumenti utili per sviluppare una metodologia di analisi basata su un approccio interdisciplinare. Risultati di apprendimento attesi: gli studenti approfondiranno le loro competenze linguistiche, acquisiranno i fondamenti dei lessici settoriali legati agli ambiti tematici dell'insegnamento e saranno in grado di declinare la conoscenza della cultura francese, della sua lingua e della sua letteratura in una prospettiva pluridisciplinare.

### Inglese

The course is aimed at students with a level of linguistic competence at least equal to B1 and aims to study authors and texts belonging to the modern and contemporary French and Francophone literary field. In particular, the analysis of significant works in the original language will allow to develop the understanding and critical interpretation of aspects and dynamics concerning the politics, culture and society of France and the Francophone world from the 19th century to the present, also in reference with the technological changes that characterize the modern era. Another objective will be to provide the tools to develop an analysis methodology based on an interdisciplinary approach. Expected learning outcomes: students will deepen their language skills, with reference also to disciplinary lexicons, and will be able to decline their knowledge of French culture, its language and its literature in a multidisciplinary perspective.

## 21810393 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA FRANCESE

### Italiano

Il corso è rivolto a studenti in possesso di un livello di competenza linguistica almeno pari al B1 e si propone l'approfondimento di autori e testi appartenenti all'ambito letterario francese e francofono moderno e contemporaneo. In particolare, l'analisi di opere significative in lingua originale consentirà di sviluppare la comprensione e l'interpretazione critica di aspetti e dinamiche riguardanti la politica, la cultura e la società della Francia e del mondo francofono dal XIX secolo ad oggi, anche alla luce dei mutamenti tecnologici che caratterizzano l'epoca moderna. Altro obiettivo sarà quello di fornire gli strumenti utili per sviluppare una metodologia di analisi basata su un approccio interdisciplinare. Risultati di apprendimento attesi: gli studenti approfondiranno le loro competenze linguistiche, acquisiranno i fondamenti dei lessici settoriali legati agli ambiti tematici dell'insegnamento e saranno in grado di declinare la conoscenza della cultura francese, della sua lingua e della sua letteratura in una prospettiva pluridisciplinare.

### Inglese

The course is aimed at students with a level of linguistic competence at least equal to B1 and aims to study authors and texts belonging to the modern and contemporary French and Francophone literary field. In particular, the analysis of significant works in the original language will allow to develop the understanding and critical interpretation of aspects and dynamics concerning the politics, culture and society of France and the Francophone world from the 19th century to the present, also in reference with the technological changes that characterize the modern era. Another objective will be to provide the tools to develop an analysis methodology based on an interdisciplinary approach. Expected learning outcomes: students will deepen their language skills, with reference also to disciplinary lexicons, and will be able to decline their knowledge of French culture, its language and its literature in a multidisciplinary perspective.

## 21810392 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA INGLESE

### Italiano

L'obiettivo del corso è il consolidamento delle competenze linguistiche attraverso un'analisi del contributo letterario e critico di alcuni scrittori e scrittrici anglofoni moderni e contemporanei. Considerando i mutamenti tecnologici che caratterizzano la società contemporanea, il corso offre un'analisi di un'ampia gamma di materiali che, attraverso un

approccio interdisciplinare e multimediale, consentirà di elaborare un'interpretazione critica di aspetti cruciali riguardanti la società, la politica e la cultura del mondo anglofono contemporaneo.

### Inglese

The course is designed to consolidate the students' language proficiency while focusing on the critical and literary contribution of modern and contemporary anglophone writers. Considering the ongoing technological development characterizing present-day society, the course offers an analysis of a wide range of material that, in an interdisciplinary and multimedia framework, will produce a critical interpretation of topical socio-political and cultural aspects of the contemporary anglophone world.

#### 21810392 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA INGLESE

### Italiano

L'obiettivo del corso è il consolidamento delle competenze linguistiche attraverso un'analisi del contributo letterario e critico di alcuni scrittori e scrittrici anglofoni moderni e contemporanei. Considerando i mutamenti tecnologici che caratterizzano la società contemporanea, il corso offre un'analisi di un'ampia gamma di materiali che, attraverso un approccio interdisciplinare e multimediale, consentirà di elaborare un'interpretazione critica di aspetti cruciali riguardanti la società, la politica e la cultura del mondo anglofono contemporaneo.

### Inglese

The course is designed to consolidate the students' language proficiency while focusing on the critical and literary contribution of modern and contemporary anglophone writers. Considering the ongoing technological development characterizing present-day society, the course offers an analysis of a wide range of material that, in an interdisciplinary and multimedia framework, will produce a critical interpretation of topical socio-political and cultural aspects of the contemporary anglophone world.

#### 21810397 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA RUSSA

### Italiano

L'insegnamento di Lingua e Traduzione 1 (seconda lingua) rientra nell'ambito delle attività formative di base delle "Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi" del corso di laurea in Lingue e Mediazione Linguistico-Culturale, specificamente le attività volte a fornire una competenza operativa effettiva ai livelli prestabiliti per la seconda lingua, nonché le conoscenze teoriche sulle principali caratteristiche della lingua straniera. Il corso mira a fornire: Acquisizione del livello A2 per tutte le abilità - v. Quadro di riferimento europeo 2018 (<https://rm.coe.int/cefr-companion-volume-with-new-descriptors-2018/1680787989>) tramite attività di ricezione, produzione, interazione e mediazione scritta e orale e relative strategie (Per la lingua russa un livello equivalente al livello A2). Introduzione alla riflessione metalinguistica anche in chiave comparativa: aspetti strutturali e tipologici, sociolinguistici, elementi di storia della lingua. Avvio alla conoscenza e all'uso di alcune risorse lessicografiche. Introduzione alla comunicazione interculturale e alla mediazione linguistico-culturale. Applicazione delle conoscenze acquisite a testi brevi. Risultati di apprendimento attesi: gli studenti sapranno usare la seconda lingua straniera a livello A2, sapranno utilizzare le relative strategie comunicative; sapranno svolgere attività di riflessione metalinguistica in chiave comparativa; conosceranno e cominceranno a utilizzare, a livello di base, alcune risorse lessicografiche; avranno nozioni di base sulla comunicazione e la mediazione interculturale; inizieranno ad applicare le conoscenze acquisite all'analisi di testi brevi in lingua.

### Inglese

The 1st yr Language and Translation course of Non-European language, comes under the core educational activities of the "Languages and cultures studies of the respective countries" of the bachelor's degree course in Languages and Cultural & Linguistic Mediation, specifically those activities aimed at providing effective operational competence at the levels established for the Non-European language as well as the theoretical knowledge of the foreign language main characteristics. The course aims at providing: the achievement of competencies equivalent to the A2 level - Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) 2018 (<https://rm.coe.int/cefr-companion-volume-with-new-descriptors-2018/1680787989>), for all skills through reception, production, interaction, written and spoken mediation activities as well as their related strategies. Introduction to metalinguistic reflection also at comparative level: structural and typological aspects, sociolinguistic aspects, introduction to the language of study history. Introduction to the knowledge and use of some lexicographic resources. Application of acquired knowledge to short texts. Expected learning results: students will be able to use their first foreign language at a level equivalent to A2 level - Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) 2018 (<https://rm.coe.int/cefr-companion-volume-with-new-descriptors-2018/1680787989>), they will be able to use the corresponding communicative strategies; they will be able to carry out metalinguistic reflection activities in a comparative perspective; they will learn and start using, at basic level, some lexicographic resources, for language study; they will apply acquired knowledge to the analysis of short texts in the language of study.

#### 21810397 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA RUSSA

### Italiano

L'insegnamento di Lingua e Traduzione 1 (seconda lingua) rientra nell'ambito delle attività formative di base delle "Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi" del corso di laurea in Lingue e Mediazione Linguistico-Culturale, specificamente le attività volte a fornire una competenza operativa effettiva ai livelli prestabiliti per la seconda lingua, nonché le conoscenze teoriche sulle principali caratteristiche della lingua straniera. Il corso mira a fornire: Acquisizione del livello A2 per tutte le abilità - v. Quadro di riferimento europeo 2018 (<https://rm.coe.int/cefr-companion-volume-with-new-descriptors-2018/1680787989>) tramite attività di ricezione, produzione, interazione e mediazione scritta e orale e relative strategie (Per la lingua russa un livello equivalente al livello A2). Introduzione alla riflessione metalinguistica anche in chiave comparativa: aspetti strutturali e tipologici, sociolinguistici, elementi di storia della lingua. Avvio alla conoscenza e all'uso di alcune risorse lessicografiche. Introduzione alla comunicazione interculturale e alla mediazione linguistico-culturale. Applicazione delle conoscenze acquisite a testi brevi. Risultati di apprendimento attesi: gli studenti sapranno usare la seconda lingua straniera a livello A2, sapranno utilizzare le relative strategie comunicative; sapranno svolgere attività di riflessione metalinguistica in chiave comparativa; conosceranno e cominceranno a utilizzare, a livello di base, alcune risorse lessicografiche; avranno nozioni di base sulla comunicazione e la mediazione interculturale; inizieranno ad applicare le conoscenze acquisite all'analisi di testi brevi in lingua.

## Inglese

The 1st yr Language and Translation course of Non-European language, comes under the core educational activities of the "Languages and cultures studies of the respective countries" of the bachelor's degree course in Languages and Cultural & Linguistic Mediation, specifically those activities aimed at providing effective operational competence at the levels established for the Non-European language as well as the theoretical knowledge of the foreign language main characteristics. The course aims at providing: the achievement of competencies equivalent to the A2 level - Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) 2018 (<https://rm.coe.int/cefr-companion-volume-with-new-descriptors-2018/1680787989>), for all skills through reception, production, interaction, written and spoken mediation activities as well as their related strategies. Introduction to metalinguistic reflection also at comparative level: structural and typological aspects, sociolinguistic aspects, introduction to the language of study history. Introduction to the knowledge and use of some lexicographic resources. Application of acquired knowledge to short texts. Expected learning results: students will be able to use their first foreign language at a level equivalent to A2 level - Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) 2018 (<https://rm.coe.int/cefr-companion-volume-with-new-descriptors-2018/1680787989>), they will be able to use the corresponding communicative strategies; they will be able to carry out metalinguistic reflection activities in a comparative perspective; they will learn and start using, at basic level, some lexicographic resources, for language study; they will apply acquired knowledge to the analysis of short texts in the language of study.

### 21810394 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA SPAGNOLA

## Italiano

Il corso mira ad approfondire lo studio della lingua spagnola e della cultura. Si vuole sviluppare la competenza comunicativa e socioculturale attraverso, fondamentalmente, lo studio del mondo politico ispanico. Il corso si divide in due moduli: il Modulo I (Linguaggi di specialità) riguarda un approfondimento dello studio dei linguaggi settoriali (politico, economico, giuridico, amministrativo e giornalistico) in un'ottica comunicativa e culturale; il Modulo II (Linguaggio politico) è focalizzato sullo studio del linguaggio politico e sull'analisi critico del discorso politico. In tal senso si mira ad acquisire gli strumenti per decodificare i discorsi politici, a livello linguistico, retorico e culturale per comprendere il senso dell'oratoria politica decostruendone anche il significato ideologico e il senso del potere attraverso l'uso della parola. Infine, il corso mira a maturare una capacità critica di autonomia rielaborazione dei linguaggi di specialità e politico in particolare.

## Inglese

The course aims to deepen the study of the Spanish language and culture. The aim is to develop communicative and socio-cultural competence through, fundamentally, the study of the Hispanic political world. The course is divided into two modules: Module I (Specialty Languages) concerns an in-depth study of sectoral languages (political, economic, legal, administrative and journalistic) from a communicative and cultural perspective; Module II (Political language) is focused on the study of political language and the critical analysis of political discourse. In this sense, the aim is to acquire the tools to decode political discourses, at a linguistic, rhetorical and cultural level to understand the meaning of political oratory, also deconstructing its ideological meaning, and of power through the use of the word. Finally, it is intended to develop a critical capacity for autonomous re-elaboration of the languages of politics.

### 21810394 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA SPAGNOLA

## Italiano

Il corso mira ad approfondire lo studio della lingua spagnola e della cultura. Si vuole sviluppare la competenza comunicativa e socioculturale attraverso, fondamentalmente, lo studio del mondo politico ispanico. Il corso si divide in due moduli: il Modulo I (Linguaggi di specialità) riguarda un approfondimento dello studio dei linguaggi settoriali (politico, economico, giuridico, amministrativo e giornalistico) in un'ottica comunicativa e culturale; il Modulo II (Linguaggio politico) è focalizzato sullo studio del linguaggio politico e sull'analisi critico del discorso politico. In tal senso si mira ad acquisire gli strumenti per decodificare i discorsi politici, a livello linguistico, retorico e culturale per comprendere il senso dell'oratoria politica decostruendone anche il significato ideologico e il senso del potere attraverso l'uso della parola.

Infine, il corso mira a maturare una capacità critica di autonoma rielaborazione dei linguaggi di specialità e politico in particolare.

## Inglese

The course aims to deepen the study of the Spanish language and culture. The aim is to develop communicative and socio-cultural competence through, fundamentally, the study of the Hispanic political world. The course is divided into two modules: Module I (Specialty Languages) concerns an in-depth study of sectoral languages (political, economic, legal, administrative and journalistic) from a communicative and cultural perspective; Module II (Political language) is focused on the study of political language and the critical analysis of political discourse. In this sense, the aim is to acquire the tools to decode political discourses, at a linguistic, rhetorical and cultural level to understand the meaning of political oratory, also deconstructing its ideological meaning, and of power through the use of the word. Finally, it is intended to develop a critical capacity for autonomous re-elaboration of the languages of politics.

### 21810395 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA TEDESCA

## Italiano

Il corso, destinato a studentesse e studenti che abbiano già sostenuto alla laurea triennale un esame in Lingua tedesca o che siano comunque in possesso di un livello linguistico B1, si propone di perfezionare le competenze linguistiche delle studentesse e degli studenti attraverso l'approfondimento di esperienze storico-culturali dei paesi di lingua tedesca. Il corso è articolato in una parte linguistica, che dedica particolare attenzione all'acquisizione di lessici settoriali negli ambiti politico-giuridici e storico-economici, e in una parte tematica, più ampia, dedicata al mondo di lingua tedesca, attraverso testi e documenti di diverse tipologie, tratti dai giornali, dalla saggistica, dal cinema e dalla letteratura, dove la letteratura funge da modello di comunicazione culturale complessa, estetica e critica.

## Inglese

The Course, which is for students with a good overall understanding and practical knowledge of the German language, Level B1 (looking to improve specific grammar, written and spoken skills), will build on previously acquired listening, speaking, reading, and writing skills. They will further develop their political and cultural knowledge in German-speaking countries. The course is taught in German and is divided into a linguistic section, which pays particular attention to the acquisition of sectoral lexicons in the political-legal and historical-economic fields, and a thematic section, which is devoted to the German-speaking region through texts and documents of various kinds from newspapers, non-fiction books, films and literature, whereby literature serves as a model for complex cultural communication, aesthetics and criticism. Ziel dieses Kurses ist es, die bereits von Studenten erworbenen Sprachkompetenzen durch die Vertiefung der politisch-kulturellen Erfahrungen im deutschsprachigen Raum zu perfektionieren. Es gliedert sich in einen sprachlichen Teil, der dem Erwerb sektoraler Lexika im politisch-juristischen und historisch-ökonomischen Bereich besondere Aufmerksamkeit widmet, und einen weiteren thematischen Teil, der dem deutschsprachigen Raum durch Texte und Dokumente unterschiedlicher Art aus Zeitungen, Sachbüchern, Filmen und Literatur gewidmet ist, wobei die Literatur als Modell für komplexe kulturelle Kommunikation, Ästhetik und Kritik dient.

### 21810395 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA TEDESCA

## Italiano

Il corso, destinato a studentesse e studenti che abbiano già sostenuto alla laurea triennale un esame in Lingua tedesca o che siano comunque in possesso di un livello linguistico B1, si propone di perfezionare le competenze linguistiche delle studentesse e degli studenti attraverso l'approfondimento di esperienze storico-culturali dei paesi di lingua tedesca. Il corso è articolato in una parte linguistica, che dedica particolare attenzione all'acquisizione di lessici settoriali negli ambiti politico-giuridici e storico-economici, e in una parte tematica, più ampia, dedicata al mondo di lingua tedesca, attraverso testi e documenti di diverse tipologie, tratti dai giornali, dalla saggistica, dal cinema e dalla letteratura, dove la letteratura funge da modello di comunicazione culturale complessa, estetica e critica.

## Inglese

The Course, which is for students with a good overall understanding and practical knowledge of the German language, Level B1 (looking to improve specific grammar, written and spoken skills), will build on previously acquired listening, speaking, reading, and writing skills. They will further develop their political and cultural knowledge in German-speaking countries. The course is taught in German and is divided into a linguistic section, which pays particular attention to the acquisition of sectoral lexicons in the political-legal and historical-economic fields, and a thematic section, which is devoted to the German-speaking region through texts and documents of various kinds from newspapers, non-fiction books, films and literature, whereby literature serves as a model for complex cultural communication, aesthetics and criticism. Ziel dieses Kurses ist es, die bereits von Studenten erworbenen Sprachkompetenzen durch die Vertiefung der politisch-kulturellen Erfahrungen im deutschsprachigen Raum zu perfektionieren. Es gliedert sich in einen sprachlichen Teil, der dem Erwerb sektoraler Lexika im politisch-juristischen und historisch-ökonomischen Bereich besondere Aufmerksamkeit widmet, und einen weiteren thematischen Teil, der dem deutschsprachigen Raum durch Texte und Dokumente unterschiedlicher Art aus Zeitungen, Sachbüchern, Filmen und Literatur gewidmet ist, wobei die Literatur als Modell für komplexe kulturelle Kommunikation, Ästhetik und Kritik dient.

### 21810417 - DIRITTO EUROPEO DELL'AMBIENTE

## Italiano

Il corso intende fornire le conoscenze di base in merito ai principi e agli strumenti fondamentali del diritto europeo dell'ambiente secondo la prospettiva del diritto pubblico e costituzionale. Il corso mira in particolare a sviluppare un'analisi critica della materia attraverso l'esame della giurisprudenza e del sistema multilivello delle fonti del diritto dell'ambiente.

## Inglese

The course provides the general principles and means of European environmental law in the light of public and constitutional law. Furthermore, the course mainly intends to develop a critical approach of the matter through a review of case-law and multilevel sources of environmental law.

### 20710666 - EAST ASIAN HISTORY IN THE CONTEMPORARY WORLD

## Italiano

By the end of this course, having completed the relevant readings and activities, students should be able to: 1. Analyse the historical development of international relations in East Asia since the mid XIX century, comparing and contrasting developments in East Asia's international politics in the Cold and post-Cold War periods (CLO 1). 2. Explain the linkages between global and regional security issues in the East Asian region (CLO 2). 3. Discuss the emergence, development, effectiveness and prospects of intra-regional institutions (CLO 3). 4. Assess the prospects for regional stability and cooperation (CLO 4)

## Inglese

By the end of this course, having completed the relevant readings and activities, students should be able to: 1. Analyse the historical development of international relations in East Asia since the mid XIX century, comparing and contrasting developments in East Asia's international politics in the Cold and post-Cold War periods (CLO 1). 2. Explain the linkages between global and regional security issues in the East Asian region (CLO 2). 3. Discuss the emergence, development, effectiveness and prospects of intra-regional institutions (CLO 3). 4. Assess the prospects for regional stability and cooperation (CLO 4)

### 20710666 - EAST ASIAN HISTORY IN THE CONTEMPORARY WORLD

## Italiano

By the end of this course, having completed the relevant readings and activities, students should be able to: 1. Analyse the historical development of international relations in East Asia since the mid XIX century, comparing and contrasting developments in East Asia's international politics in the Cold and post-Cold War periods (CLO 1). 2. Explain the linkages between global and regional security issues in the East Asian region (CLO 2). 3. Discuss the emergence, development, effectiveness and prospects of intra-regional institutions (CLO 3). 4. Assess the prospects for regional stability and cooperation (CLO 4)

## Inglese

By the end of this course, having completed the relevant readings and activities, students should be able to: 1. Analyse the historical development of international relations in East Asia since the mid XIX century, comparing and contrasting developments in East Asia's international politics in the Cold and post-Cold War periods (CLO 1). 2. Explain the linkages between global and regional security issues in the East Asian region (CLO 2). 3. Discuss the emergence, development, effectiveness and prospects of intra-regional institutions (CLO 3). 4. Assess the prospects for regional stability and cooperation (CLO 4)

### 20410729 - Ecologia applicata

## Italiano

Il corso affronta la valutazione e la gestione ambientale di problemi complessi che hanno implicazioni rilevanti per la società umana e per le attività antropiche. Sono proposti quattro obiettivi formativi principali: 1) analizzare il grande quadro delle implicazioni dei processi ecologici per l'umanità, avendo come riferimento le principali direttive e convenzioni internazionali come linee guida; 2) studiare una serie di fenomeni ecologici e processi biogeochimici che sono alla base di importanti servizi dell'ecosistema, enfatizzandone gli aspetti quantitativi; 3) verificare su scala locale/regionale la rilevanza di alcuni di questi processi; 4) analizzare gli orientamenti generali per la gestione sostenibile delle risorse naturali viventi.

## Inglese

The course deals with the environmental assessment and management of complex problems that have significant implications for human society and anthropogenic activities. Four main training objectives are proposed: 1) to analyze the big picture of the implications of ecological processes for humanity, having as reference the main international directives and conventions as guidelines; 2) to study a series of ecological phenomena and biogeochemical processes that are the

basis of important ecosystem services, emphasizing their quantitative aspects; 3) verify the relevance of some of these processes on a local / regional scale; 4) analyze the general guidelines for the sustainable management of living natural resources.

## **21810388 - ECONOMIA E POLITICA DELLO SVILUPPO**

### **Italiano**

Il corso si pone l'obiettivo di fornire i principali strumenti per acquisire la dimensione dell'analisi economica dei processi di sviluppo. In tale ottica, nello specifico vengono posti i seguenti obiettivi formativi: inquadrare lo sviluppo nella sua definizione generale e nelle sue diverse accezioni; favorire l'apprendimento dei principali contributi teorici relativi ai modelli di economia dello sviluppo, sia nel campo delle teorie tradizionali, sia con riferimento a contributi innovativi o critici rispetto al "mainstream"; favorire l'apprendimento di alcune tematiche chiave della politica di sviluppo, con riferimento principale, ma non esclusivo, alle tematiche economiche; - far acquisire strumenti individuali di analisi economica e sociale di tematiche attinenti lo sviluppo (indici, elaborazioni, analisi numeriche); impegnare gli studenti (frequentanti e non frequentanti) alla lettura diretta di letteratura scientifica (articoli, saggi, paper, ecc.); invitare gli studenti (frequentanti) alla stesura di un paper su un argomento a scelta attinente la politica dello sviluppo.

### **Inglese**

The course aims to provide the main tools for acquiring the economic analysis dimension of development processes. From this point of view, the following educational objectives are set in the specific: frame development in its general definition and in its various meanings; foster the learning of the main theoretical contributions related to development economics models, both in the field of traditional theories and with reference to innovative or critical contributions with respect to the "mainstream"; encourage the learning of some key issues of development policy, with main, but not exclusive, reference to economic issues; supply the students with individual tools for economic and social analysis of issues relating to development (indices, calculations, numerical analyzes); commit the students (attending and non-attending) to the direct reading of scientific literature (articles, essays, papers, etc.); invite the students (attending students) to write a paper on a topic of their choice concerning development policy.

## **21210060 - Energy economics and climate change policy**

### **Italiano**

This course consists in two modules. The first deals with basic concepts in Energy Economics as the distribution of sources and consumption patterns at the geographical level, the analysis of demand and supply of different energy sources and the use of energy by sectors. World energy outlook scenarios are deeply investigated. The second part of the course allows students gathering main analytical tools to consider jointly energy issues and climate change impacts. The economic analysis of policy impacts over the long term and burden sharing issues in the international bargaining process are also analyzed. At the end of the course students will be able to understand global energy and climate reports, conduct their own impact analysis and be familiar with main simulation models.

### **Inglese**

This course consists in two modules. The first deals with basic concepts in Energy Economics as the distribution of sources and consumption patterns at the geographical level, the analysis of demand and supply of different energy sources and the use of energy by sectors. World energy outlook scenarios are deeply investigated. The second part of the course allows students gathering main analytical tools to consider jointly energy issues and climate change impacts. The economic analysis of policy impacts over the long term and burden sharing issues in the international bargaining process are also analyzed. At the end of the course students will be able to understand global energy and climate reports, conduct their own impact analysis and be familiar with main simulation models.

## **21810404 - EVOLVING SECURITY IN THE POST-1945 WORLD**

### **Italiano**

The course aims to define and elaborate on the concept of military security as it developed after the Second World War. The time span is determined by the ineluctable revolution that the discovery and use of nuclear weapons ushered both in terms of military doctrine and of power politics. Starting with a reflection on the reasons of the early failure of collective security, the course will first focus on the crucial hallmarks of security in a bipolar international system, making a clear distinction between States included in, and excluded from, a multilateral alliance. It will then take into consideration the major challenges posed to military security by newly emerging threats as the former was consolidating after the end of the Cold War.

### **Inglese**

The course aims to define and elaborate on the concept of military security as it developed after the Second World War. The time span is determined by the ineluctable revolution that the discovery and use of nuclear weapons ushered both in terms of military doctrine and of power politics. Starting with a reflection on the reasons of the early failure of collective security, the course will first focus on the crucial hallmarks of security in a bipolar international system, making a clear distinction between States included in, and excluded from, a multilateral alliance. It will then take into

consideration the major challenges posed to military security by newly emerging threats as the former was consolidating after the end of the Cold War.

## 21810407 - GENERE E CONFLITTI

### Italiano

Il corso fornirà strumenti utili alla comprensione dei micro-conflitti tra generi; dei conflitti tra generi e mondo esterno; dei macro-conflitti tra Stati a causa delle discriminazioni di genere. Dopo aver indagato il significato politico, giuridico e sociale di concetti quali genere, sesso, conflitti, in tutte le loro articolazioni, si passerà ad analizzare le tipologie di conflitto su scala transnazionale: emancipazionismo e lotte per l'eguaglianza formale e sostanziale; riconoscimento delle differenze sessuali e di orientamento sessuale; intersezionalità. Infine, si indagheranno i conflitti posti in essere dai movimenti femministi non occidentali come il femminismo islamico e il Black Feminism, nonché l'approccio del femminismo giuridico nei confronti del diritto, dei diritti e della giustizia.

### Inglese

The course will provide tools for understanding micro-conflicts between genders; conflicts between genders and the outside world; macro-conflicts between States due to gender discrimination. After investigating the political, legal and social meaning of concepts such as gender, sex, conflicts, in all their articulations, we will move on to the analysis of typologies of conflict on a transnational scale: emancipation strategies and struggles for formal and substantive equality; recognition of sexual differences and sexual orientation; intersectionality. Finally, the conflicts created by non-Western feminist movements such as Islamic feminism and Black Feminism will be investigated, as well as the approach of legal feminism towards law, rights and justice.

## 20410477 - GEOLOGIA DEI RESERVOIR E STOCCAGGIO

### Italiano

La consapevolezza acquisita dell'impatto dell'attività antropica sull'ambiente prevede una serie di iniziative volte alla riduzione dei rischi connessi. Da una parte occorre reperire e gestire le risorse necessarie all'approvvigionamento energetico, dall'altra occorre sottrarre al ciclo dell'ambiente i prodotti di scarto che ne derivano. Nel sottosuolo esistono situazioni geologiche, isolate dall'ambiente superficiale, che potenzialmente possono accumulare sia le risorse energetiche che l'immagazzinamento dei residui. Lo studio (identificazione e pianificazione) di queste strutture sepolte rappresenta un target fondamentale per la riduzione dell'impatto ambientale antropico. In questo corso verranno presentati sia gli aspetti legati alla formazione ed accumulo di combustibili fossili (idrocarburi) che la ricerca e valutazione geologica di potenziali strutture profonde atte allo stoccaggio in congruo isolamento, dei prodotti residui, inclusi quelli legati ad altre fonti energetiche (energia nucleare). Questi due aspetti, riuniti da simili strutturazioni geologiche, verranno affrontati illustrando le differenti strategie da adottare e analisi del rischio connesso. L'obiettivo formativo punta a fornire allo studente le informazioni di base necessarie per la sua conoscenza dell'argomento ed il suo inserimento professionale in questo campo.

### Inglese

The recently acquired knowledge of the impact of human activity on the environment constrains a number of initiatives aimed to the reduction of the deriving risks. On the one hand we need to recover and manage the natural resources necessary for our energy supply. On the other hand, this requires the subtraction from the environment of the waste residuals that derive from this activity. In the subsurface there exist geological structures, sufficiently isolated from the biosphere, that could accumulate either the energy resources and the waste stocking. The study (exploration and development) of such structures represents a major task to reduce the human civilization impact on the environment. During this course there will be introduced both the information connected to the formation and accumulation of fossil fuels (hydrocarbons) and the exploration and evaluation of geological structures potentially capable to stock, in a sufficiently isolated way, waste products, including those deriving from other energy resources (nuclear power plants). These two subjects are joined by similar geological structuring and will be presented with their different strategies and risk analysis. The purpose of this course is to provide the students the information required to his knowledge on the subject and his professional insertion in the subject.

## 21810584 - GEOPOLITICA, TRASPORTI E LOGISTICA

### Italiano

Il corso fornisce conoscenze sia teoriche sia pratiche sulla geopolitica dei trasporti e della logistica. Infatti, Il termine geopolitica dei trasporti è spesso associato all'insieme di strategie logistiche attuate da stati sovrani da un lato per proteggere i propri interessi di approvvigionamento e dall'altro per salvaguardare/incrementare i propri vantaggi economici e di sicurezza derivanti da un accesso conveniente a materie prime e/o mercati di sbocco per i beni finali. Il corso declina la geopolitica dei trasporti e della logistica in modo più semplice ma, al tempo stesso, più ampio. Infatti, per geopolitica dei trasporti e della logistica si intende lo studio dei sistemi di trasporto considerati come fatti politici in quanto capaci di influenzare lo spazio geografico e coloro che lo abitano. Tale nozione implicitamente include un ampio spettro di attori, tra i quali si ricordano: istituzioni pubbliche, individui/utenti, organizzazioni non governative o private, siano esse vettori o piuttosto imprese beneficiarie che per operare si basano sulla mobilità di persone e merci. Da questa prospettiva, quindi, la comprensione della geopolitica dei trasporti parte dalla constatazione che qualsiasi iniziativa di

trasporto rappresenti un potenziale oggetto di disaccordo tra gruppi/individui che potranno trarre benefici o subire costi qualora l'iniziativa venga o meno realizzata. Il corso mira a fornire gli strumenti concettuali necessari per cogliere, analizzare e riflettere criticamente sulle implicazioni che politiche di intervento nel settore della logistica e dei trasporti possono avere su sviluppo economico, salvaguardia ambientale, sicurezza ed equità sociale. Tale obiettivo viene perseguito chiarendo da un lato le questioni strettamente connesse alle implicazioni geopolitiche gli interventi possono avere su diverse scale territoriali e, dall'altro, fornendo gli strumenti di analisi economica e geografica che possano consentire allo studente di comprendere, analizzare e valutare, in modo teoricamente rigoroso e corretto, le implicazioni concrete di interventi i cui effetti, manifestandosi all'interno di un complesso ed articolato network di reti, infrastrutture e servizi, non è semplice determinare. Le studentesse e gli studenti, anche grazie a una partecipazione attiva al corso tramite: 1) discussioni critiche, 2) ricerche bibliografiche strutturate; 3) redazione di brevi documenti, 4) presentazioni pubbliche, impareranno sia ad affrontare in modo rigoroso lo studio di questioni complesse, come quelle sopra descritte, sia soft skills utili anche per finalità professionali.

## Inglese

The course provides both theoretical and practical knowledge on the geopolitics of transport and logistics. In fact, the term geopolitics of transport is often associated with the set of logistical strategies implemented by sovereign states on the one hand to protect their procurement interests and on the other to safeguard / increase their economic and security advantages deriving from convenient access to raw materials and / or outlet markets for final goods. The course describes the geopolitics of transport and logistics in a simpler but, at the same time, broader way. In fact, by geopolitics of transport and logistics we mean the study of transport systems considered as political facts as they are capable of influencing the geographical space and those who inhabit it. This notion implicitly includes a broad spectrum of actors, including: public institutions, individuals / users, non-governmental or private organizations, whether they are carriers or rather beneficiary companies that rely on the mobility of people and goods to operate. From this perspective, therefore, the understanding of the geopolitics of transport starts from the observation that any transport initiative represents a potential object of disagreement between groups / individuals who may benefit or suffer costs if the initiative is implemented or not. The course aims to provide the conceptual tools necessary to grasp, analyze and critically reflect on the implications that intervention policies in the logistics and transport sector can have on economic development, environmental protection, safety and social equity. This objective is pursued by clarifying on the one hand the issues strictly connected to the geopolitical implications interventions can have on different territorial scales and, on the other hand, by providing the tools of economic and geographical analysis that can allow the student to understand, analyze and evaluate, in theoretically rigorous and correct way, the concrete implications of interventions whose effects, manifesting themselves within a complex and articulated network of networks, infrastructures and services, it is not easy to determine. Students, also thanks to an active participation in the course through: 1) critical discussions, 2) structured bibliographic research; 3) drafting of short documents, 4) public presentations, will learn both to deal rigorously with the study of complex issues, such as those described above, and soft skills also useful for professional purposes.

## 20710665 - GIURISDIZIONI INTERNAZIONALI

### Italiano

Il corso si propone di approfondire gli aspetti giuridici della soluzione delle controversie internazionali, nonché gli aspetti istituzionali e funzionali delle giurisdizioni internazionali, in particolare quelle operanti nel campo della tutela dei diritti umani.

### Inglese

The course aims to examine the legal aspects of the settlement of international disputes, as well as the institutional and functional aspects of international courts and tribunals, in particular those operating in the area of human rights protection.

## 21810403 - GLI STATI UNITI E IL MONDO

### Italiano

Il corso affronta la storia della politica estera degli Stati Uniti dal primo periodo nazionale di fine XVIII secolo fino al mondo post-Undici settembre. Senza limitarsi esclusivamente ad una storia della diplomazia e dei trattati internazionali, il corso vuole offrire anche una panoramica sull'evoluzione, attraverso le varie fasi storiche, del pensiero americano in relazione al loro agire sullo scenario mondiale. Particolare attenzione sarà data anche al peso che la situazione politica domestica statunitense ha tradizionalmente avuto sulle scelte di politica internazionale. Il corso si soffermerà con particolare attenzione alle implicazioni del passaggio da potenza regionale a egemone globale, avvenuto nel corso del XX secolo. Le ultime lezioni saranno anche dedicate a discutere il tema, ancora oggi rilevante, della presunta "crisi dell'impero" e declino della potenza statunitense. In classe verranno presentati e discussi alcuni documenti storici e trattati internazionali di particolare rilievo. Alla fine del corso, lo studente sarà in grado di riconoscere i momenti principali di snodo dell'azione statunitense sul piano internazionale e quali fasi hanno scandito il passaggio da realtà regionale a potenza continentale e infine globale.

### Inglese

This course covers the history of U.S. foreign policy from the early national period of the late 18th century to the post-9/11 world. Without limiting itself exclusively to a history of diplomacy and international treaties, the course also

aims to provide an overview of the evolution, through the various historical phases, of American thinking in relation to their actions on the world stage. Particular attention will also be given to the weight that the U.S. domestic political situation has traditionally had on international policy choices. The course will pay particular attention to the implications of the shift from regional power to global hegemon that occurred during the 20th century. Time will also be devoted to discussing the topic of the alleged "crisis of the empire" and decline of U.S. power. A number of relevant historical documents and international treaties will be presented and discussed in class. By the end of the course, the student will be able to recognize the major pivotal moments of U.S. action on the international stage and what phases marked the transition from regional to continental and finally global power.

## **21810403 - GLI STATI UNITI E IL MONDO**

### **Italiano**

Il corso affronta la storia della politica estera degli Stati Uniti dal primo periodo nazionale di fine XVIII secolo fino al mondo post-Undici settembre. Senza limitarsi esclusivamente ad una storia della diplomazia e dei trattati internazionali, il corso vuole offrire anche una panoramica sull'evoluzione, attraverso le varie fasi storiche, del pensiero americano in relazione al loro agire sullo scenario mondiale. Particolare attenzione sarà data anche al peso che la situazione politica domestica statunitense ha tradizionalmente avuto sulle scelte di politica internazionale. Il corso si soffermerà con particolare attenzione alle implicazioni del passaggio da potenza regionale a egemone globale, avvenuto nel corso del XX secolo. Le ultime lezioni saranno anche dedicate a discutere il tema, ancora oggi rilevante, della presunta "crisi dell'impero" e declino della potenza statunitense. In classe verranno presentati e discussi alcuni documenti storici e trattati internazionali di particolare rilievo. Alla fine del corso, lo studente sarà in grado di riconoscere i momenti principali di snodo dell'azione statunitense sul piano internazionale e quali fasi hanno scandito il passaggio da realtà regionale a potenza continentale e infine globale.

### **Inglese**

This course covers the history of U.S. foreign policy from the early national period of the late 18th century to the post-9/11 world. Without limiting itself exclusively to a history of diplomacy and international treaties, the course also aims to provide an overview of the evolution, through the various historical phases, of American thinking in relation to their actions on the world stage. Particular attention will also be given to the weight that the U.S. domestic political situation has traditionally had on international policy choices. The course will pay particular attention to the implications of the shift from regional power to global hegemon that occurred during the 20th century. Time will also be devoted to discussing the topic of the alleged "crisis of the empire" and decline of U.S. power. A number of relevant historical documents and international treaties will be presented and discussed in class. By the end of the course, the student will be able to recognize the major pivotal moments of U.S. action on the international stage and what phases marked the transition from regional to continental and finally global power.

## **20710641 - HISTORY AND POLITICS OF ENERGY**

### **Italiano**

The course will focus on the political history of energy and on the environmental consequences of the emergence of different energy regimes from the beginning of the 20th Century to the present time.

### **Inglese**

The course will focus on the political history of energy and on the environmental consequences of the emergence of different energy regimes from the beginning of the 20th Century to the present time.

## **21830061 - HISTORY OF MIGRATION**

### **Italiano**

The aim of this module is to introduce students to the history of human migrations, from prehistory to the so-called "Refugee crisis" in 2015. Students will learn theories and concepts related to the history of migration and engage in historiographical debates on the topic. On completion of this module students will have developed a critical understanding of the different types of migration, its causes and its socio-economic consequences.

### **Inglese**

The aim of this module is to introduce students to the history of human migrations, from prehistory to the so-called "Refugee crisis" in 2015. Students will learn theories and concepts related to the history of migration and engage in historiographical debates on the topic. On completion of this module students will have developed a critical understanding of the different types of migration, its causes and its socio-economic consequences.

## **21810409 - IL CONFLITTO RELIGIOSO NEL MONDO GLOBALE**

### **Italiano**

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti la possibilità di comprendere i meccanismi che alimentarono il conflitto

religioso nel mondo globale in età moderna. In particolare si soffermerà sullo scontro di natura religiosa che divampò nell'Europa moderna e sui conflitti che contrapposero le tre grandi religioni monoteistiche a partire dalla cacciata dei musulmani e dall'espulsione degli ebrei nella Spagna cattolica di fine '400. Allo stesso tempo si occuperà di sviluppare negli studenti la conoscenza dei fattori storici che segnarono il passaggio dalla cultura del conflitto a un tentativo di coesistenza pacifica fondato sul principio della tolleranza religiosa.

## Inglese

The course aims to provide students with an understanding of the mechanisms that fueled religious conflict in the global world in the early modern age. In particular, it will focus on the religious clash that took place in early modern Europe and on the conflicts that opposed the three great monotheistic religions, starting from the expulsion of the Muslims and the expulsion of the Jews in Catholic Spain at the end of the 15th century. At the same time, it will develop students' knowledge of the historical factors that marked the transition from a culture of conflict to an attempt at peaceful coexistence based on the principle of religious tolerance.

### 21810405 - IL POTERE NUCLEARE NEL SISTEMA INTERNAZIONALE

## Italiano

Il corso si propone l'obiettivo fornire allo studente gli strumenti essenziali per comprendere la questione nucleare quale problema internazionale. In tal senso risulta anzitutto cruciale l'analisi di come lo sfruttamento dell'energia atomica si è evoluto a partire dagli anni '30 e di come abbia progressivamente acquisito una dimensione politica determinante, per il valore assoluto della capacità distruttiva del suo uso militare. Altrettanto importante da punto di vista politico-internazionale è esaminare le ricadute dell'evoluzione della tecnologia legata al settore e dell'inevitabile diffusione delle relative conoscenze, nonché cercare di comprendere fino a che punto il nucleare abbia influenzato il pensiero dei teorici politici e militari.

## Inglese

The course aims to provide the student with the essential tools to understand the nuclear issue as an international problem. To this end, it is crucial to go deeper in the analysis of how the exploitation of atomic energy has evolved since the 1930s and how it has progressively acquired a decisive political dimension, due to the absolute value of the destructive capacity of its military use. Moreover, students will examine the effects of the technology evolution and the inevitable diffusion of the related knowledge from a political-international perspective and they will try to understand to what extent the nuclear issue has influenced the thinking of the political and military theorists.

### 21810490 - INTERNATIONAL HISTORY OF PEACE

## Italiano

For centuries mankind has longed for peace and for peaceful solutions to conflicts, but only in the last centuries peace has been perceived as an achievable political aim: this way the idea of war abolition has become conceivable; associations devoted to peace (and pacifism as a sort of peace party) emerged, along with the development of international organizations aimed at banning war and promoting peace-keeping operations. The course gives a historical introduction to the peace issue as one of the nodal points in contemporary politics up to the beginning of the 21st Century. It is devoted to the international history of peace ideas, peace movements, and peace institutions.

## Inglese

For centuries mankind has longed for peace and for peaceful solutions to conflicts, but only in the last centuries peace has been perceived as an achievable political aim: this way the idea of war abolition has become conceivable; associations devoted to peace (and pacifism as a sort of peace party) emerged, along with the development of international organizations aimed at banning war and promoting peace-keeping operations. The course gives a historical introduction to the peace issue as one of the nodal points in contemporary politics up to the beginning of the 21st Century. It is devoted to the international history of peace ideas, peace movements, and peace institutions.

### 21810491 - INTERNATIONAL POLITICS

## Italiano

This course aims to offer students a deeper knowledge of the main issues surrounding international politics, while also providing them with the tools necessary to analyze these issues. It introduces the main ideas, theories and concepts of international relations which have evolved during and since the end of the Cold War. To build on this core knowledge, key issues and themes in international politics are analyzed with a focus on patterns and phenomena which are characterizing the current international order and its transformation. Furthermore, students are encouraged to reflect independently on these theories by focusing on their own research for the mid-term paper on diverse geographic areas and periods of time.

## Inglese

This course aims to offer students a deeper knowledge of the main issues surrounding international politics, while also

providing them with the tools necessary to analyze these issues. It introduces the main ideas, theories and concepts of international relations which have evolved during and since the end of the Cold War. To build on this core knowledge, key issues and themes in international politics are analyzed with a focus on patterns and phenomena which are characterizing the current international order and its transformation. Furthermore, students are encouraged to reflect independently on these theories by focusing on their own research for the mid-term paper on diverse geographic areas and periods of time.

## 21810792 - LINGUA FRANCESE – IDONEITÀ LIVELLO B2

### Italiano

**Comprensione orale:** migliorare la capacità di comprendere il francese parlato in vari contesti, come conversazioni, interviste, telegiornali e film. Cogliere i concetti chiave, i dettagli e le sfumature della lingua. **Abilità oratorie:** sviluppare la capacità di esprimersi in modo fluente e sicuro in francese. Migliorare la pronuncia, il vocabolario e l'accuratezza grammaticale. **Esercitarsi** in discussioni, dibattiti e presentazioni su un'ampia gamma di argomenti. **Comprensione della lettura:** migliorare le capacità di lettura affrontando testi in lingua originale, come articoli, racconti ed estratti da romanzi. Attraverso la lettura è possibile, infatti, consolidare le conoscenze acquisite attraverso modi di dire e concetti chiave, per una maggiore comprensione della lingua. **Abilità di scrittura:** rafforzare la capacità di scrivere testi coerenti e ben strutturati in francese. **Esercitarsi** a comporre saggi, relazioni, lettere formali ed e-mail informali, concentrandosi su accuratezza, organizzazione e chiarezza di espressione. **Grammatica e vocabolario:** consolidare la conoscenza della grammatica francese, comprese le coniugazioni dei verbi, i tempi, i pronomi e le strutture delle frasi. **Ampliare il vocabolario** imparando nuove parole ed espressioni idiomatiche per arricchire la vostra comunicazione. **Consapevolezza culturale:** approfondire la conoscenza delle culture e delle società francofone. **Imparare a conoscere** gli usi, i costumi, la letteratura, la storia e l'attualità, per comprendere e apprezzare il contesto culturale della lingua. **Apprendimento autonomo:** sviluppare strategie efficaci per l'autoapprendimento, tra cui l'utilizzo di risorse online, app per l'apprendimento delle lingue e materiali in lingua originale. **Acquisire strumenti didattici** per diventare autonomi nel percorso di apprendimento della lingua e sfruttare opportunità per praticare il francese al di fuori della classe. **Preparazione agli esami:** familiarizzare con i requisiti specifici e con il formato dell'esame. **Simulazioni** con test ed esercizi a campione per migliorare la capacità di superare l'esame e raggiungere un livello superior di lingua.

### Inglese

**Listening Comprehension:** Improve students' ability to understand spoken French in various contexts, such as conversations, interviews, news broadcasts, and movies. Aim to grasp the main ideas, details, and nuances of the language. **Speaking Skills:** Develop students' ability to express fluently and confidently in French. Enhance their pronunciation, vocabulary range, and grammatical accuracy. Practice participating in discussions, debates, and presentations on a wide range of topics. **Reading Comprehension:** Enhance students' reading skills by tackling authentic French texts, such as articles, short stories, and excerpts from novels. Work on understanding the main ideas, interpreting details, and expanding your vocabulary through reading. **Writing Skills:** strengthen students' Ability to write coherent and well-structured texts in French. Practice composing essays, reports, formal letters, and informal emails, focusing on accuracy, organization, and clarity of expression. **Grammar and Vocabulary:** Consolidate students' knowledge of French grammar, including verb conjugations, tenses, pronouns, and sentence structures. Expand students' vocabulary by learning new words and idiomatic expressions to enrich your communication. **Cultural Understanding:** Deepen students' knowledge of French-speaking cultures and societies. Learn about customs, traditions, literature, history, and current events, which will help you understand and appreciate the cultural context of the language. **Independent Learning:** Develop effective strategies for self-study, including using online resources, language-learning apps, and authentic materials. Become more autonomous in your language learning journey and seek out opportunities to practice French outside the classroom. **Exam Preparation:** Familiarizing students with the specific requirements and format of the exam. Practice sample tests and exercises to improve your test-taking skills and achieve the desired level of proficiency.

## 21810792 - LINGUA FRANCESE – IDONEITÀ LIVELLO B2

### Italiano

**Comprensione orale:** migliorare la capacità di comprendere il francese parlato in vari contesti, come conversazioni, interviste, telegiornali e film. Cogliere i concetti chiave, i dettagli e le sfumature della lingua. **Abilità oratorie:** sviluppare la capacità di esprimersi in modo fluente e sicuro in francese. Migliorare la pronuncia, il vocabolario e l'accuratezza grammaticale. **Esercitarsi** in discussioni, dibattiti e presentazioni su un'ampia gamma di argomenti. **Comprensione della lettura:** migliorare le capacità di lettura affrontando testi in lingua originale, come articoli, racconti ed estratti da romanzi. Attraverso la lettura è possibile, infatti, consolidare le conoscenze acquisite attraverso modi di dire e concetti chiave, per una maggiore comprensione della lingua. **Abilità di scrittura:** rafforzare la capacità di scrivere testi coerenti e ben strutturati in francese. **Esercitarsi** a comporre saggi, relazioni, lettere formali ed e-mail informali, concentrandosi su accuratezza, organizzazione e chiarezza di espressione. **Grammatica e vocabolario:** consolidare la conoscenza della grammatica francese, comprese le coniugazioni dei verbi, i tempi, i pronomi e le strutture delle frasi. **Ampliare il vocabolario** imparando nuove parole ed espressioni idiomatiche per arricchire la vostra comunicazione. **Consapevolezza culturale:** approfondire la conoscenza delle culture e delle società francofone. **Imparare a conoscere** gli usi, i costumi, la letteratura, la storia e l'attualità, per comprendere e apprezzare il contesto culturale della lingua. **Apprendimento autonomo:** sviluppare strategie efficaci per l'autoapprendimento, tra cui l'utilizzo di risorse online, app per l'apprendimento delle lingue e materiali in lingua originale. **Acquisire strumenti didattici** per diventare autonomi nel

percorso di apprendimento della lingua e sfruttare opportunità per praticare il francese al di fuori della classe. Preparazione agli esami: familiarizzare con i requisiti specifici e con il formato dell'esame. Simulazioni con test ed esercizi a campione per migliorare la capacità di superare l'esame e raggiungere un livello superior di lingua.

## Inglese

**Listening Comprehension:** Improve students' ability to understand spoken French in various contexts, such as conversations, interviews, news broadcasts, and movies. Aim to grasp the main ideas, details, and nuances of the language. **Speaking Skills:** Develop students' ability to express fluently and confidently in French. Enhance their pronunciation, vocabulary range, and grammatical accuracy. Practice participating in discussions, debates, and presentations on a wide range of topics. **Reading Comprehension:** Enhance students' reading skills by tackling authentic French texts, such as articles, short stories, and excerpts from novels. Work on understanding the main ideas, interpreting details, and expanding your vocabulary through reading. **Writing Skills:** strengthen students' Ability to write coherent and well-structured texts in French. Practice composing essays, reports, formal letters, and informal emails, focusing on accuracy, organization, and clarity of expression. **Grammar and Vocabulary:** Consolidate students' knowledge of French grammar, including verb conjugations, tenses, pronouns, and sentence structures. Expand students' vocabulary by learning new words and idiomatic expressions to enrich your communication. **Cultural Understanding:** Deepen students' knowledge of French-speaking cultures and societies. Learn about customs, traditions, literature, history, and current events, which will help you understand and appreciate the cultural context of the language. **Independent Learning:** Develop effective strategies for self-study, including using online resources, language-learning apps, and authentic materials. Become more autonomous in your language learning journey and seek out opportunities to practice French outside the classroom. **Exam Preparation:** Familiarizing students with the specific requirements and format of the exam. Practice sample tests and exercises to improve your test-taking skills and achieve the desired level of proficiency.

### 21810791 - LINGUA INGLESE – IDONEITÀ LIVELLO B2

## Italiano

Gli obiettivi di apprendimento per l'inglese B2 mirano a sviluppare una competenza linguistica intermedia, concentrandosi sulla comprensione, sulla comunicazione e sulla comprensione culturale. Le studentesse e gli studenti miglioreranno le loro capacità di lettura, scrittura, ascolto e conversazione, ampliando al contempo le loro conoscenze grammaticali, la gamma di vocaboli e la capacità di impegnarsi in conversazioni significative. Nel dettaglio le studentesse e gli studenti raggiungono i seguenti obiettivi: • Comprendere e analizzare testi scritti moderatamente complessi; • Scrivere paragrafi e saggi ben strutturati che esprimano opinioni e argomenti; • Comprendere e affrontare conversazioni e presentazioni su argomenti familiari; • Dimostrare accuratezza grammaticale e ampliare il vocabolario; • Sviluppare la consapevolezza culturale e il rispetto per i diversi stili di Comunicazione; • Promuovere capacità di apprendimento autonomo e fissare obiettivi raggiungibili

## Inglese

The learning objectives for English B2 aim to develop intermediate language proficiency, focusing on comprehension, communication, and cultural understanding. Learners will enhance their reading, writing, listening, and speaking skills while expanding their grammar knowledge, vocabulary range, and ability to engage in meaningful conversations. More specifically, students achieve the following objectives: • Understand and analyze moderately complex written texts. • Write well-structured paragraphs and essays expressing opinions and arguments. • Comprehend and engage in conversations and presentations on familiar topics. • Demonstrate grammatical accuracy and expand vocabulary range. • Develop cultural awareness and respect for diverse communication styles. • Foster independent learning skills and set achievable goals.

### 21810791 - LINGUA INGLESE – IDONEITÀ LIVELLO B2

## Italiano

Gli obiettivi di apprendimento per l'inglese B2 mirano a sviluppare una competenza linguistica intermedia, concentrandosi sulla comprensione, sulla comunicazione e sulla comprensione culturale. Le studentesse e gli studenti miglioreranno le loro capacità di lettura, scrittura, ascolto e conversazione, ampliando al contempo le loro conoscenze grammaticali, la gamma di vocaboli e la capacità di impegnarsi in conversazioni significative. Nel dettaglio le studentesse e gli studenti raggiungono i seguenti obiettivi: • Comprendere e analizzare testi scritti moderatamente complessi; • Scrivere paragrafi e saggi ben strutturati che esprimano opinioni e argomenti; • Comprendere e affrontare conversazioni e presentazioni su argomenti familiari; • Dimostrare accuratezza grammaticale e ampliare il vocabolario; • Sviluppare la consapevolezza culturale e il rispetto per i diversi stili di Comunicazione; • Promuovere capacità di apprendimento autonomo e fissare obiettivi raggiungibili

## Inglese

The learning objectives for English B2 aim to develop intermediate language proficiency, focusing on comprehension, communication, and cultural understanding. Learners will enhance their reading, writing, listening, and speaking skills while expanding their grammar knowledge, vocabulary range, and ability to engage in meaningful conversations. More specifically, students achieve the following objectives: • Understand and analyze moderately complex written texts. • Write well-structured paragraphs and essays expressing opinions and arguments. • Comprehend and engage in

conversations and presentations on familiar topics. • Demonstrate grammatical accuracy and expand vocabulary range. • Develop cultural awareness and respect for diverse communication styles. • Foster independent learning skills and set achievable goals.

## 21810793 - LINGUA PORTOGHESE – IDONEITÀ LIVELLO B2

### Italiano

Gli obiettivi di apprendimento per raggiungere un livello B2 di competenza in portoghese includono: • Ampliare il vocabolario di vari argomenti e utilizzare gli indizi contestuali; • Padroneggiare la grammatica, compresi i tempi verbali, l'accordo dei nomi e la struttura delle frasi; • Migliorare le capacità di comprensione della lettura di una varietà di testi; • Migliorare le capacità di scrittura con composizioni coerenti e ben strutturate; • Migliorare la comprensione orale e sviluppare strategie per gestire accenti diversi; • Comunicare con sicurezza e scioltezza in portoghese parlato, concentrandosi sulla pronuncia; • Acquisire una comprensione culturale dei Paesi di lingua portoghese; • Sviluppare le capacità di utilizzo della lingua in vari contesti e con pubblici differenti; • Essere in grado di fare un'autocorrezione e di saper valutare le proprie competenze linguistiche; • Promuovere la sensibilità culturale e le capacità di comunicazione interculturale.

### Inglese

Learning objectives for achieving a B2 level of proficiency in Portuguese include: • Expand vocabulary across various topics and utilize context clues. • Master grammar, including verb tenses, noun agreement, and sentence structure. • Improve reading comprehension skills for a variety of texts. • Enhance writing abilities with coherent and well-structured compositions. • Improve listening comprehension and develop strategies to handle different accents. • Communicate confidently and fluently in spoken Portuguese, focusing on pronunciation. • Gain cultural understanding of Portuguese-speaking countries. • Develop language usage skills for different contexts and audiences. • Self-correct and self-assess language skills. • Foster cultural sensitivity and intercultural communication skills.

## 21810793 - LINGUA PORTOGHESE – IDONEITÀ LIVELLO B2

### Italiano

Gli obiettivi di apprendimento per raggiungere un livello B2 di competenza in portoghese includono: • Ampliare il vocabolario di vari argomenti e utilizzare gli indizi contestuali; • Padroneggiare la grammatica, compresi i tempi verbali, l'accordo dei nomi e la struttura delle frasi; • Migliorare le capacità di comprensione della lettura di una varietà di testi; • Migliorare le capacità di scrittura con composizioni coerenti e ben strutturate; • Migliorare la comprensione orale e sviluppare strategie per gestire accenti diversi; • Comunicare con sicurezza e scioltezza in portoghese parlato, concentrandosi sulla pronuncia; • Acquisire una comprensione culturale dei Paesi di lingua portoghese; • Sviluppare le capacità di utilizzo della lingua in vari contesti e con pubblici differenti; • Essere in grado di fare un'autocorrezione e di saper valutare le proprie competenze linguistiche; • Promuovere la sensibilità culturale e le capacità di comunicazione interculturale.

### Inglese

Learning objectives for achieving a B2 level of proficiency in Portuguese include: • Expand vocabulary across various topics and utilize context clues. • Master grammar, including verb tenses, noun agreement, and sentence structure. • Improve reading comprehension skills for a variety of texts. • Enhance writing abilities with coherent and well-structured compositions. • Improve listening comprehension and develop strategies to handle different accents. • Communicate confidently and fluently in spoken Portuguese, focusing on pronunciation. • Gain cultural understanding of Portuguese-speaking countries. • Develop language usage skills for different contexts and audiences. • Self-correct and self-assess language skills. • Foster cultural sensitivity and intercultural communication skills.

## 21810794 - LINGUA SPAGNOLA – IDONEITÀ LIVELLO B2

### Italiano

Gli obiettivi di apprendimento per lo spagnolo B2 (livello intermedio) sono: • Comprendere ed estrapolare i concetti chiave da conversazioni, interviste e testi scritti su argomenti di attualità; • Intervenire in conversazioni e discussioni, esprimendo opinioni e sostenendo proprie argomentazioni; • Scrivere paragrafi di senso compiuto e brevi saggi, dimostrando un uso accurato della grammatica e del lessico; • Ampliare il vocabolario e applicare efficacemente le strutture grammaticali di livello intermedio; • Sviluppare la consapevolezza culturale dei Paesi di lingua spagnola e mettere a confronto le differenti culture; • Essere in grado di progredire nella lingua anche con un apprendimento autonomo, utilizzando risorse e strategie per migliorare la conoscenza della lingua

### Inglese

Learning Objectives for Spanish B2 (Intermediate Level) are: • Understand and extract main ideas from conversations, interviews, and written texts on familiar topics. • Engage in conversations and discussions, expressing opinions and supporting arguments. • Write coherent paragraphs and short essays, demonstrating accurate grammar and vocabulary usage. • Expand vocabulary and apply intermediate-level grammar structures effectively. • Develop cultural awareness of Spanish-speaking countries and compare cultural differences. • Take responsibility for independent learning, using

resources and strategies to improve language proficiency.

## 21810794 - LINGUA SPAGNOLA – IDONEITÀ LIVELLO B2

### Italiano

Gli obiettivi di apprendimento per lo spagnolo B2 (livello intermedio) sono: • Comprendere ed estrapolare i concetti chiave da conversazioni, interviste e testi scritti su argomenti di attualità; • Intervenire in conversazioni e discussioni, esprimendo opinioni e sostenendo proprie argomentazioni; • Scrivere paragrafi di senso compiuto e brevi saggi, dimostrando un uso accurato della grammatica e del lessico; • Ampliare il vocabolario e applicare efficacemente le strutture grammaticali di livello intermedio; • Sviluppare la consapevolezza culturale dei Paesi di lingua spagnola e mettere a confronto le differenti culture; • Essere in grado di progredire nella lingua anche con un apprendimento autonomo, utilizzando risorse e strategie per migliorare la conoscenza della lingua

### Inglese

Learning Objectives for Spanish B2 (Intermediate Level) are: • Understand and extract main ideas from conversations, interviews, and written texts on familiar topics. • Engage in conversations and discussions, expressing opinions and supporting arguments. • Write coherent paragraphs and short essays, demonstrating accurate grammar and vocabulary usage. • Expand vocabulary and apply intermediate-level grammar structures effectively. • Develop cultural awareness of Spanish-speaking countries and compare cultural differences. • Take responsibility for independent learning, using resources and strategies to improve language proficiency.

## 21810795 - LINGUA TEDESCA – IDONEITÀ LIVELLO B1

### Italiano

Il livello B1 di tedesco corrisponde a un livello intermedio di competenza secondo il Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). Al livello B1 ci si aspetta che le studentesse e gli studenti abbiano una solida base nella lingua e siano in grado di comunicare in una varietà di situazioni quotidiane. Gli obiettivi specifici di apprendimento per il tedesco B1 comprendono: • Comprendere e rispondere a conversazioni, interviste e annunci su argomenti di uso quotidiano; • Leggere e comprendere testi moderatamente complessi, come articoli di giornale e opere letterarie di facile comprensione o in versione semplificata; • Intervenire in conversazioni, esprimere opinioni ed essere in grado di presentare in modo corretto vari argomenti; • Scrivere lettere personali, e-mail e brevi testi su argomenti ed esperienze familiari; • Ampliare le conoscenze grammaticali e il vocabolario per esprimere le idee in modo più articolato; • Sviluppare la consapevolezza culturale dei Paesi di lingua tedesca e dimostrare sensibilità culturale nella comunicazione

### Inglese

The B1 level in German corresponds to an intermediate level of proficiency according to the Common European Framework of Reference for Languages (CEFR). At the B1 level, learners are expected to have a solid foundation in the language and be able to communicate in a variety of everyday situations. The specific learning objectives for German B1 include: • Understand and respond to conversations, interviews, and announcements on familiar topics. • Read and comprehend moderately complex texts, such as news articles and simple literary works. • Engage in conversations, express opinions, and present information on various subjects. • Write personal letters, emails, and short texts about familiar topics and experiences. • Expand grammar knowledge and vocabulary to express ideas more accurately. • Develop cultural awareness of German-speaking societies and demonstrate cultural sensitivity in communication.

## 21810795 - LINGUA TEDESCA – IDONEITÀ LIVELLO B1

### Italiano

Il livello B1 di tedesco corrisponde a un livello intermedio di competenza secondo il Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). Al livello B1 ci si aspetta che le studentesse e gli studenti abbiano una solida base nella lingua e siano in grado di comunicare in una varietà di situazioni quotidiane. Gli obiettivi specifici di apprendimento per il tedesco B1 comprendono: • Comprendere e rispondere a conversazioni, interviste e annunci su argomenti di uso quotidiano; • Leggere e comprendere testi moderatamente complessi, come articoli di giornale e opere letterarie di facile comprensione o in versione semplificata; • Intervenire in conversazioni, esprimere opinioni ed essere in grado di presentare in modo corretto vari argomenti; • Scrivere lettere personali, e-mail e brevi testi su argomenti ed esperienze familiari; • Ampliare le conoscenze grammaticali e il vocabolario per esprimere le idee in modo più articolato; • Sviluppare la consapevolezza culturale dei Paesi di lingua tedesca e dimostrare sensibilità culturale nella comunicazione

### Inglese

The B1 level in German corresponds to an intermediate level of proficiency according to the Common European Framework of Reference for Languages (CEFR). At the B1 level, learners are expected to have a solid foundation in the language and be able to communicate in a variety of everyday situations. The specific learning objectives for German B1 include: • Understand and respond to conversations, interviews, and announcements on familiar topics. • Read and comprehend moderately complex texts, such as news articles and simple literary works. • Engage in conversations, express opinions, and present information on various subjects. • Write personal letters, emails, and short texts about familiar topics and experiences. • Expand grammar knowledge and vocabulary to express ideas more accurately. •

Develop cultural awareness of German-speaking societies and demonstrate cultural sensitivity in communication.

## **21810411 - MIGRAZIONI E SICUREZZA GLOBALE**

### **Italiano**

Il corso si propone di analizzare l'evoluzione delle migrazioni internazionali e le principali caratteristiche dei flussi migratori. In particolare si vuole analizzare il ruolo delle migrazioni negli equilibri demografici e sociali delle diverse aree del mondo e l'impatto che esse hanno sui contesti di origine e di destinazione. Il corso mira inoltre a fornire agli studenti gli strumenti scientifici e demografici per poter affrontare lo studio e l'analisi delle migrazioni in modo critico e oggettivo.

### **Inglese**

The course aims to analyse the evolution of international migration and the main characteristics of migration flows. In particular, it aims to analyse the role of migration in the demographic and social balance of the different areas of the world and the impact it has on the contexts of origin and destination. The course aims to provide students with the scientific and demographic tools to be able to approach the study and analysis of migration in a critical and objective manner.

## **21810411 - MIGRAZIONI E SICUREZZA GLOBALE**

### **Italiano**

Il corso si propone di analizzare l'evoluzione delle migrazioni internazionali e le principali caratteristiche dei flussi migratori. In particolare si vuole analizzare il ruolo delle migrazioni negli equilibri demografici e sociali delle diverse aree del mondo e l'impatto che esse hanno sui contesti di origine e di destinazione. Il corso mira inoltre a fornire agli studenti gli strumenti scientifici e demografici per poter affrontare lo studio e l'analisi delle migrazioni in modo critico e oggettivo.

### **Inglese**

The course aims to analyse the evolution of international migration and the main characteristics of migration flows. In particular, it aims to analyse the role of migration in the demographic and social balance of the different areas of the world and the impact it has on the contexts of origin and destination. The course aims to provide students with the scientific and demographic tools to be able to approach the study and analysis of migration in a critical and objective manner.

## **21830056 - POLITICA DELL'AMBIENTE**

### **Italiano**

Il corso ha lo scopo di approfondire la questione ambientale, una questione di grande attualità che si configura come una delle sfide fondamentali per il futuro del nostro pianeta. Il corso insiste sia sui problemi ambientali sia sulle possibili soluzioni per affrontarli.

### **Inglese**

The course aims to investigate the environmental questions nowadays of great relevance which are becoming a fundamental challenge for the future of our planet. The course insists on both environmental problems and on possible solutions to address them.

## **21810412 - RADICALIZZAZIONE E VIOLENZA POLITICA**

### **Italiano**

Il corso si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza delle principali dinamiche concernenti l'estremismo, la radicalizzazione e il terrorismo contemporanei così come fornire adeguate competenze metodologiche per la loro analisi.

### **Inglese**

The course aims to introduce students to the knowledge of main dynamics concerning current extremism, radicalisation and terrorism as well as providing fitting methodological expertise to analyse them.

## **21810780 - SEMINARIO MAGISTRALE - SCIENZE ECONOMICHE, GIURIDICHE E STATISTICHE I**

### **Italiano**

Studentesse e studenti sono coinvolti in discussioni mirate e in un apprendimento interattivo. I seminari prevedono presentazioni, dibattiti, analisi critica di testi, progetti di gruppo e discussioni basate sulla ricerca. L'obiettivo è quello di promuovere il pensiero critico, l'apprendimento collaborativo e lo studio approfondito della tematica.

### **Inglese**

Students engage in focused discussions and interactive learning. Seminars involve presentations, debates, critical analysis of texts, group projects, and research-based discussions. The aim is to foster critical thinking, collaborative learning, and deep exploration of the subject matter.

#### **21810780 - SEMINARIO MAGISTRALE - SCIENZE ECONOMICHE, GIURIDICHE E STATISTICHE I**

##### **Italiano**

Studentesse e studenti sono coinvolti in discussioni mirate e in un apprendimento interattivo. I seminari prevedono presentazioni, dibattiti, analisi critica di testi, progetti di gruppo e discussioni basate sulla ricerca. L'obiettivo è quello di promuovere il pensiero critico, l'apprendimento collaborativo e lo studio approfondito della tematica.

##### **Inglese**

Students engage in focused discussions and interactive learning. Seminars involve presentations, debates, critical analysis of texts, group projects, and research-based discussions. The aim is to foster critical thinking, collaborative learning, and deep exploration of the subject matter.

#### **21810781 - SEMINARIO MAGISTRALE - SCIENZE ECONOMICHE, GIURIDICHE E STATISTICHE II**

##### **Italiano**

Studentesse e studenti sono coinvolti in discussioni mirate e in un apprendimento interattivo. I seminari prevedono presentazioni, dibattiti, analisi critica di testi, progetti di gruppo e discussioni basate sulla ricerca. L'obiettivo è quello di promuovere il pensiero critico, l'apprendimento collaborativo e lo studio approfondito della tematica.

##### **Inglese**

Students engage in focused discussions and interactive learning. Seminars involve presentations, debates, critical analysis of texts, group projects, and research-based discussions. The aim is to foster critical thinking, collaborative learning, and deep exploration of the subject matter.

#### **21810781 - SEMINARIO MAGISTRALE - SCIENZE ECONOMICHE, GIURIDICHE E STATISTICHE II**

##### **Italiano**

Studentesse e studenti sono coinvolti in discussioni mirate e in un apprendimento interattivo. I seminari prevedono presentazioni, dibattiti, analisi critica di testi, progetti di gruppo e discussioni basate sulla ricerca. L'obiettivo è quello di promuovere il pensiero critico, l'apprendimento collaborativo e lo studio approfondito della tematica.

##### **Inglese**

Students engage in focused discussions and interactive learning. Seminars involve presentations, debates, critical analysis of texts, group projects, and research-based discussions. The aim is to foster critical thinking, collaborative learning, and deep exploration of the subject matter.

#### **21810778 - SEMINARIO MAGISTRALE - SCIENZE POLITICO-SOCIALI, STORICHE E LINGUISTICHE I**

##### **Italiano**

Studentesse e studenti sono coinvolti in discussioni mirate e in un apprendimento interattivo. I seminari prevedono presentazioni, dibattiti, analisi critica di testi, progetti di gruppo e discussioni basate sulla ricerca. L'obiettivo è quello di promuovere il pensiero critico, l'apprendimento collaborativo e lo studio approfondito della tematica.

##### **Inglese**

Students engage in focused discussions and interactive learning. Seminars involve presentations, debates, critical analysis of texts, group projects, and research-based discussions. The aim is to foster critical thinking, collaborative learning, and deep exploration of the subject matter.

#### **21810778 - SEMINARIO MAGISTRALE - SCIENZE POLITICO-SOCIALI, STORICHE E LINGUISTICHE I**

##### **Italiano**

Studentesse e studenti sono coinvolti in discussioni mirate e in un apprendimento interattivo. I seminari prevedono presentazioni, dibattiti, analisi critica di testi, progetti di gruppo e discussioni basate sulla ricerca. L'obiettivo è quello di promuovere il pensiero critico, l'apprendimento collaborativo e lo studio approfondito della tematica.

##### **Inglese**

Students engage in focused discussions and interactive learning. Seminars involve presentations, debates, critical analysis of texts, group projects, and research-based discussions. The aim is to foster critical thinking, collaborative

learning, and deep exploration of the subject matter.

## 21810779 - SEMINARIO MAGISTRALE - SCIENZE POLITICO-SOCIALI, STORICHE E LINGUISTICHE II

### Italiano

1. Acquisizione di conoscenze: migliorare la comprensione e la competenza delle studentesse e degli studenti in un argomento specifico di ambito politologico-sociologico, storico o linguistico. 2. Pensiero critico: incoraggiare le studentesse e gli studenti a sviluppare capacità di pensiero critico analizzando e valutando idee, teorie o problemi complessi. L'obiettivo è aiutare gli studenti a sviluppare argomentazioni critiche, suffragate da dati, fatti e teorie scientifiche, al fine di formare una propria opinione sull'argomento. 3. Abilità comunicative: fornire alle studentesse e agli studenti opportunità per migliorare le loro abilità comunicative orali e scritte. Alle studentesse e agli studenti può essere richiesto di esprimere le proprie idee e opinioni, partecipare a discussioni o scrivere paper o report. L'obiettivo è migliorare la loro capacità di articolare i loro pensieri in modo chiaro ed efficace. 4. Abilità di ricerca: prevede ricerche indipendenti o progetti di gruppo che richiedono alle studentesse e agli studenti di raccogliere e analizzare informazioni da varie fonti. L'obiettivo è quello di sviluppare le capacità di ricerca delle studentesse e degli studenti, compresa l'information literacy, la valutazione critica delle fonti e il reference management. 5. Collaborazione e teamworking: prevede dei lavori di gruppo, come discussioni, presentazioni o progetti. L'obiettivo è promuovere le capacità di teamworking, tra cui la comunicazione efficace, la collaborazione e la capacità di lavorare bene con gli altri. 6. Comportamento etico e professionale: affrontare aspetti etici e standard professionali all'interno di una disciplina specifica. L'obiettivo è quello di instillare nelle studentesse e negli studenti un senso di responsabilità etica e di professionalità nel loro percorso di studio. 7. Problem-solving e applicazione delle conoscenze: fornire scenari reali o casi di studio che richiedano alle studentesse e agli studenti di applicare le loro conoscenze e capacità di problem-solving. L'obiettivo è aiutare gli le studentesse e gli studenti a collegare la teoria alla pratica e a sviluppare soluzioni pratiche a problemi complessi.

### Inglese

1. Knowledge acquisition: Enhance students' understanding and expertise in in a specific theme or topic of political science, sociology, history, and foreign languages. 2. Critical thinking: Encourage students to develop critical thinking skills by analysing and evaluating complex ideas, theories, or problems. The objective is to help students become more effective in reasoning, evaluating evidence, and forming their own opinions. 3. Communication skills: Provide opportunities for students to improve their oral and written communication skills. Students may be required to present their ideas, participate in discussions, or write papers or reports. The objective is to enhance their ability to articulate their thoughts clearly and effectively. 4. Research skills: Involve independent research or group projects, requiring students to gather and analyse information from various sources. The objective is to develop students' research skills, including information literacy, critical evaluation of sources, and proper citation practices. 5. Collaboration and teamwork: Involve collaborative work, such as group discussions, presentations, or projects. The objective is to foster teamwork skills, including effective communication, cooperation, and the ability to work well with others. 6. Ethical and professional behaviour: Address ethical considerations and professional standards within a specific discipline. The objective is to instil a sense of ethical responsibility and professionalism in students as they navigate their chosen field. 7. Problem-solving and application of knowledge: Provide real-world scenarios or case studies that require students to apply their knowledge and problem-solving skills. The objective is to help students connect theory to practice and develop practical solutions to complex problems.

## 21810779 - SEMINARIO MAGISTRALE - SCIENZE POLITICO-SOCIALI, STORICHE E LINGUISTICHE II

### Italiano

1. Acquisizione di conoscenze: migliorare la comprensione e la competenza delle studentesse e degli studenti in un argomento specifico di ambito politologico-sociologico, storico o linguistico. 2. Pensiero critico: incoraggiare le studentesse e gli studenti a sviluppare capacità di pensiero critico analizzando e valutando idee, teorie o problemi complessi. L'obiettivo è aiutare gli studenti a sviluppare argomentazioni critiche, suffragate da dati, fatti e teorie scientifiche, al fine di formare una propria opinione sull'argomento. 3. Abilità comunicative: fornire alle studentesse e agli studenti opportunità per migliorare le loro abilità comunicative orali e scritte. Alle studentesse e agli studenti può essere richiesto di esprimere le proprie idee e opinioni, partecipare a discussioni o scrivere paper o report. L'obiettivo è migliorare la loro capacità di articolare i loro pensieri in modo chiaro ed efficace. 4. Abilità di ricerca: prevede ricerche indipendenti o progetti di gruppo che richiedono alle studentesse e agli studenti di raccogliere e analizzare informazioni da varie fonti. L'obiettivo è quello di sviluppare le capacità di ricerca delle studentesse e degli studenti, compresa l'information literacy, la valutazione critica delle fonti e il reference management. 5. Collaborazione e teamworking: prevede dei lavori di gruppo, come discussioni, presentazioni o progetti. L'obiettivo è promuovere le capacità di teamworking, tra cui la comunicazione efficace, la collaborazione e la capacità di lavorare bene con gli altri. 6. Comportamento etico e professionale: affrontare aspetti etici e standard professionali all'interno di una disciplina specifica. L'obiettivo è quello di instillare nelle studentesse e negli studenti un senso di responsabilità etica e di professionalità nel loro percorso di studio. 7. Problem-solving e applicazione delle conoscenze: fornire scenari reali o casi di studio che richiedano alle studentesse e agli studenti di applicare le loro conoscenze e capacità di problem-solving. L'obiettivo è aiutare gli le studentesse e gli studenti a collegare la teoria alla pratica e a sviluppare soluzioni pratiche a problemi complessi.

### Inglese

1. Knowledge acquisition: Enhance students' understanding and expertise in a specific theme or topic of political science, sociology, history, and foreign languages. 2. Critical thinking: Encourage students to develop critical thinking skills by analysing and evaluating complex ideas, theories, or problems. The objective is to help students become more effective in reasoning, evaluating evidence, and forming their own opinions. 3. Communication skills: Provide opportunities for students to improve their oral and written communication skills. Students may be required to present their ideas, participate in discussions, or write papers or reports. The objective is to enhance their ability to articulate their thoughts clearly and effectively. 4. Research skills: Involve independent research or group projects, requiring students to gather and analyse information from various sources. The objective is to develop students' research skills, including information literacy, critical evaluation of sources, and proper citation practices. 5. Collaboration and teamwork: Involve collaborative work, such as group discussions, presentations, or projects. The objective is to foster teamwork skills, including effective communication, cooperation, and the ability to work well with others. 6. Ethical and professional behaviour: Address ethical considerations and professional standards within a specific discipline. The objective is to instil a sense of ethical responsibility and professionalism in students as they navigate their chosen field. 7. Problem-solving and application of knowledge: Provide real-world scenarios or case studies that require students to apply their knowledge and problem-solving skills. The objective is to help students connect theory to practice and develop practical solutions to complex problems.

## 21810640 - SOFT SKILLS - PORTA FUTURO LAZIO

### Italiano

Lo sviluppo delle soft skills è fondamentale per gli studenti universitari, in quanto li aiuta a eccellere a livello accademico, a migliorare la loro occupabilità e ad avere successo nelle loro future carriere. Il programma di soft skills si concentra sullo sviluppo di competenze non tecniche (NTS - Non Technical Skills) essenziali come la comunicazione, la leadership, il lavoro di squadra e la risoluzione dei problemi. Integra queste competenze nel curriculum, offre corsi e workshop dedicati, fornisce opportunità di apprendimento esperienziale, mentoring e coaching. Il programma enfatizza la valutazione, il feedback e la collaborazione con i servizi per la carriera per migliorare l'occupabilità degli studenti. La valutazione continua garantisce il miglioramento e il riconoscimento viene dato attraverso certificati o badge per lo sviluppo delle soft skills.

### Inglese

Developing soft skills is crucial for university students as it helps them excel academically, enhance their employability, and succeed in their future careers. The soft skills programme focuses on developing essential non-technical skills like communication, leadership, teamwork, and problem-solving. It integrates these skills into the curriculum, offers dedicated courses and workshops, provides experiential learning opportunities, mentoring, and coaching. The program emphasizes assessment, feedback, and collaboration with career services to enhance students' employability. Continuous evaluation ensures improvement, and recognition is given through certificates or badges for accomplished soft skill development.

## 21810640 - SOFT SKILLS - PORTA FUTURO LAZIO

### Italiano

Lo sviluppo delle soft skills è fondamentale per gli studenti universitari, in quanto li aiuta a eccellere a livello accademico, a migliorare la loro occupabilità e ad avere successo nelle loro future carriere. Il programma di soft skills si concentra sullo sviluppo di competenze non tecniche (NTS - Non Technical Skills) essenziali come la comunicazione, la leadership, il lavoro di squadra e la risoluzione dei problemi. Integra queste competenze nel curriculum, offre corsi e workshop dedicati, fornisce opportunità di apprendimento esperienziale, mentoring e coaching. Il programma enfatizza la valutazione, il feedback e la collaborazione con i servizi per la carriera per migliorare l'occupabilità degli studenti. La valutazione continua garantisce il miglioramento e il riconoscimento viene dato attraverso certificati o badge per lo sviluppo delle soft skills.

### Inglese

Developing soft skills is crucial for university students as it helps them excel academically, enhance their employability, and succeed in their future careers. The soft skills programme focuses on developing essential non-technical skills like communication, leadership, teamwork, and problem-solving. It integrates these skills into the curriculum, offers dedicated courses and workshops, provides experiential learning opportunities, mentoring, and coaching. The program emphasizes assessment, feedback, and collaboration with career services to enhance students' employability. Continuous evaluation ensures improvement, and recognition is given through certificates or badges for accomplished soft skill development.

## 21810650 - STAGE

### Italiano

Durante un'esperienza di stage le studentesse e gli studenti:

- Acquisiscono competenze pratiche;
- Costruiscono una rete di contatti;
- Imparano a conoscere uno specifico settore professionale, con una crescita personale;
- Individuano le opportunità di inserimento in un ruolo professionale specifico;
- Orientano gli studi alla luce dell'esperienza lavorativa svolta;
- Sviluppa competenze apprezzate dai datori di lavoro come il team working, la comunicazione e la cura dei dettagli;
- Hanno una chiara vision dei loro obiettivi di carriera;
- Ricevono valutazioni e feedback

## Inglese

During an internship experience, students: • Gain practical skills obtain professional experience. • Build a network. • Understand the industry. • Experience their personal growth. • Individuate the opportunities of placement in a specific professional role. • Orientate studies in the light of the work experience carried out. • Develop employer-valued skills such as team working, communications and attention to detail. • Confirm career goals. • Receive evaluation and feedback.

### 21810650 - STAGE

## Italiano

Durante un'esperienza di stage le studentesse e gli studenti: • Acquisiscono competenze pratiche; • Costruiscono una rete di contatti; • Imparano a conoscere uno specifico settore professionale, con una crescita personale; • Individuano le opportunità di inserimento in un ruolo professionale specifico; • Orientano gli studi alla luce dell'esperienza lavorativa svolta; • Sviluppa competenze apprezzate dai datori di lavoro come il team working, la comunicazione e la cura dei dettagli; • Hanno una chiara vision dei loro obiettivi di carriera; • Ricevono valutazioni e feedback

## Inglese

During an internship experience, students: • Gain practical skills obtain professional experience. • Build a network. • Understand the industry. • Experience their personal growth. • Individuate the opportunities of placement in a specific professional role. • Orientate studies in the light of the work experience carried out. • Develop employer-valued skills such as team working, communications and attention to detail. • Confirm career goals. • Receive evaluation and feedback.

### 21810418 - STATISTICA AMBIENTALE

## Italiano

Essere in grado di scegliere il più appropriato modello statistico per l'analisi di fenomeni ambientali. Familiarizzare con l'ambiente statistico R per la stima del modello e la valutazione della sua bontà di adattamento. Essere in grado di comunicare in modo efficace i risultati ottenuti.

## Inglese

Being able to choose the most appropriate statistical model for the analysis of environmental phenomena. Getting familiar with the statistical environment R for model estimation and goodness of fit evaluation. Being able to communicate efficiently the model output.

### 21810692 - STORIA DEI BALCANI IN ETÀ CONTEMPORANEA: MODERNIZZAZIONE, GLOBALIZZAZIONE, CONFLITTI

## Italiano

L'insegnamento offre un'analisi della storia dei popoli e degli Stati della penisola balcanica in età contemporanea. L'obiettivo è fornire gli strumenti per conoscere la ricchezza culturale dei Balcani, le maggiori questioni politiche e storiografiche che hanno caratterizzato lo sviluppo della regione dal 19 al 21 secolo, nel contesto della politica internazionale con particolare riguardo ai conflitti che hanno segnato il Novecento.

## Inglese

The course offers an analysis of the history of the peoples and states of the Balkan peninsula in the contemporary age. The aim is to provide the tools to understand the cultural richness of the Balkans, the major political and historiographical issues that have characterized the development of the region from the 19th to the 21st century, in the context of international politics with particular attention to the conflicts that have marked the Twentieth century.

### 21810399 - STORIA DEL MEDIO ORIENTE

## Italiano

L'obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti le informazioni di base per comprendere lo sviluppo storico dell'area del Medio Oriente, dall'avvento dell'Islam fino all'epoca contemporanea. Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito le nozioni necessarie per orientarsi nella comprensione della storia dell'area e dei processi politici contemporanei e saranno in grado di discutere concetti e dibattiti storiografici.

## Inglese

This module is designed to provide students with a foundational overview of the history of the Middle East from the emergence of Islam to the present day. At the end of the module students will have acquired a broad understanding of the key issues and events in the history of the Middle East and will be able to critically engage with the analysis of

contemporary political processes and with the main historiographical concepts and debates.

## **21810877 - STORIA DEL TERRORISMO**

### **Italiano**

Scopo principale del corso è fornire una preparazione avanzata, in prospettiva storica, sulle principali questioni legate al terrorismo inteso come fenomeno globale.

### **Inglese**

The course aims to provide an advanced preparation, in historical perspective, to the main issues related to terrorism as a global phenomenon.

## **21810387 - STORIA DELLA POLITICA INTERNAZIONALE CONTEMPORANEA**

### **Italiano**

Tramite forme di didattica avanzata quali seminari, discussioni in classe e presentazioni di lavori individuali di ricerca, il corso si prefigge l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti analitici necessari per una conoscenza critica dell'evoluzione del sistema internazionale dalla fine degli anni ottanta in poi, soprattutto sotto il profilo dell'evoluzione del concetto di sicurezza internazionale. Particolare attenzione verrà data perciò al problema della gestione dei conflitti e delle crisi internazionali, all'emergere di nuove forme di minaccia, e alle difficoltà incontrata dagli stati nazionali e dalle organizzazioni internazionali e sovranazionali nel forgiare un consenso diffuso intorno agli strumenti con cui intervenire nelle crisi per preservare la sicurezza e la stabilità.

### **Inglese**

Through advanced didactics such as seminars, class discussions and presentations of individual research project, this course aims to provide students with the analytical tools necessary for a critical understanding of the evolution of the international system since the late Eighties, especially through of the evolution of the concept of international security. Therefore, particular attention will be given to conflict management and international crises, as well as to the emergence of new forms of threat and finally, the difficulties encountered by national states and international and supranational organizations in forging widespread consensus around the instruments with which to intervene in time of crisis to preserve security and stability.

## **21810420 - STORIA DELLA RUSSIA E DELLO SPAZIO POST-SOVIETICO**

### **Italiano**

La Russia, Paese fondamentale degli equilibri politici internazionali, è al centro del presente corso. L'obiettivo principale del corso è quello di offrire agli studenti una conoscenza della storia russa negli anni del comunismo per approfondire quindi le dinamiche della crisi, della caduta e della difficile transizione verso un modello politico ed economico, solo in parte ispirato alle democrazie occidentali.

### **Inglese**

Russia, a country that is essential to the international political equilibrium, is at the center of this course. The main objective of this course is to provide students with an understanding of Russian history during the years of communism, in order to deepen the dynamics of the crisis, the fall and the difficult transition towards a political and economic model, that is only partly inspired by Western democracies.

## **21810420 - STORIA DELLA RUSSIA E DELLO SPAZIO POST-SOVIETICO**

### **Italiano**

La Russia, Paese fondamentale degli equilibri politici internazionali, è al centro del presente corso. L'obiettivo principale del corso è quello di offrire agli studenti una conoscenza della storia russa negli anni del comunismo per approfondire quindi le dinamiche della crisi, della caduta e della difficile transizione verso un modello politico ed economico, solo in parte ispirato alle democrazie occidentali.

### **Inglese**

Russia, a country that is essential to the international political equilibrium, is at the center of this course. The main objective of this course is to provide students with an understanding of Russian history during the years of communism, in order to deepen the dynamics of the crisis, the fall and the difficult transition towards a political and economic model, that is only partly inspired by Western democracies.

## **21810383 - STUDI STRATEGICI**

### **Italiano**

Il corso si prefigge di introdurre i temi della strategia, politica di difesa e sviluppo del potere militare con particolare riferimento all'Italia. Lo scopo del corso è dunque quello di portare gli studenti a familiarizzare con il concetto di strategia nazionale e con gli attori e le dinamiche della politica di difesa, di informarli su alcune delle tematiche fondamentali relative allo sviluppo delle Forze Armate, e di presentare un quadro teorico di riferimento per l'analisi delle politiche di difesa nazionale.

### Inglese

The course aims to introduce the topics of strategy, defense policy and development of military power focusing in particular on the Italian case. The aim of the course is therefore to lead students to familiarize with the concept of "strategy" and with the actors and dynamics of defense policy within states, to inform them about the main issues related to the development of the Armed Forces, and to outline a theoretical framework of reference for the analysis of national defense policies.

## 21810416 - SUSTAINABILITY, ECONOMIC DEVELOPMENT. AND TRANSPORT

### Italiano

This course focuses on the sustainability of development patterns. Environmental quality, economic vitality and equity are discussed with a particular emphasis on the critical role played by transportation. In fact, transport is global and fundamental to economy and society, so effective action requires strong international cooperation.

### Inglese

This course focuses on the sustainability of development patterns. Environmental quality, economic vitality and equity are discussed with a particular emphasis on the critical role played by transportation. In fact, transport is global and fundamental to economy and society, so effective action requires strong international cooperation.

## 21810441 - TEORIA DEI DIRITTI UMANI

### Italiano

Oggi i diritti umani sono la dottrina morale dominante per valutare lo status morale dell'ordine geopolitico contemporaneo. Nel XX secolo è emerso un ampio consenso sull'elaborazione di un giudizio delle nazioni contro un codice morale internazionale che prescrive determinati benefici e trattamenti per tutti gli esseri umani. In molte nazioni i dibattiti politici si animano per la negazione o per l'abuso dei diritti umani. I documenti legali per la tutela dei diritti umani si sono moltiplicati negli ultimi anni. Il corso esamina la base filosofica e il contenuto della dottrina dei diritti umani. Indaga inoltre il significato contemporaneo dei diritti umani, traccia lo sviluppo storico del concetto di diritti umani, partendo da discussione sulle origini filosofiche più antiche delle basi dei diritti umani e culminando con alcuni dei più recenti sviluppi nella loro codificazione. Il corso analizza infine le differenze formali e sostanziali che i filosofi hanno operato tra le varie forme e categorie di diritti umani, oltre che le giustificazioni delle loro rivendicazioni e le principali critiche attualmente a loro rivolte.

### Inglese

Today human rights are the dominant moral doctrine for evaluating the moral status of the contemporary geo-political order. In the 20th century a broad consensus has emerged on framing judgment of nations against an international moral code prescribing certain benefits and treatment for all humans. Within many nations, political debates rage over the denial or abuse of human rights. Legal documents to protect human rights have proliferated. The course examines the philosophical basis and content of the doctrine of human rights. It assesses the contemporary significance of human rights, charts the historical development of the concept of human rights, beginning with a discussion of the earliest philosophical origins of the bases of human rights and culminating in some of most recent developments in their codification. It analyses also the formal and substantive distinctions philosophers have drawn between various forms and categories of human rights, the justifications of their claims, and the main criticism currently addressed to them.

## 21810424 - TEORIE DEI CONFLITTI E PROCESSI DI PACE

### Italiano

Fornire conoscenze teoriche di base e metodologie di analisi per la comprensione dei processi conflittuali e di mantenimento e costruzione della pace, con particolare attenzione alle componenti sociali, culturali e istituzionali interne ed esterne coinvolte. Approfondire gli aspetti sociologici delle emergenze complesse, dello state failure, dei failed states. Analizzare le dinamiche alla base dei genocidi, delle pulizie etniche, dei crimini di genere.

### Inglese

The course aims to provide students with the basic theoretical knowledge and analysis methodologies necessary for the understanding of conflictual processes as well as for peace-keeping and peace-building processes, with particular attention to the social, cultural and institutional components. Students will also deepen their knowledge on the sociological aspects of complex emergencies, state failure and failed states and they will analyze the dynamics behind genocide, ethnic cleansing and gender crimes.

## 21810434 - TESI

### Italiano

La tesi è un lavoro di ricerca che dimostra la comprensione di un particolare argomento da parte del laureando e presenta un insieme di questioni progettuali e metodologiche, che dimostrano la capacità dello studente di sviluppare e sostenere una linea di argomentazione indipendente. Scopi principali di una tesi di laurea magistrale sono: analizzare un argomento di una determinata disciplina in profondità, recuperare materiale o dati empirici originali e analizzarli alla luce del corrispondente quadro concettuale o teorico, fornendo i risultati della ricerca con conclusioni chiare e ragionate.

### Inglese

Writing a final thesis at the university helps students achieve the following learning objectives: • In-depth knowledge: Develop expertise in their research area. • Research skills: Gain proficiency in conducting independent research and data analysis. • Problem-solving: Tackle complex research questions and develop problem-solving abilities. • Communication skills: Enhance written and oral communication skills. • Time management: Learn effective time management and organizational skills. • Independent learning: Foster autonomy and self-motivation. • Critical thinking: Enhance analytical and critical thinking abilities. • Ethical considerations: Understand and adhere to ethical guidelines in research. • Presentation and defense skills: Improve presentation and public speaking abilities. • Contribution to knowledge: Make a meaningful contribution to the field of study.

## 21810434 - TESI

### Italiano

La tesi è un lavoro di ricerca che dimostra la comprensione di un particolare argomento da parte del laureando e presenta un insieme di questioni progettuali e metodologiche, che dimostrano la capacità dello studente di sviluppare e sostenere una linea di argomentazione indipendente. Scopi principali di una tesi di laurea magistrale sono: analizzare un argomento di una determinata disciplina in profondità, recuperare materiale o dati empirici originali e analizzarli alla luce del corrispondente quadro concettuale o teorico, fornendo i risultati della ricerca con conclusioni chiare e ragionate.

### Inglese

Writing a final thesis at the university helps students achieve the following learning objectives: • In-depth knowledge: Develop expertise in their research area. • Research skills: Gain proficiency in conducting independent research and data analysis. • Problem-solving: Tackle complex research questions and develop problem-solving abilities. • Communication skills: Enhance written and oral communication skills. • Time management: Learn effective time management and organizational skills. • Independent learning: Foster autonomy and self-motivation. • Critical thinking: Enhance analytical and critical thinking abilities. • Ethical considerations: Understand and adhere to ethical guidelines in research. • Presentation and defense skills: Improve presentation and public speaking abilities. • Contribution to knowledge: Make a meaningful contribution to the field of study.

## 21810415 - THE EU IN GLOBAL ENVIRONMENTAL GOVERNANCE

### Italiano

The course aims at enhancing the students' knowledge and understanding of the roots and evolution of global environmental governance, as well as at providing them with the methodological tools to analyze them from an historical and political perspective. At the same time, the course investigates the role of the European Union in shaping global environmental governance and the implications of the international discourse on sustainable development in European politics, from the late 1960s to the present. Moving from the beginnings of the EC/EU environmental policy, the course deals with the evolving concepts of energy security and transition in Europe's debates, at the national, intergovernmental and supranational level; it analyses the rise of the European sustainability agenda, across different EC/EU policy areas; and focuses on the intersection between the United Nations' multilateral dimension of environmental governance and the EU's. Students will be engaged in studying the complexity of such challenges as climate change and the depletion of global commons with a view to their international politics consequences. They will also be provided with the analytical tools to understanding the development of multilateral and regional institutions, as well as governmental and non-governmental actors; and to assessing the EU's political and economic response to such challenges in the last few decades.

### Inglese

The course aims at enhancing the students' knowledge and understanding of the roots and evolution of global environmental governance, as well as at providing them with the methodological tools to analyze them from an historical and political perspective. At the same time, the course investigates the role of the European Union in shaping global environmental governance and the implications of the international discourse on sustainable development in European politics, from the late 1960s to the present. Moving from the beginnings of the EC/EU environmental policy, the course deals with the evolving concepts of energy security and transition in Europe's debates, at the national, intergovernmental and supranational level; it analyses the rise of the European sustainability agenda, across different EC/EU policy areas; and focuses on the intersection between the United Nations' multilateral dimension of environmental governance and the EU's. Students will be engaged in studying the complexity of such challenges as climate change and the depletion of

global commons with a view to their international politics consequences. They will also be provided with the analytical tools to understanding the development of multilateral and regional institutions, as well as governmental and non-governmental actors; and to assessing the EU's political and economic response to such challenges in the last few decades.

## **21810502 - THE ROOTS OF GLOBALIZATION: EUROPEAN EXPANSION AND COLONIALISM**

### **Italiano**

The course offers students the opportunity to understand the mechanisms that led to the origin of European colonial empires in the early modern age, their functions and how these empires contributed to the first forms of globalization of the early modern world.

### **Inglese**

The course offers students the opportunity to understand the mechanisms that led to the origin of European colonial empires in the early modern age, their functions and how these empires contributed to the first forms of globalization of the early modern world.

## **21830063 - THEORY OF HUMAN RIGHTS**

### **Italiano**

Not without difficulties, various attempts are made to turn human rights into an indispensable point of reference for the evaluation of both the moral and the juridical legitimacy of the global political and economic order. However, unresolved theoretical issues regarding the justification and conceptualization of human rights challenge our comprehension of the matter. The course belongs to the disciplinary domain of political philosophy. Its general purpose is twofold: on the one hand, it sheds light on the ongoing philosophical debates on the unresolved theoretical issues surrounding the notion of human rights; on the other hand, it provides knowledge of how contemporary political philosophy deals with human rights. In particular, the course seeks to secure understanding of the ties between human rights, social justice, and liberal-democracy through the "theory of recognition" by Axel Honneth and the critical revision of "political liberalism" by Alessandro Ferrara. During the course, students will be required to read texts, discuss their content, and develop personal opinions as a means to critically exercise their learning and communication skills.

### **Inglese**

Not without difficulties, various attempts are made to turn human rights into an indispensable point of reference for the evaluation of both the moral and the juridical legitimacy of the global political and economic order. However, unresolved theoretical issues regarding the justification and conceptualization of human rights challenge our comprehension of the matter. The course belongs to the disciplinary domain of political philosophy. Its general purpose is twofold: on the one hand, it sheds light on the ongoing philosophical debates on the unresolved theoretical issues surrounding the notion of human rights; on the other hand, it provides knowledge of how contemporary political philosophy deals with human rights. In particular, the course seeks to secure understanding of the ties between human rights, social justice, and liberal-democracy through the "theory of recognition" by Axel Honneth and the critical revision of "political liberalism" by Alessandro Ferrara. During the course, students will be required to read texts, discuss their content, and develop personal opinions as a means to critically exercise their learning and communication skills.

## **21810797 - ULTERIORE LINGUA STRANIERA - IDONEITÀ LIVELLO B1**

### **Italiano**

Nel complesso gli obiettivi formativi raggiunti dalle studentesse e dagli studenti che apprendono una lingua straniera a un livello B1 consentono loro di operare in modo indipendente e sicuro nella lingua di destinazione a un livello intermedio. Nel dettaglio le studentesse e gli studenti: • Imparano a comprendere e comunicare efficacemente nella lingua straniera appresa; • sviluppare la capacità di sostenere conversazioni su argomenti di uso quotidiano e di esprimere opinioni e comprendere le idee principali in testi scritti e orali; • Imparano a scrivere testi di senso compiuto e a partecipare a discussioni, acquisendo una solida base di grammatica, vocabolario e pronuncia; • Acquisiscono le competenze necessarie per affrontare le situazioni quotidiane, come ordinare cibo, chiedere indicazioni e discutere di esperienze personali

### **Inglese**

Overall, the learning objectives achieved by students learning a foreign language at B1 level enable them to practise independently and confidently the target language at an intermediate level. More specifically, students: • Learn to understand and communicate effectively in the language. • Develop the ability to hold conversations on familiar topics, express opinions, and understand main ideas in written and spoken texts. • Learn to write coherent paragraphs and participate in discussions, gaining a solid foundation in grammar, vocabulary, and pronunciation. • Acquire the skills to navigate everyday situations, such as ordering food, asking for directions, and discussing personal experiences.

## **21810797 - ULTERIORE LINGUA STRANIERA - IDONEITÀ LIVELLO B1**

### **Italiano**

Nel complesso gli obiettivi formativi raggiunti dalle studentesse e dagli studenti che apprendono una lingua straniera a un livello B1 consentono loro di operare in modo indipendente e sicuro nella lingua di destinazione a un livello intermedio. Nel dettaglio le studentesse e gli studenti: • Imparano a comprendere e comunicare efficacemente nella lingua straniera appresa; • sviluppare la capacità di sostenere conversazioni su argomenti di uso quotidiano e di esprimere opinioni e comprendere le idee principali in testi scritti e orali; • Imparano a scrivere testi di senso compiuto e a partecipare a discussioni, acquisendo una solida base di grammatica, vocabolario e pronuncia; • Acquisiscono le competenze necessarie per affrontare le situazioni quotidiane, come ordinare cibo, chiedere indicazioni e discutere di esperienze personali

## Inglese

Overall, the learning objectives achieved by students learning a foreign language at B1 level enable them to practise independently and confidently the target language at an intermediate level. More specifically, students: • Learn to understand and communicate effectively in the language. • Develop the ability to hold conversations on familiar topics, express opinions, and understand main ideas in written and spoken texts. • Learn to write coherent paragraphs and participate in discussions, gaining a solid foundation in grammar, vocabulary, and pronunciation. • Acquire the skills to navigate everyday situations, such as ordering food, asking for directions, and discussing personal experiences.

### 21830052 - ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE E PROFESSIONALI - I

## Italiano

Le attività comprese in questa categoria mirano a valorizzare esperienze utili all'inserimento nel mondo del lavoro e al consolidamento di competenze trasversali. Rientrano in questa categoria attività svolte al di fuori della didattica erogata dal Dipartimento, come workshop, stage fuori convenzione, esperienze lavorative, attività di orientamento professionale, seminari e cicli di incontri organizzati da enti esterni e coerenti con l'offerta formativa del CdLM. L'obiettivo è rafforzare l'autonomia, la capacità di applicare conoscenze in contesti concreti e il dialogo con il mondo professionale, accademico e istituzionale.

## Inglese

Activities included in this category aim to enhance experiences that support entry into the job market and the development of transversal skills. These include activities carried out outside the coursework provided by the Department, such as workshops, work experiences, career guidance initiatives, seminars, and courses organized by external bodies and consistent with the educational objectives of the Master's Degree Programme. The goal is to strengthen autonomy, the ability to apply knowledge in real-world contexts, and engagement with professional, academic, and institutional environments.

### 21830052 - ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE E PROFESSIONALI - I

## Italiano

Le attività comprese in questa categoria mirano a valorizzare esperienze utili all'inserimento nel mondo del lavoro e al consolidamento di competenze trasversali. Rientrano in questa categoria attività svolte al di fuori della didattica erogata dal Dipartimento, come workshop, stage fuori convenzione, esperienze lavorative, attività di orientamento professionale, seminari e cicli di incontri organizzati da enti esterni e coerenti con l'offerta formativa del CdLM. L'obiettivo è rafforzare l'autonomia, la capacità di applicare conoscenze in contesti concreti e il dialogo con il mondo professionale, accademico e istituzionale.

## Inglese

Activities included in this category aim to enhance experiences that support entry into the job market and the development of transversal skills. These include activities carried out outside the coursework provided by the Department, such as workshops, work experiences, career guidance initiatives, seminars, and courses organized by external bodies and consistent with the educational objectives of the Master's Degree Programme. The goal is to strengthen autonomy, the ability to apply knowledge in real-world contexts, and engagement with professional, academic, and institutional environments.

### 21830048 - ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE E PROFESSIONALI - II

## Italiano

Le attività comprese in questa categoria mirano a valorizzare esperienze utili all'inserimento nel mondo del lavoro e al consolidamento di competenze trasversali. Rientrano in questa categoria attività svolte al di fuori della didattica erogata dal Dipartimento, come workshop, stage fuori convenzione, esperienze lavorative, attività di orientamento professionale, seminari e cicli di incontri organizzati da enti esterni e coerenti con l'offerta formativa del CdLM. L'obiettivo è rafforzare l'autonomia, la capacità di applicare conoscenze in contesti concreti e il dialogo con il mondo professionale, accademico e istituzionale.

## Inglese

Activities included in this category aim to enhance experiences that support entry into the job market and the development of transversal skills. These include activities carried out outside the coursework provided by the Department, such as workshops, work experiences, career guidance initiatives, seminars, and courses organized by external bodies and consistent with the educational objectives of the Master's Degree Programme. The goal is to strengthen autonomy, the ability to apply knowledge in real-world contexts, and engagement with professional, academic, and institutional environments.

## **21830048 - ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE E PROFESSIONALI - II**

### **Italiano**

Le attività comprese in questa categoria mirano a valorizzare esperienze utili all'inserimento nel mondo del lavoro e al consolidamento di competenze trasversali. Rientrano in questa categoria attività svolte al di fuori della didattica erogata dal Dipartimento, come workshop, stage fuori convenzione, esperienze lavorative, attività di orientamento professionale, seminari e cicli di incontri organizzati da enti esterni e coerenti con l'offerta formativa del CdLM. L'obiettivo è rafforzare l'autonomia, la capacità di applicare conoscenze in contesti concreti e il dialogo con il mondo professionale, accademico e istituzionale.

### **Inglese**

Activities included in this category aim to enhance experiences that support entry into the job market and the development of transversal skills. These include activities carried out outside the coursework provided by the Department, such as workshops, work experiences, career guidance initiatives, seminars, and courses organized by external bodies and consistent with the educational objectives of the Master's Degree Programme. The goal is to strengthen autonomy, the ability to apply knowledge in real-world contexts, and engagement with professional, academic, and institutional environments.

## DIDATTICA EROGATA 2025/2026

### Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti (LM-52 R)

Dipartimento: SCIENZE POLITICHE

Codice CdS: 118655

#### INSEGNAMENTI

##### Primo semestre

#### 21810406 - AFRICA CONTEMPORANEA ( - SPS/13 - 6 CFU - 36 ore - ITA )

*Curricula:* Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale

**Docenti:**

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
VOLTERRA ALESSANDRO	36	Carico didattico	A - Z

#### 21810396 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA ARABA ( - L-OR/12 - 9 CFU - 54 ore - ITA )

*Curricula:* Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Fruito da:</b> 20710276 LINGUA ARABA 1 in Lingue e mediazione linguistico-culturale L-12 R SOLIMANDO CRISTINA	54	A - Z

#### 21810398 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA CINESE ( - L-OR/21 - 9 CFU - 54 ore - ITA )

*Curricula:* Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Fruito da:</b> 20710275 LINGUA CINESE 1 in Lingue e mediazione linguistico-culturale L-12 R ROMAGNOLI CHIARA	54	A - Z

#### 21810397 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA RUSSA ( - L-LIN/21 - 9 CFU - 54 ore - ITA )

*Curricula:* Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Fruito da:</b> 20706101 LINGUA E TRADUZIONE RUSSA 1 in Lingue e mediazione linguistico-culturale L-12 R NO BENIGNI VALENTINA	54	A - Z
<b>Fruito da:</b> 20706101 LINGUA E TRADUZIONE RUSSA 1 in Lingue e mediazione linguistico-culturale L-12 R NO BENIGNI VALENTINA	54	A - Z

#### 21810417 - DIRITTO EUROPEO DELL'AMBIENTE ( - IUS/09 - 9 CFU - 54 ore - ITA )

*Curricula:* Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale

**Docenti:**

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
SCARLATTI PAOLO	54	Carico didattico	A - Z

#### 20710666 - EAST ASIAN HISTORY IN THE CONTEMPORARY WORLD ( - SPS/14 - 6 CFU - 36 ore - ITA )

*Curricula:* Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Mutuato da:</b> 20710666 EAST ASIAN HISTORY IN THE CONTEMPORARY WORLD in Studi Internazionali LM-52 R A - Z FRATTOLILLO OLIVIERO	36	A - Z
<b>Mutuato da:</b> 20710666 EAST ASIAN HISTORY IN THE CONTEMPORARY WORLD in Studi Internazionali LM-52 R A - Z FRATTOLILLO OLIVIERO	36	A - Z

### 20410729 - Ecologia applicata ( - BIO/07 - 6 CFU - 36 ore - ITA )

**Curricula:** Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Mutuato da:</b> 20410729 Ecologia applicata in Biodiversità e Tutela dell'Ambiente LM-6 R SCALICI MASSIMILIANO	65	A - Z
<b>Mutuato da:</b> 20410729 Ecologia applicata in Biodiversità e Tutela dell'Ambiente LM-6 R COCCIA CRISTINA	8	A - Z

### 21810388 - ECONOMIA E POLITICA DELLO SVILUPPO ( - SECS-P/02 - 9 CFU - 54 ore - ITA )

**Curricula:** Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale

**Docenti:**

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
PASQUALI FABIO	54	Esperto di alta qualificazione (contratto gratuito)	A - Z

### 21810404 - EVOLVING SECURITY IN THE POST-1945 WORLD ( - SPS/06 - 6 CFU - 36 ore - ITA )

**Curricula:** Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Fruito da:</b> 21810500 EVOLVING SECURITY IN THE POST 1945 WORLD in Studi Internazionali LM-52 R A - Z GALA MARILENA	36	A - Z

### 21810407 - GENERE E CONFLITTI ( - SPS/07 - 6 CFU - 36 ore - ITA )

**Curricula:** Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale

**Docenti:**

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
SIMONE ANNA	36	Carico didattico	A - Z

### 20410477 - GEOLOGIA DEI RESERVOIR E STOCCAGGIO ( - GEO/03 - 6 CFU - 36 ore - ITA )

**Curricula:** Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Mutuato da:</b> 20410477 GEOLOGIA DEI RESERVOIR E STOCCAGGIO in Geologia e Tutela dell'Ambiente LM-74 R		A - Z

### 21810584 - GEOPOLITICA, TRASPORTI E LOGISTICA ( - SECS-P/02 - 6 CFU - 36 ore - ITA )

**Curricula:** Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale

**Docenti:**

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
MARCUCCI EDOARDO	36	Carico didattico	A - Z

### 20710665 - GIURISDIZIONI INTERNAZIONALI ( - IUS/13 - 6 CFU - 36 ore - ITA )

**Curricula:** Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Fruito da:</b> 21810389 GIURISDIZIONI INTERNAZIONALI in Relazioni internazionali LM-52 R A - Z FOCARELLI	54	A - Z

Dettaglio	Ore	Canale
CARLO		

**20710641 - HISTORY AND POLITICS OF ENERGY ( - SPS/06 - 6 CFU - 36 ore - ITA )**

**Curricula:** Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Mutuato da:</b> 20710641 HISTORY AND POLITICS OF ENERGY in Strategie culturali per la cooperazione e lo sviluppo LM-81 R GARAVINI GIULIANO	36	A - Z

**21810491 - INTERNATIONAL POLITICS ( - SPS/04 - 9 CFU - 54 ore - ITA )**

**Curricula:** Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Mutuato da:</b> 21810491 INTERNATIONAL POLITICS in Studi Internazionali LM-52 R A - Z HUBER DANIELA VERENA	54	A - Z

**21810411 - MIGRAZIONI E SICUREZZA GLOBALE ( - SECS-S/04 - 6 CFU - 36 ore - ITA )**

**Curricula:** Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale

**Docenti:**

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
REYNAUD CECILIA	36	Carico didattico	A - Z

**21830056 - POLITICA DELL'AMBIENTE ( - M-GGR/02 - 9 CFU - 54 ore - ITA )**

**Curricula:** Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale

**Docenti:**

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
DUMONT ISABELLE	54	Carico didattico	A - Z

**21810412 - RADICALIZZAZIONE E VIOLENZA POLITICA ( - SPS/07 - 6 CFU - 36 ore - ITA )**

**Curricula:** Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale

**Docenti:**

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
ANTONELLI FRANCESCO	36	Carico didattico	A - Z

**21810420 - STORIA DELLA RUSSIA E DELLO SPAZIO POST-SOVIETICO ( - M-STO/03 - 6 CFU - 36 ore - ITA )**

**Curricula:** Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Mutuato da:</b> 21810420 STORIA DELLA RUSSIA E DELLO SPAZIO POST-SOVIETICO in Relazioni internazionali LM-52 R A - Z BASCIANI ALBERTO	72	A - Z
<b>Mutuato da:</b> 21810420 STORIA DELLA RUSSIA E DELLO SPAZIO POST-SOVIETICO in Relazioni internazionali LM-52 R A - Z BASCIANI ALBERTO	72	A - Z

**21810383 - STUDI STRATEGICI ( - SPS/04 - 9 CFU - 54 ore - ITA )**

**Curricula:** Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale

**Docenti:**

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
Da assegnare	54	Bando	A - Z

**21810441 - TEORIA DEI DIRITTI UMANI ( - SPS/01 - 6 CFU - 36 ore - ITA )**

**Curricula:** *Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale*

**Docenti:**

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
MAIOLO FRANCESCO	36	Carico didattico	A - Z

**21810502 - THE ROOTS OF GLOBALIZATION: EUROPEAN EXPANSION AND COLONIALISM ( -**

*M-STO/02 - 6 CFU - 36 ore - ITA )*

**Curricula:** *Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale*

**Docenti:**

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
SEBASTIANI DAVID	36	Carico didattico	A - Z

**Secondo semestre**

**21810334 - ANTROPOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE ( - M-DEA/01 - 6 CFU - 36 ore - ITA )**

**Curricula:** *Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale*

**Docenti:**

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
FUSASCHI MICHELA	36	Carico didattico	A - Z

**21810393 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA FRANCESE ( - L-LIN/04 - 9 CFU - 54 ore - ITA )**

**Curricula:** *Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale*

**Docenti:**

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
TARQUINI VALENTINA	54	Carico didattico	A - Z

**21810392 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA INGLESE ( - L-LIN/12 - 9 CFU - 54 ore - ITA )**

**Curricula:** *Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale*

**Docenti:**

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
ELIA ADRIANO	54	Carico didattico	A - Z

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Mutuato da:</b> 21810392 CULTURE DEI PAESI DI LINGUA INGLESE in Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti LM-52 R A - Z ELIA ADRIANO	54	A - Z

**21810394 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA SPAGNOLA ( - L-LIN/07 - 9 CFU - 54 ore - ITA )**

**Curricula:** *Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale*

**Docenti:**

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
MESSINA FAJARDO LUISA ALLESITA	54	Carico didattico	A - Z

**21810395 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA TEDESCA ( - L-LIN/14 - 9 CFU - 54 ore - ITA )**

**Curricula:** *Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale*

**Docenti:**

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
Da assegnare	54	Bando	A - Z
Da assegnare	54	Bando	A - Z

**21210060 - Energy economics and climate change policy ( - SECS-P/02 - 9 CFU - 54 ore - ITA )**

**Curricula:** Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Mutuato da:</b> 21210060 Energy economics and climate change policy in Economia dell'ambiente, lavoro e sviluppo sostenibile LM-56 R COSTANTINI VALERIA	60	A - Z

**21810403 - GLI STATI UNITI E IL MONDO ( - SPS/05 - 6 CFU - 36 ore - ITA )**

**Curricula:** Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Mutuato da:</b> 21810403 GLI STATI UNITI E IL MONDO in Relazioni internazionali LM-52 R A - Z FIORENTINO DANIELE	72	A - Z
<b>Mutuato da:</b> 21810403 GLI STATI UNITI E IL MONDO in Relazioni internazionali LM-52 R A - Z FIORENTINO DANIELE	72	A - Z

**21830061 - HISTORY OF MIGRATION ( - M-STO/02 - 9 CFU - 54 ore - ITA )**

**Curricula:** Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale

**Docenti:**

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
TRAMONTANA FELICITA	54	Carico didattico	A - Z

**21810409 - IL CONFLITTO RELIGIOSO NEL MONDO GLOBALE ( - M-STO/02 - 6 CFU - 36 ore - ITA )**

**Curricula:** Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale

**Docenti:**

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
CAMAIONI MICHELE	36	Carico didattico	A - Z

**21810405 - IL POTERE NUCLEARE NEL SISTEMA INTERNAZIONALE ( - SPS/06 - 6 CFU - 36 ore - ITA )**

**Curricula:** Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale

**Docenti:**

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
GALA MARILENA	36	Carico didattico	A - Z

**21810490 - INTERNATIONAL HISTORY OF PEACE ( - M-STO/04 - 9 CFU - 54 ore - ITA )**

**Curricula:** Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Mutuato da:</b> 21810490 INTERNATIONAL HISTORY OF PEACE in Studi Internazionali LM-52 R A - Z DI DONATO MICHELE	54	A - Z

**21810418 - STATISTICA AMBIENTALE ( - SECS-S/05 - 6 CFU - 36 ore - ITA )**

**Curricula:** Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale

**Docenti:**

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
LAGONA FRANCESCO	36	Carico didattico	A - Z

**21810692 - STORIA DEI BALCANI IN ETÀ CONTEMPORANEA: MODERNIZZAZIONE, GLOBALIZZAZIONE, CONFLITTI ( - M-STO/03 - 6 CFU - 36 ore - ITA )**

**Curricula:** Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Mutuato da:</b> 21810692 STORIA DEI BALCANI IN ETÀ CONTEMPORANEA: MODERNIZZAZIONE, GLOBALIZZAZIONE, CONFLITTI in Relazioni internazionali LM-52 R A - Z D'ALESSANDRI ANTONIO	72	A - Z

**21810399 - STORIA DEL MEDIO ORIENTE ( - M-STO/02 - 6 CFU - 36 ore - ITA )**

**Curricula:** *Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale*

**Docenti:**

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
TRAMONTANA FELICITA	36	Carico didattico	A - Z

**21810877 - STORIA DEL TERRORISMO ( - M-STO/04 - 6 CFU - 36 ore - ITA )**

**Curricula:** *Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale*

**Docenti:**

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
BASCIANI ALBERTO	18	Carico didattico	A - Z
DI DONATO MICHELE	18	Carico didattico	A - Z

**21810387 - STORIA DELLA POLITICA INTERNAZIONALE CONTEMPORANEA ( - SPS/06 - 9 CFU - 54 ore - ITA )**

**Curricula:** *Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale*

**Docenti:**

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
PULCINI GIORDANA	54	Carico didattico	A - Z

**21810416 - SUSTAINABILITY, ECONOMIC DEVELOPMENT. AND TRANSPORT ( - SECS-P/06 - 6 CFU - 36 ore - ITA )**

**Curricula:** *Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale*

**Docenti:**

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
GATTA VALERIO	36	Carico didattico	A - Z

**21810424 - TEORIE DEI CONFLITTI E PROCESSI DI PACE ( - SPS/07 - 9 CFU - 54 ore - ITA )**

**Curricula:** *Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale*

**Docenti:**

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
Da assegnare	54	Bando	A - Z

**21810415 - THE EU IN GLOBAL ENVIRONMENTAL GOVERNANCE ( - SPS/06 - 9 CFU - 54 ore - ITA )**

**Curricula:** *Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale*

**Docenti:**

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
FASANARO LAURA	54	Carico didattico	A - Z

**21830063 - THEORY OF HUMAN RIGHTS ( - SPS/01 - 6 CFU - 36 ore - ITA )**

**Curricula:** *Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale*

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Fruito da:</b> 21810513 THEORY OF HUMAN RIGHTS in Studi Internazionali LM-52 R A - Z MAIOLO FRANCESCO	36	A - Z

## INCARICHI DIDATTICI DEL CORSO DI LAUREA

Nominativo	Tot.Ore	Tipo incarico	Ore	Attività didattica
ANTONELLI FRANCESCO	36	Carico didattico	36	21810412 - RADICALIZZAZIONE E VIOLENZA POLITICA
BASCIANI ALBERTO	18	Carico didattico	18	21810877 - STORIA DEL TERRORISMO
CAMAIONI MICHELE	36	Carico didattico	36	21810409 - IL CONFLITTO RELIGIOSO NEL MONDO GLOBALE
DI DONATO MICHELE	18	Carico didattico	18	21810877 - STORIA DEL TERRORISMO
DUMONT ISABELLE	54	Carico didattico	54	21830056 - POLITICA DELL'AMBIENTE
ELIA ADRIANO	54	Carico didattico	54	21810392 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA INGLESE
FASANARO LAURA	54	Carico didattico	54	21810415 - THE EU IN GLOBAL ENVIRONMENTAL GOVERNANCE
FUSASCHI MICHELA	36	Carico didattico	36	21810334 - ANTROPOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE
GALA MARILENA	36	Carico didattico	36	21810405 - IL POTERE NUCLEARE NEL SISTEMA INTERNAZIONALE
GATTA VALERIO	36	Carico didattico	36	21810416 - SUSTAINABILITY, ECONOMIC DEVELOPMENT. AND TRANSPORT
LAGONA FRANCESCO	36	Carico didattico	36	21810418 - STATISTICA AMBIENTALE
MAIOLO FRANCESCO	36	Carico didattico	36	21810441 - TEORIA DEI DIRITTI UMANI
MARCUCCI EDOARDO	36	Carico didattico	36	21810584 - GEOPOLITICA, TRASPORTI E LOGISTICA
MESSINA FAJARDO LUISA ALLESITA	54	Carico didattico	54	21810394 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA SPAGNOLA
PASQUALI FABIO	54	Esperto di alta qualificazione (contratto gratuito)	54	21810388 - ECONOMIA E POLITICA DELLO SVILUPPO
PULCINI GIORDANA	54	Carico didattico	54	21810387 - STORIA DELLA POLITICA INTERNAZIONALE CONTEMPORANEA
REYNAUD CECILIA	36	Carico didattico	36	21810411 - MIGRAZIONI E SICUREZZA GLOBALE
SCARLATTI PAOLO	54	Carico didattico	54	21810417 - DIRITTO EUROPEO DELL'AMBIENTE
SEBASTIANI DAVID	36	Carico didattico	36	21810502 - THE ROOTS OF GLOBALIZATION: EUROPEAN EXPANSION AND COLONIALISM
SIMONE ANNA	36	Carico didattico	36	21810407 - GENERE E CONFLITTI
TARQUINI VALENTINA	54	Carico didattico	54	21810393 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA FRANCESE
TRAMONTANA FELICITA	90	Carico didattico	54	21830061 - HISTORY OF MIGRATION
		Carico didattico	36	21810399 - STORIA DEL MEDIO ORIENTE
VOLTERRA ALESSANDRO	36	Carico didattico	36	21810406 - AFRICA CONTEMPORANEA
DOCENTE NON DEFINITO	216	Bando	54	21810395 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA TEDESCA
		Bando	54	21810395 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA TEDESCA
		Bando	54	21810383 - STUDI STRATEGICI
		Bando	54	21810424 - TEORIE DEI CONFLITTI E PROCESSI DI PACE
<b>Totale ore</b>	<b>1206</b>			

## CONTENUTI DIDATTICI

### 21810334 - ANTROPOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE

**Canale:**A - Z

**Docente:** FUSASCHI MICHELA

**Italiano**

#### Prerequisiti

Per il corso non è richiesto nessun particolare prerequisito. Sarebbe auspicabile che gli studenti avessero le conoscenze di base dell'antropologia culturale. Aver frequentato un corso di base e aver già sostenuto un esame favorirebbe l'apprendimento.

#### Programma

Il corso sarà tutto dedicato al genocidio dei rwandesi tutsi del 1994 e all'analisi del post-genocidio con un'attenzione particolare alla violenza di genere e al difficile processo di riconciliazione. Si partirà dall'analisi delle cause che hanno portato al genocidio dal periodo coloniale grazie alle lenti dell'antropologia storica e di genere per poi soffermarsi sull'analisi di campo realizzata dalla docente nel post genocidio sui temi della giustizia riparativa (tribunali gacaca), dello stupro e delle memorie del ruolo della politica locale rispetto alle dinamiche globali. Parte integrante del corso sarà la visione e l'interpretazione antropologica in classe di alcuni documentari etnografici e film.

#### Testi

1. Fusaschi, M 2000, Hutu-Tutsi. Alle radici del genocidio rwandese, Bollati Boringhieri, Torino . 2. Fusaschi, M. (2013). Le silence se fait parole. Ethnographie, genre et superstes dans le Rwanda du post genocide. ARCHIVIO ANTROPOLOGICO MEDITERRANEO, 15(2), 29-40 (l'articolo è in Open access scaricabile dal sito della rivista) 3. Fusaschi, M. (2014). Verba docent, et exempla ? Elementi per un'etnografia delle com/memorazioni del genocidio dei Tutsi del Rwanda. AFRICHE E ORIENTI, 3, 49-63.(Pdf fornito dalla docente). 4. Fusaschi, M. (2015). Politiche della confessione e de-centralizzazione della giustizia: i tribunali gacaca nel Rwanda del post-genocidio. PAROLECHIAVE, 53, 163-170 (Pdf fornito dalla docente). 5. Fusaschi, M. (2015), Forme incorporate del non-essere. Violenze e politiche sessuali in Rwanda in M. Fusaschi, 2018, Corpo non si nasce, si diventa. Antropologiche di genere nella globalizzazione, Roma, Cisu, pp. 55-80 (pdf fornito dalla docente). 6. Fusaschi, M., Pompeo, F., (2023). Presentismi e rievocazioni testimoniali delle genocidarie rwandesi. Un altro genere di memorie?. SCIENZA & POLITICA, XXV(68), 143-160 [10.6092/issn.1825-9618/17744] (l'articolo è in Open access scaricabile dal sito della rivista). 7. Luca Scuccimarra, Maria Chiara Vitucci, a cura, (2025) I labirinti della memoria. Ripensare le politiche post-genocidarie a trent'anni dal Rwanda, Roma Editoriale scientifica. Per chi non ha mai sostenuto un esame di discipline Mdea01 è obbligatoria la lettura di : F. Pompeo, Elementi di antropologia critica, Meti, Torino ed. 2018 (non precedenti).

#### Bibliografia di riferimento

Jonathan Xavier Inda, Renato Rosaldo (eds), The Anthropology of Globalization. A Reader, Blackwell, Malden 2002. Appadurai Arjun, Modernità in polvere. Dimensioni culturali della globalizzazione, Raffaello Cortina Editore, Milano 2012 (ed. or. 1996). Hannerz Ulf, La diversità culturale, Il Mulino, Bologna 2001 (ed. or. 1996). Jonathan Friedman, Globalization and Localization, in Id., Cultural Identity and Global Process, Sage, London 1994 (ed. or. 1990). Kearney Michael, The Local and the Global: The Anthropology of Globalization and Transnationalism, «Annual Review of Anthropology», 24, 1995: 547-565. Jean-Loup Amselle, 2001, Connessioni. Antropologia dell'universalità delle culture, Bollati Boringhieri, Torino

#### Modalità erogazione

Sono previste lezioni a carattere seminariale anche attraverso l'ausilio di materiali audio-video a carattere etnografico e documentaristico. La partecipazione attiva in classe, attraverso commenti e interventi critici, sarà stimolata e considerata elemento fondamentale per la valutazione.

#### Modalità di valutazione

For those attending classes, there will be a paper to be discussed in class on a topic decided upon during the course. Those not attending will take a written test with multiple-choice questions.

**English**

#### Prerequisites

There are no specific pre-requisites that are required for the course. A basic knowledge of cultural anthropology is desirable.

#### Programme

The course will focus on the Rwandan Tutsi genocide of 1994 and the analysis of the post-genocide period, with a focus on gender-based violence and the difficult process of reconciliation. It will begin with an analysis of the causes that led to the genocide from the colonial period through the lens of historical and gender anthropology, and then focus on field analysis in the post-genocide period on the themes of justice (gacaca courts), rape, memory and the role of local politics in relation to global dynamics. An integral part of the course will be the class viewing and anthropological interpretation of some ethnographic documentaries and films.

#### Reference books

1. Fusaschi, M 2000, Hutu-Tutsi. Alle radici del genocidio rwandese, Bollati Boringhieri, Torino . 2. Fusaschi, M. (2013). Le silence se fait parole. Ethnographie, genre et superstes dans le Rwanda du post genocide. ARCHIVIO ANTROPOLOGICO MEDITERRANEO, 15(2), 29-40 (article in Open access) 3. Fusaschi, M. (2014). Verba docent, et exempla ? Elementi per un'etnografia delle com/memorazioni del genocidio dei Tutsi del Rwanda. AFRICHE E ORIENTI, 3, 49-63. 4. Fusaschi, M. (2015). Politiche della confessione e de-centralizzazione della giustizia: i tribunali gacaca nel Rwanda del post-genocidio. PAROLECHIAVE, 53, 163-170 5. Fusaschi, M. (2015), Forme incorporate del non-essere. Violenze e politiche sessuali in Rwanda in M. Fusaschi, 2018, Corpo non si nasce, si diventa. Antropologiche di genere nella globalizzazione, Roma, Cisu, pp. 55-80. 6. Fusaschi, M., Pompeo, F., (2023). Presentismi e rievocazioni testimoniali delle genocidarie rwandesi. Un altro genere di memorie?. SCIENZA & POLITICA, XXV(68),

143-160 [10.6092/issn.1825-9618/17744] (article in Open access). Per chi non ha mai sostenuto un esame di discipline Mdea01 è obbligatoria la lettura di : F. Pompeo, Elementi di antropologia critica, Meti, Torino ed. 2018 (non precedenti).

### Reference bibliography

Jonathan Xavier Inda, Renato Rosaldo (eds), The Anthropology of Globalization. A Reader, Blackwell, Malden 2002. Appadurai Arjun, Modernità in polvere. Dimensioni culturali della globalizzazione, Raffaello Cortina Editore, Milano 2012 (ed. or. 1996). Hannerz Ulf, La diversità culturale, Il Mulino, Bologna 2001 (ed. or. 1996). Jonathan Friedman, Globalization and Localization, in Id., Cultural Identity and Global Process, Sage, London 1994 (ed. or. 1990). Kearney Michael, The Local and the Global: The Anthropology of Globalization and Transnationalism, «Annual Review of Anthropology», 24, 1995: 547-565. Jean-Loup Amselle, 2001, Connessioni. Antropologia dell'universalità delle culture, Bollati boringhieri, Torino

### Study modes

-

### Exam modes

-

## 21810398 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA CINESE

**Canale:**A - Z

**Docente:** ROMAGNOLI CHIARA

### Italiano

#### Prerequisiti

nessun prerequisito

#### Programma

Descrizione del sistema di scrittura cinese (significato e individuazione dei radicali), della fonologia e del sistema di trascrizione in pinyin; il sintagma nominale e verbale; caratteristiche e uso degli avverbi, delle preposizioni, delle congiunzioni e delle particelle più comuni del cinese moderno; i verbi ausiliari; i costituenti della frase cinese (caratteristiche e ordine); formulazione della frase interrogativa; i classificatori; i localizzatori.

#### Testi

F. Masini, C. Romagnoli, T. Zhang, Y. Chang, Comunicare in cinese vol.1, 2021, Milano, Hoepli.

#### Bibliografia di riferimento

T. Lioi, A. De Benedictis, Introduzione alla scrittura cinese, 2016, Milano, Hoepli.

#### Modalità erogazione

Le lezioni si terranno in presenza.

#### Modalità di valutazione

La preparazione verrà valutata con prove scritte e orali.

### English

#### Prerequisites

none

#### Programme

Chinese writing system (meaning and identification of radicals), phonological system and pinyin transcription; nominal and verbal phrase; usage and features of the main adverbs, prepositions, conjunctions and particles; auxiliary verbs; Chinese sentence constituents (features and order); types of questions; classifiers; locative particles.

#### Reference books

F. Masini, C. Romagnoli, T. Zhang, Y. Chang, Comunicare in cinese vol.1, 2021, Milano, Hoepli.

#### Reference bibliography

T. Lioi, A. De Benedictis, Introduzione alla scrittura cinese, 2016, Milano, Hoepli.

### Study modes

-

### Exam modes

-

## 21810417 - DIRITTO EUROPEO DELL'AMBIENTE

**Canale:**A - Z

**Docente:** SCARLATTI PAOLO

### Italiano

## Prerequisiti

Non sono previsti particolari prerequisiti.

## Programma

Parte I. Introduzione alla problematica del diritto ambientale europeo - La questione della nozione giuridica di "ambiente" - Ambiente e pluralità degli ordinamenti giuridici - Diritto dell'ambiente e diritto costituzionale europeo - Gli assetti istituzionali dell'Unione europea (cenni) - Le fonti del diritto europeo dell'ambiente Parte II. I principi del diritto europeo dell'ambiente - Il diritto dell'ambiente nel processo d'integrazione europea - La protezione ambientale nel contesto vigente dei Trattati europei. Il Trattato di Lisbona - I principi generali dell'azione dell'Unione: il principio dello sviluppo sostenibile - La tutela ambientale nella prospettiva della sussidiarietà e della solidarietà - Principio d'integrazione - I principi fondamentali delle politiche ambientali dell'Unione - Principio di prevenzione (o dell'azione preventiva) - Principio di precauzione - Principio della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente - Principio "chi inquina paga" Parte III. I processi decisionali europei e le garanzie relativi alle politiche ambientali - La protezione ambientale nella ripartizione delle competenze tra Unione europea e Stati membri - Gli obiettivi delle politiche europee dell'ambiente e i criteri di valutazione per la loro elaborazione - Le procedure decisionali europee - La normativa europea in materia di ambiente e il suo recepimento negli Stati membri - I Programmi di azione ambientale e la soft law - Art. 37 Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea - Il diritto ad un ambiente salubre nella giurisprudenza della Corte di Strasburgo

## Testi

P. Scarlatti, Introduzione al diritto europeo dell'ambiente, in corso di pubblicazione. Lo studente dovrà altresì essere in possesso dei testi fondamentali del diritto europeo, come, ad es., P. Scarlatti (a cura di), Codice essenziale di diritto costituzionale dell'Unione europea, Roma, Aracne, 2011

## Bibliografia di riferimento

Testi consigliati: B. Caravita, L. Cassetti, A. Morrone, Diritto dell'ambiente, Bologna, il Mulino, 2016 (Cap. da I a V) Oppure, in alternativa, A. Crosetti, R. Ferrara, F. Fracchia, N. Olivetti Rason, Introduzione al diritto dell'ambiente, Roma-Bari, Laterza, 2018 (Cap. I) R. Giuffrida, F. Amabili, La tutela dell'ambiente nel diritto internazionale ed europeo, Torino, Giappichelli, 2018 (Cap. I)

## Modalità erogazione

La didattica prevede lezioni frontali. Temi specifici del diritto europeo dell'ambiente saranno oggetto di particolare approfondimento e confronto.

## Modalità di valutazione

Si prevede un esame finale, nella forma di un colloquio orale, teso a verificare le conoscenze apprese a conclusione del corso nonché le capacità critiche dello studente in relazione alle principali questioni giuridiche ed ai molteplici fattori di incidenza sul rapporto tra ordinamenti. Riguardo i disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), le mappe concettuali eventualmente ammesse, da trasmettersi al docente almeno dieci giorni prima della prova d'esame, dovranno essere rigorosamente costruite per parole-chiave ed essere in numero contenuto.

## English

### Prerequisites

Course without prerequisites.

### Programme

Part I. Introduction to European environmental law - The legal concept of "environment" - Environment and plurality of legal systems - Environmental law and European constitutional law - The institutional framework of the European Union (brief outline) - The sources of European environmental law Part II. Principles of European environmental law - Environmental law and European integration - Environmental protection in the European Treaties in force. The Treaty of Lisbon - General principles of Union's action: The principle of sustainable development - Environmental protection in the light of subsidiarity and solidarity - Principle of integration - Fundamental principles of the Union's environmental policies - Principle that preventive action should be taken - Precautionary principle - Principle that environmental damage should as a priority be rectified at source - Principle that the polluter should pay Part III. European decision-making processes and securities concerning environmental law - Environmental protection and division of powers between the European Union and the Member States - Objectives and criteria on Union policy on the environment - European legislative proceedings - European legislation on Environmental protection and its implementation within Member States - General action programmes and soft law - Art. 37 European Charter of Fundamental Rights - The right to a healthy environment and the Court of Strasbourg

### Reference books

P. Scarlatti, Introduzione al diritto europeo dell'ambiente, in progress of publication. Students should also be in full possession of the fundamental texts of European law, such as, for example, P. Scarlatti (ed.), Codice essenziale di diritto costituzionale dell'Unione europea, Roma, Aracne, 2011.

### Reference bibliography

Recommended textbooks: B. Caravita, L. Cassetti, A. Morrone, Diritto dell'ambiente, Bologna, il Mulino, 2016 (Cap. da I a V) Or alternatively, A. Crosetti, R. Ferrara, F. Fracchia, N. Olivetti Rason, Introduzione al diritto dell'ambiente, Roma-Bari, Laterza, 2018 (Cap. I) R. Giuffrida, F. Amabili, La tutela dell'ambiente nel diritto internazionale ed europeo, Torino, Giappichelli, 2018 (Cap. I)

### Study modes

-

### Exam modes

-

## 21210060 - Energy economics and climate change policy

Canale:A - Z

**Docente:** COSTANTINI VALERIA

## Italiano

### Prerequisiti

Non presenti

### Programma

Parte I: Mercato dell'energia 1. Il sistema energetico globale 1.1 I concetti di base. Le caratteristiche della domanda di energia 1.2 Le fonti. La filiera produttiva, i mercati, i prezzi 1.3 L'offerta di energia 2. Fonti fossili 2.1 La produzione di fonti fossili 2.2 Sfruttamento delle risorse esauribili: criteri di decisione intertemporale 2.3 Elementi di geopolitica dell'energia 2.4 La sicurezza dell'approvvigionamento energetico 3. Fonti rinnovabili 3.1 La produzione di energia da fonti rinnovabili 3.2 Energia elettrica rinnovabile 3.3 Il mercato dei biocarburanti 4. Energia elettrica 4.1 Concetti di base sul sistema elettrico 4.2 Produzione e distribuzione 4.3 Il mercato elettrico 5. Il prezzo dell'energia 5.1 Concetti di base sul sistema elettrico 5.2 Produzione e distribuzione 5.3 Il mercato elettrico Parte II: Economia del cambiamento climatico 6. Il cambiamento climatico e il negoziato internazionale 6.1 Il fenomeno del cambiamento climatico 6.2 La Convenzione Quadro sui Cambiamenti Climatici delle Nazioni Unite 6.3 Il Protocollo di Kyoto 6.5 Politiche di mitigazione e strumenti flessibili 6.6 I meccanismi CDM e il ruolo dei Paesi in via di sviluppo 6.7 Il negoziato sul clima Post-Kyoto e i nuovi meccanismi di carbon finance 6.8 La valutazione monetaria del danno da cambiamento climatico 7. Economia del cambiamento climatico 7.1 Politiche di mitigazione basate su meccanismi di mercato 7.2 Il sistema di scambio di permessi ad inquinare 7.3 L'interazione tra protezione ambientale e competitività: il caso del carbon leakage 7.4 Le politiche dell'Unione europea su clima ed energia 8. Progresso tecnologico nel settore energetico e obiettivi di riduzione delle emissioni climalteranti 8.1 Identificazione dei domini tecnologici complessi nel settore dell'energia 8.2 Il settore dell'efficienza energetica 8.3 Il settore delle fonti rinnovabili 8.4 Il settore dei biocarburanti

### Testi

Bhattacharyya S.C. (2011), *Energy Economics: Concepts, Issues, Markets and Governance*, UK: Springer-Verlag. Chapters: 1, 2, 3 (pp. 41-61), 4 (pp.77-81), 5 (sect. 5.1.1-5.1.5), 6 (excl. 6.5), 7 (Escluse appendici). IEA (International Energy Agency) (2017), *World Energy Outlook 2017*. Chapters: 1-2-3-4-5-6-7. IEA (International Energy Agency) (2016), *Energy Efficiency Indicators*. (pages 5-10). IPCC (2014), *Climate Change 2014 – Synthesis Report*. (pages 1-31). IPCC (2014), *Climate Change 2014 – Impacts, Adaptation and Vulnerability Part A*. (pages 1-32). IPCC (2014), *Climate Change 2014 – Mitigation of Climate Change* (pages 41-107). Tol R.S.J. (2014), *Climate Economics: Economic Analysis of Climate, Climate Change and Climate Policy*, Edward Elgar Publ. Chapters: 1,2,3,4,5,6.

### Bibliografia di riferimento

Materiale didattico disponibile su Moodle.

### Modalità erogazione

Lezioni frontali 3 giorni a settimana. Le lezioni si tengono in presenza secondo il regolamento di Ateneo per il rispetto delle regole di distanziamento. In caso di peggioramento delle condizioni sanitarie da COVID-19 le lezioni si svolgeranno online su piattaforma Teams. E' obbligatorio essere iscritti al corso su Moodle.

### Modalità di valutazione

2 prove intermedie sotto forma di tesine scritte e presentazioni orali per studenti frequentanti. Prova finale orale per studenti non frequentanti. Nel caso di un prolungamento dell'emergenza sanitaria da COVID-19 saranno recepite tutte le disposizioni che regolino le modalità di svolgimento delle attività didattiche e della valutazione degli studenti.

## English

### Prerequisites

Not available

### Programme

Course Learning Objectives and Skill Acquisition This course consists in two modules. The first deals with basic concepts in Energy Economics as the distribution of sources and consumption patterns at the geographical level, the analysis of demand and supply of different energy sources and the use of energy by sectors. World energy outlook scenarios are deeply investigated. The second part of the course allows students gathering main analytical tools to consider jointly energy issues and climate change impacts. The economic analysis of policy impacts over the long term and burden sharing issues in the international bargaining process are also analyzed. At the end of the course students will be able to understand global energy and climate reports, conduct their own impact analysis and be familiar with main simulation models. Assessment The course assessment will be based on two small dissertations that the students will write and present after the end of each part of the course, one on Energy Economics and one on Climate Policy issues, and on a final written exam formed by 5 open questions. Course general schedule Part I: Energy Economics 1. World Energy Outlook 2. Energy security and energy poverty 2. Fossil fuels economics 3. Energy price mechanisms 4. Alternative energy sources and clean energy technologies Part II: Climate Change Policy 5. The science of climate change 6. Climate change impacts 7. Vulnerability and adaptation 8. Mitigation policies 7. The European low-carbon strategy Detailed Teaching Agenda Lecture #1: Introduction, practical information, data collection of participants Part I: Energy Economics Lecture #2: Introduction to the energy markets, composition of the energy mix Lecture #3: Demand and supply, peculiarities of the energy markets Lecture #4: How to read an energy balance: dimensions, sectors, sources Lecture #5: Global energy markets and scenario building Lecture #6: Energy price mechanisms: substitution elasticities Lecture #7: Energy price mechanisms: the rebound effect Lecture #8: Energy security and energy poverty Lecture #9: Renewable sources: introduction and taxonomy Lecture #10: Renewable sources: technological innovation and policy support Lecture #11: The biofuels case: pros and cons of an eco-innovation Lecture #12: Energy efficiency and policy support Lecture #13: The EU Energy strategy: targets and policy instruments Lecture #14: Open laboratory and intermediate assignment for Part I Lecture #15: Open laboratory and intermediate assignment for Part I Part II: Climate Change Policy Lecture #16: The science of climate change Lecture #17: Climate change impacts and economic damage Lecture #18: Vulnerability and adaptation concepts Lecture #19: The international institutional architecture for climate change Lecture #20: Political bargaining at the international and level Lecture #21: Mitigation actions and policy instruments Lecture #22: The Emission Trading System and the EU experience Lecture #23: The linkages between mitigation and economic performance Lecture #24: Flexible mechanisms and developing countries Lecture #25: The EU long-term low-carbon strategy Lecture #26: Scenario building and policy impact evaluation Lecture #27: The case of the EU long-term low-carbon strategy Lecture

#28: The case of the Green Climate Fund Lecture #29: Open laboratory and intermediate assignment for Part II Lecture #30: Open laboratory and intermediate assignment for Part II

### Reference books

Teaching material will be available to students in a dedicated Dropbox folder, whose link is given on the Moodle platform. Textbooks (available in the corresponding folders for Lecture number) Bhattacharyya S.C. (2011), *Energy Economics: Concepts, Issues, Markets and Governance*, UK: Springer-Verlag. Chapters: 1, 2, 3 (pp. 41-61), 4 (pp.77-81), 5 (sect. 5.1.1-5.1.5), 6 (excl. 6.5), 7 (Appendix excluded for all chapters). IEA (International Energy Agency) (2017), *World Energy Outlook 2017*. Chapters: 1-2-3-4-5-6-7. IEA (International Energy Agency) (2016), *Energy Efficiency Indicators*. (pages 5-10). IPCC (2014), *Climate Change 2014 – Synthesis Report*. (pages 1-31). IPCC (2014), *Climate Change 2014 – Impacts, Adaptation and Vulnerability Part A*. (pages 1-32). IPCC (2014), *Climate Change 2014 – Mitigation of Climate Change* (pages 41-107). Tol R.S.J. (2014), *Climate Economics: Economic Analysis of Climate, Climate Change and Climate Policy*, Edward Elgar Publ. Chapters: 1,2,3,4,5,6.

### Reference bibliography

Compulsory Readings Papers and reports are available in dedicated folders organized by Lecture number as indicated in the detailed teaching agenda. Additional sources for intermediate dissertations This is a list of international scientific journals the student must look at for intermediate dissertations: • Applied Energy • Climate Change Economics • Climatic Change • Climate Policy • Global Environmental Change • Energy Economics • Energy Journal • Environment and Development Economics • Environmental and Resource Economics • Journal of Environmental Economics and Management • Resource & Energy Economics In Moodle additional sources, papers and reports are available.

### Study modes

-

### Exam modes

-

## 21810407 - GENERE E CONFLITTI

**Canale:**A - Z

**Docente:** SIMONE ANNA

**Italiano**

### Prerequisiti

Nessun prerequisito

### Programma

Nella prima parte del corso si indagheranno le principali correnti del pensiero femminista e degli studi di genere in relazione al loro portato conflittuale che ha contribuito a trasformare la storia e le società nel corso dei secoli: conflitti per l'emancipazione e l'eguaglianza; pensiero della differenza sessuale; conflitti per la liberazione, per la libertà femminile e di tutte le altre diversità; conflitti post-coloniali; intersezionalità. Nella seconda parte del corso si collegheranno questi filoni di pensiero alle autrici principali su scala internazionale: O. De Gouges; M. Wollstonecraft; A. M. Kollontai; V. Woolf; S. de Beauvoir; J. Scott; B. Friedan; K. Millet; C. Gilligan; L. Irigaray; C. Lonzi; L. Muraro; A. Rich; D. J. Haraway; R. Braidotti; J. Butler; G. Spivack e altre. Infine, nella terza e ultima parte del corso, si illustreranno alcuni approcci specifici quali il femminismo islamico; il black feminism; il femminismo giuridico.

### Testi

Testi adottati e biblio -A. Cavarero, F. Restaino, *Le filosofie femministe*, Bruno Mondadori, 2002 (Solo la prima parte è da studiare. la seconda parte del volume dal titolo "antologia" è solo da leggere). -A. Simone, I. Boiano, A. Condello, *Femminismo giuridico. Teorie e problemi*, Mondadori Università, 2019. -R. Pepicelli, «Femminismo Islamico: una storia plurale», in *Genesis*, XII/1, 2013, pp.101/117. (Dispensa disponibile presso la Biblioteca del Dipartimento)

### Bibliografia di riferimento

-A. Cavarero, F. Restaino, *Le filosofie femministe*, Bruno Mondadori, 2002. -A. Simone, I. Boiano, A. Condello, *Femminismo giuridico. Teorie e problemi*, Mondadori Università, 2019. -R. Pepicelli, «Femminismo Islamico: una storia plurale», in *Genesis*, XII/1, 2013, pp.101/117. (Dispensa disponibile presso la Biblioteca del Dipartimento)

### Modalità erogazione

Il corso verrà svolto attraverso lezioni frontali sul programma di esame e su approfondimenti tematici sui singoli argomenti affrontati. Durante il corso gli studenti verranno coinvolti attivamente attraverso lo studio di testi e attraverso l'attività seminariale.

### Modalità di valutazione

Esame orale. I frequentanti possono scegliere l'argomento da cui partire, a cui seguiranno altre due domande. Per tutti gli altri quattro domande per verificare la conoscenza di tutto il programma.

### English

#### Prerequisites

No prerequisites

#### Programme

In the first part of the course, the main currents of feminist thought and gender studies will be investigated in relation to their conflictual impact that has contributed to transforming history and societies over the centuries: conflicts for emancipation and equality; thinking about sexual difference; conflicts for liberation, for women's freedom and for all other diversities; post-colonial conflicts; intersectionality. In the second part of the course these lines of thought will be linked to the main authors on an international scale: O. De Gouges; M.

Wollstonecraft; A. M. Kollontai; V. Woolf; S. de Beauvoir; J. Scott; B. Friedan; K. Millet; C. Gilligan; L. Irigaray; C. Lonzi; L. Muraro; A. Rich; D. J. Haraway; R. Braidotti; J. Butler; G. Spivack and others. Finally, in the third and last part of the course, some specific approaches will be illustrated such as Islamic feminism; black feminism; legal feminism.

### Reference books

-A. Cavarero, F. Restaino, *Le filosofie femministe*, Bruno Mondadori, 2002 ((Solo la prima parte è da studiare. la seconda parte del volume dal titolo "antologia" è solo da leggere). -A. Simone, I. Boiano, A. Condello, *Femminismo giuridico. Teorie e problemi*, Mondadori Università, 2019. -R. Pepicelli, «Femminismo Islamico: una storia plurale», in *Genesis*, XII/1, 2013, pp.101/117. (Dispensa disponibile presso la Biblioteca del Dipartimento)

### Reference bibliography

-A. Cavarero, F. Restaino, *Le filosofie femministe*, Bruno Mondadori, 2002. -A. Simone, I. Boiano, A. Condello, *Femminismo giuridico. Teorie e problemi*, Mondadori Università, 2019. -R. Pepicelli, «Femminismo Islamico: una storia plurale», in *Genesis*, XII/1, 2013, pp.101/117. (Dispensa disponibile presso la Biblioteca del Dipartimento)

### Study modes

-

### Exam modes

-

## 21810584 - GEOPOLITICA, TRASPORTI E LOGISTICA

Canale:A - Z

Docente: MARCUCCI EDOARDO

### Italiano

#### Prerequisiti

È consigliato aver frequentato i corsi di economia politica, economia dello sviluppo e di politica economica e aver sostenuto i relativi esami oltre che il corso di scienza politica e storia della globalizzazione

#### Programma

Il corso si articola in tre parti. Nella prima parte si affrontano questioni specificamente connesse a: 1) trasporti e possibili cause di conflitto, 2) geopolitica dal globale al locale e viceversa, 3) controllo politico della mobilità. Infatti, è affascinante riflettere su quanti possono essere gli stakeholder interessati da una semplice iniziativa di trasporto, anche se riguarda solo la modifica delle condizioni di accesso ad una zona a traffico limitato di una città pur piccola e remota. Qui ci si chiederà, ad esempio, come decodificare le fonti delle tensioni geografiche e politiche legate agli interventi nel settore dei trasporti? Come cogliere le dinamiche politiche della mobilità di persone e merci nello spazio geografico? Come dovremmo analizzare, studiare e comprendere le posizioni, spesso tra loro contrastanti, dei diversi attori, della loro peculiare visione dell'intervento in questione, della loro capacità di influenzare il risultato finale? Nella seconda parte, invece, si approfondiranno le questioni connesse alla mobilità di passeggeri e delle merci per comprendere il ruolo fondamentale che esse ricoprono per spiegare le attività economiche e sociali come, tra l'altro, il pendolarismo, la produzione, la distribuzione di merci o le forniture energetiche. Infatti, ogni movimento ha uno scopo, un'origine, un potenziale insieme di posizioni intermedie e una destinazione. La mobilità è supportata e guidata da sistemi di trasporto composti da infrastrutture, modalità e terminal consentendo a individui, istituzioni, società, regioni e nazioni di interagire permettendo lo svolgersi di attività economiche, sociali, culturali o politiche. Capire come la mobilità sia collegata alla geografia dei trasporti è lo scopo principale di questa parte del corso. In particolare, si approfondiranno i seguenti temi: 1) interrelazione tra trasporti e geografia domandandoci che cos'è la geografia dei trasporti? Che rapporto esiste tra trasporti e ambiente fisico? Che implicazioni derivano dall'emergere dei sistemi di trasporto meccanizzati? Quali sono le principali caratteristiche dei sistemi di trasporto globali? Che rapporto sussiste tra trasporti e geografia commerciale; 2) rapporto tra trasporti e struttura spaziale riflettendo sulla geografia delle reti di trasporto, su trasporti e organizzazione del territorio, sul rapporto tra trasporto e localizzazione oltre che sull'impatto che le tecnologie dell'informazione hanno sulla mobilità; 3) interazione tra trasporti economia e società approfondendo le questioni connesse al rapporto tra trasporti e sviluppo economico, trasporti e società, analisi dei costi di trasporto, analisi dell'offerta e domanda dei servizi di trasporto. Nella terza parte le questioni studiate e discusse in precedenza verranno integrate tramite lo studio di casi specifici che servono ad integrare la prima e seconda parte verificandone l'applicabilità e le implicazioni a casi specifici come, ad esempio: 1) belt and road initiative, 2) TEN-T, 3) arctic logistics; 4) covid and supply chain resilience. In questa parte saranno gli studenti, lavorando in gruppo e sotto la supervisione del docente, ad elaborare l'analisi di un caso di studio i cui risultati verranno organizzati all'interno di un rapporto di ricerca, oggetto di valutazione, la cui sintesi verrà presentata in classe al fine di favorire una discussione critica dell'analisi effettuata.

#### Testi

Paolo Sellari, *Geopolitica dei trasporti*, Laterza, Bari, 2013. Marcucci E., Gatta V., Le Pira M. (2023). *Handbook on City Logistics and Urban Freight*. Edward Elgar, UK.

#### Bibliografia di riferimento

Paolo Sellari, *Geopolitica dei trasporti*, Laterza, Bari, 2013. Marcucci E., Gatta V., Le Pira M. (2023). *Handbook on City Logistics and Urban Freight*. Edward Elgar, UK.

#### Modalità erogazione

Frequentanti - Il corso prevede lezioni frontali (on line se necessario). I partecipanti dovranno sviluppare dei lavori di ricerca di gruppo su specifici temi concordati con il docente. Tutti i membri del gruppo dovranno anche presentare pubblicamente in classe i risultati del lavoro effettuato.

#### Modalità di valutazione

I frequentanti vengono valutati per: 1-partecipazione attiva in classe, 2- lavoro progettuale di gruppo, 3 - presentazione del lavoro progettuale di gruppo in classe, 4- esame orale finale. I non frequentanti devono sostenere un esame orale sui testi adottati.

## English

### Prerequisites

It is recommended to have attended the courses in political economy, development economics and economic policy and to have taken the related exams as well as the course in political science and history of globalization

### Programme

The course is divided into three parts. The first part deals with issues specifically related to: 1) transport and possible causes of conflict, 2) geopolitics from global to local and vice versa, 3) political control of mobility. In fact, it is fascinating to reflect on how many stakeholders may be interested by a simple transport initiative, even if it only concerns the modification of the conditions of access to a restricted traffic area of a city, even if it is small and remote. Here we will ask, for example, how to decode the sources of the geographical and political tensions linked to interventions in the transport sector? How to grasp the political dynamics of the mobility of people and goods in the geographical space? How should we analyze, study and understand the often-conflicting positions of the different actors, their particular vision of the intervention in question, their ability to influence the final result? In the second part, however, the issues related to the mobility of passengers and goods will be investigated to understand the fundamental role they play in explaining economic and social activities such as, among other things, commuting, production, distribution of goods or energy supplies. Indeed, every movement has a purpose, an origin, a potential set of intermediate positions and a destination. Mobility is supported and guided by transport systems composed of infrastructures, modalities and terminals allowing individuals, institutions, companies, regions, and nations to interact allowing the development of economic, social, cultural, or political activities. Understanding how mobility is related to the geography of transport is the main aim of this part of the course. In particular, the following topics will be explored: 1) interrelation between transport and geography by asking ourselves what is the geography of transport? What is the relationship between transport and the physical environment? What are the implications of the emergence of mechanized transport systems? What are the main characteristics of global transport systems? What relationship exists between transport and commercial geography; 2) relationship between transport and spatial structure reflecting on the geography of transport networks, on transport and organization of the territory, on the relationship between transport and location as well as on the impact that information technologies have on mobility; 3) interaction between transport, economy and society, deepening the issues related to the relationship between transport and economic development, transport and society, analysis of transport costs, analysis of the supply and demand for transport services. In the third part, the issues previously studied and discussed will be integrated through the study of specific cases that serve to integrate the first and second part, verifying their applicability and implications to specific cases such as, for example: 1) belt and road initiative, 2) TEN-T, 3) arctic logistics; 4) covid and supply chain resilience. In this part, the students, working in groups and under the supervision of the teacher, will develop the analysis of a case study whose results will be organized within a research report, subject to evaluation, whose summary will be presented in class to encourage a critical discussion of the analysis carried out.

### Reference books

Luc Ampleman, Transport Geopolitics. Decoding and Understanding Transport as a Source of Conflicts, Palgrave MacMillan, 2021.  
Optional Marcucci E., Gatta V., Le Pira M. (2023). Handbook on City Logistics and Urban Freight. Edward Elgar, UK. Jean-Paul Rodrigue, The Geography of Transport Systems, FIFTH EDITION, New York: Routledge, 2020.

### Reference bibliography

Marcucci E., Gatta V., Le Pira M. (2023). Handbook on City Logistics and Urban Freight. Edward Elgar, UK. Luc Ampleman, Transport Geopolitics. Decoding and Understanding Transport as a Source of Conflicts, Palgrave MacMillan, 2021. Jean-Paul Rodrigue, The Geography of Transport Systems, FIFTH EDITION, New York: Routledge, 2020.

### Study modes

-

### Exam modes

-

## 21830061 - HISTORY OF MIGRATION

Canale:A - Z

Docente: TRAMONTANA FELICITA

## Italiano

### Prerequisiti

Nessun prerequisito

### Programma

Il corso prende in esame gli aspetti fondamentali della storia delle migrazioni concentrandosi principalmente sull'età moderna e contemporanea. Durante il corso verranno analizzati i caratteri strutturali della mobilità, i vari tipi di migrazione che si sono verificati nel corso della storia e le dinamiche migratorie connesse ai processi di globalizzazione. Nel corso dei seminari, inoltre, partendo dall'analisi di casi specifici verranno affrontati temi più generali – come le differenze tra migrazioni forzate e volontarie e il rapporto tra migrazioni e processi coloniali – e verranno analizzate le politiche migratorie in una prospettiva diacronica. Una particolare importanza verrà data allo studio delle migrazioni attraverso il Mediterraneo, dal Medioevo alla “crisi dei rifugiati” del 2015, analizzando in particolare l'evoluzione storica del fenomeno, le sue cause politiche ed economiche. Infine, durante i seminari, gli studenti verranno incoraggiati ad analizzare il dibattito contemporaneo in una prospettiva storica.

### Testi

All'inizio del corso verrà distribuito un syllabus con le letture settimanali assegnate.

### Bibliografia di riferimento

Patrick Manning, Migration in World History, Routledge 2020

## Modalità erogazione

Testi da definire

## Modalità di valutazione

La valutazione sarà basata per il 40% sulla qualità della partecipazione dello studente alle discussioni settimanali seminariali e sulla presentazione in classe di un tema scelto di concerto con il docente, per il 30% sulla prova in itinere, e per il 30% sull'esame finale

## English

### Prerequisites

None

### Programme

The module examines the history of human migration, focusing mostly on the early modern and modern periods. Students will learn about structural aspects of migration, different types of migration and migratory dynamics linked to globalisation processes. Departing from case studies students will critically engage with broader issues such as: the difference between forced and free migration, the relationship between migration and (de)colonisation processes and the changes in the acceptance policies during the 20th century. Part of the module will focus on migration across the Mediterranean in a diachronic perspective, addressing the political and economic causes of the phenomenon. On completion of this module students will have developed a critical understanding of the different types of migration, its causes and its socio-economic consequences.

### Reference books

A reading list will be provided in week 1.

### Reference bibliography

Patrick Manning, Migration in World History, Routledge 2020

### Study modes

-

### Exam modes

-

## 21810409 - IL CONFLITTO RELIGIOSO NEL MONDO GLOBALE

Canale:A - Z

Docente: CAMAIONI MICHELE

## Italiano

### Prerequisiti

Consigliata, ma non richiesta la frequenza del corso di Storia moderna.

### Programma

Testi da definire

### Testi

- L. Felici, G. Imbruglia, La tolleranza in età moderna. Idee, conflitti, protagonisti (secoli XVI-XVIII), Roma 2024. - N. Terpstra, Purezza e fede. Esuli religiosi nell'Europa moderna, Bologna 2019. Un testo a scelta tra i seguenti: - C. Ginzburg, Il formaggio e i vermi. Il cosmo di un mugnaio del '500, Torino 1976 (o edizioni successive). - A. Prospero, Il seme dell'intolleranza. Ebrei, eretici, selvaggi: Granada 1492, Roma-Bari 2011 (o edizioni successive). - T. Todorov, La conquista dell'America. Il problema dell'«altro», Torino 2014 (o edizioni precedenti). - C. Vivanti, Le guerre di religione nel Cinquecento, Roma-Bari 2007 (o edizioni successive).

### Bibliografia di riferimento

Testi da definire

### Modalità erogazione

Testi da definire

### Modalità di valutazione

Il giudizio conclusivo sarà assegnato in base alla valutazione delle seguenti attività: partecipazione attiva alle discussioni (20%); presentazione in classe (40%), colloquio finale (40%). Per gli studenti non frequentanti, la valutazione riguarderà unicamente la prova orale.

## English

### Prerequisites

Previous attendance of the "Storia moderna" course is recommended but not mandatory.

### Programme

-

### Reference books

- L. Felici, G. Imbruglia, La tolleranza in età moderna. Idee, conflitti, protagonisti (secoli XVI-XVIII), Roma 2024. - N. Terpstra, Purezza e fede. Esuli religiosi nell'Europa moderna, Bologna 2019. One of the following volumes: - C. Ginzburg, Il formaggio e i vermi. Il cosmo di un mugnaio del '500, Torino 1976 (o edizioni successive). - A. Prosperi, Il seme dell'intolleranza. Ebrei, eretici, selvaggi: Granada 1492, Roma-Bari 2011 (o edizioni successive). - T. Todorov, La conquista dell'America. Il problema dell'«altro», Torino 2014 (o edizioni precedenti). - C. Vivanti, Le guerre di religione nel Cinquecento, Roma-Bari 2007 (o edizioni successive).

## Reference bibliography

-

## Study modes

-

## Exam modes

-

## 21810491 - INTERNATIONAL POLITICS

Canale:A - Z

Docente: HUBER DANIELA VERENA

## Italiano

### Prerequisiti

Students who pursued their B.A. in a discipline diverse from Political Sciences and/or who have never taken a basic IR course are advised to prepare for the course with the following textbook: Cynthia Weber, 2013. "International Relations Theory: A Critical Introduction", Routledge. The book presents an entertaining introduction to dominant theories in IR using five familiar movies as a learning tool.

### Programma

Testi da definire

### Testi

Required textbooks: • Textbook 1: Dunne, Tim, Milya Kurki, and Steve Smith (eds), International Relations Theories. Discipline and Diversity. Oxford: Oxford University Press (4th edition, 2016) • Textbook 2: Georg Sørensen, Jørgen Møller, Robert Jackson (eds.), Introduction to International Relations: Theories and Approaches. Oxford: Oxford University Press (8th edition, 2021). Bibliography: Aggestam, Karin, Annika Bergman Rosamond, and Annica Kronsell. 2019. "Theorising Feminist Foreign Policy." International Relations 33:1, 23–39. Capan, Zeynep Gulsah. 2017. "Decolonising International Relations?" Third World Quarterly, 38:1, 1–15. Cox, Robert. 1983. Gramsci, Hegemony and International Relations: An Essay in Method, Millennium, 12:2. Fraser, Nancy. 2007. "Re-Framing Justice in a Globalizing World." In (Mis)Recognition, Social Inequality and Social Justice. Krasner, Stephen D. 1982. "Structural causes and regime consequences: regimes as intervening variables", International Organization, 36:02, 185-205. Linklater, Andrew. 2010. "The English School Conception of International Society: Reflections on Western and non-Western Perspectives", Ritsumeikan Annual Review of International Studies, 9, 1-13. Malksoo, Maria. 2012. "The challenge of liminality for International Relations theory," Review of International Studies, 38:2. Manners, Ian. 2023. "Arrival of Normative Power in Planetary Politics." Journal of Common Market Studies. Moravcsik, Andrew. 1997. "Taking Preferences Seriously: A Liberal Theory of International Politics," International Organization 51:4, 513–53. Morgenthau, Hans. 1948. "Politics Among Nations: The Struggle for Power and Peace", McGraw-Hill, Chapter 1. Richter-Montpetit, Melanie. 2018. "Everything You Always Wanted to Know about Sex (in IR) But Were Afraid to Ask: The 'Queer Turn' in International Relations," Millennium 46:2, 220–40. Waltz, Kenneth M. 1979. "Theory of International Politics", Waveland Press, Chapters 5-6. Wendt, Alexander. 1992. "Anarchy is What States Make of It: the Social Construction of Power Politics" in International Organization, 46:2, pp. 391-425.

### Bibliografia di riferimento

Testi da definire

### Modalità erogazione

Testi da definire

### Modalità di valutazione

Assessment for the course will be based upon: a) In-class debates and class participation (30%) b) Group presentation (20%) c) Final research paper (50%) Grading criteria for each of these components are as follows: a) Class participation and debate: regular participation in class and an ability to critically analyze the required readings count for 15%, whilst the in-class debate counts for another 15%. Two debates will be organized, one for the Erasmus and one for the MAIS Students (the first debate focuses on cooperation and competition in international politics; the second on dynamics in a multipolar and multiplex world). In the debates the ability to analyze key topics through IR theory will be assessed. b) The group presentations focus on key works in the IR literature. Students should present the assigned article only (not the related book chapter in the manual). Presentations need to have a well-organized and clear structure, should introduce the author(s) of the article/book chapter, demonstrate an ability to summarize the argument and main ideas presented in the respective assigned reading, illustrate it with a case study of their choice, raise critical comments to the argument, and introduce related questions to be discussed in class. They also need to respect the given time constraints. c) The final research paper is graded according to the following criteria (see also separate handout with more detailed instructions, including also the deadlines of the final research paper): - Focus: Is there a clear purpose, research question, and argument which is then supported throughout the paper? - Originality: Does the paper have an original argument or approach? - Organization: Is the paper organized well in introduction, analytical sections and conclusions? Is the analytical section well organized in empirical and theoretical parts? - Research: Is the claim well supported through research of sufficient primary and secondary sources? Are the sources well integrated? - Content: Is the content well presented and argued? Are ideas detailed, well-developed and supported with specific evidence and facts, as well as examples and specific details? - Style: Is the paper written in an academic tone? Is it suited to the audience it aims to address? Is a coherent referencing style used? Grammar/spelling/syntax/punctuation?

## English

### Prerequisites

Students who pursued their B.A. in a discipline diverse from Political Sciences and/or who have never taken a basic IR course are advised to prepare for the course with the following textbook: Cynthia Weber, 2013. "International Relations Theory: A Critical Introduction", Routledge. The book presents an entertaining introduction to dominant theories in IR using five familiar movies as a learning tool.

### Programme

-

### Reference books

Required textbooks: • Textbook 1: Dunne, Tim, Milya Kurki, and Steve Smith (eds), International Relations Theories. Discipline and Diversity. Oxford: Oxford University Press (4th edition, 2016) • Textbook 2: Georg Sørensen, Jørgen Møller, Robert Jackson (eds.), Introduction to International Relations: Theories and Approaches. Oxford: Oxford University Press (8th edition, 2021). Bibliography: Aggestam, Karin, Annika Bergman Rosamond, and Annica Kronsell. 2019. "Theorising Feminist Foreign Policy." International Relations 33:1, 23–39. Capan, Zeynep Gulsah. 2017. "Decolonising International Relations?" Third World Quarterly, 38:1, 1–15. Cox, Robert. 1983. Gramsci, Hegemony and International Relations: An Essay in Method, Millennium, 12:2. Fraser, Nancy. 2007. "Re-Framing Justice in a Globalizing World." In (Mis)Recognition, Social Inequality and Social Justice. Krasner, Stephen D. 1982. "Structural causes and regime consequences: regimes as intervening variables", International Organization, 36:02, 185-205. Linklater, Andrew. 2010. "The English School Conception of International Society: Reflections on Western and non-Western Perspectives", Ritsumeikan Annual Review of International Studies, 9, 1-13. Malksoo, Maria. 2012. "The challenge of liminality for International Relations theory," Review of International Studies, 38:2. Manners, Ian. 2023. "Arrival of Normative Power in Planetary Politics." Journal of Common Market Studies. Moravcsik, Andrew. 1997. "Taking Preferences Seriously: A Liberal Theory of International Politics," International Organization 51:4, 513–53. Morgenthau, Hans. 1948. "Politics Among Nations: The Struggle for Power and Peace", McGraw-Hill, Chapter 1. Richter-Montpetit, Melanie. 2018. "Everything You Always Wanted to Know about Sex (in IR) But Were Afraid to Ask: The 'Queer Turn' in International Relations," Millennium 46:2, 220–40. Waltz, Kenneth M. 1979. "The Theory of International Politics", Waveland Press, Chapters 5-6. Wendt, Alexander. 1992. "Anarchy is What States Make of It: the Social Construction of Power Politics" in International Organization, 46:2, pp. 391-425.

### Reference bibliography

-

### Study modes

-

### Exam modes

-

## 21810412 - RADICALIZZAZIONE E VIOLENZA POLITICA

Canale:A - Z

Docente: ANTONELLI FRANCESCO

## Italiano

### Prerequisiti

Lo studente e la studentessa devono possedere un'ottima conoscenza della sociologia generale e, possibilmente, della sociologia politica. E' inoltre auspicabile una buona conoscenza della storia contemporanea, della storia delle relazioni internazionali e una conoscenza di base della storia delle religioni.

### Programma

I parte: teorie e concetti. Che cos'è la violenza politica - Radicalizzazione ed estremismo violento - I "Movement Studies" e il problema della violenza politica - I "Radicalisation and Terrorism Studies" ed il problema del terrorismo. II parte: temi, problemi e tecniche d'indagine. Alt Right, estrema destra e teorie del complotto - Ambientalismo ed estremismo politico - Nuovi sviluppi nel Jihadismo contemporaneo - Genere e terrorismo - Il movimento "Incel" - Radicalizzazione violenta e prigionieri.

### Testi

Studenti e studentesse frequentanti: - Pilati K., Movimenti sociali e azioni di protesta, Bologna, il Mulino 2018. - Antonelli F., Radicalizzazione, Milano, Mondadori 2021. - Selezione di articoli a cura del docente. --- Studenti e studentesse non frequentanti: - Orsini A, Teorie sociologiche classiche e contemporanee, Torino, UTET 2021 [JUST CHAPTERS: 9 E 12]. - Antonelli F., Radicalizzazione, Milano, Mondadori 2021. - Pilati K., Movimenti sociali e azioni di protesta, Bologna, il Mulino 2018. - Marinone L., Antonelli F. (eds.), How to Explain Radicalisation? Comparing the Drivers of Far-Right, Far-Left, Separatism and Religious Extremism, Mimesis International, 2022. - Selezione di articoli a cura del docente.

### Bibliografia di riferimento

- Bombardieri M., Donne italiane dell'Isis. Jihad, amore e potere. - Catanzaro R., Ideologie, movimenti, terrorismi. - Collins R., Violenza: un'analisi sociologica - Della Porta D., Clandestine Political Violence. - Kepel G., Il ritorno del profeta. - Khosrokhavar F., Jihadism in Europe: European Youth and the New Caliphate. - McDonald K, Radicalisation. - Mingione E., L'odio e la follia. Il caso di Anders B. Breivik. - Musolino S., Soggettività femminili e violenza politica. - Orsini A., Anatomia delle brigate rosse. - Orsini A., L'Isis non è morto. Ha solo cambiato pelle. - Schmid A.P., The Routledge Handbook of Terrorism Research. - Wiewiorka M., Making Terrorism.

### Modalità erogazione

Le attività didattiche saranno: lezioni frontali; esercitazioni e discussioni in classe; conferenze on-line; esercitazioni a casa. In

particolare, le lezioni punteranno a sviluppare nelle studentesse e negli studenti un'adeguata e metodologicamente fondata capacità di analisi dei fenomeni dell'estremismo violento e del terrorismo, anche attraverso l'apporto di relatori esterni esperti della materia.

### Modalità di valutazione

Studenti e studentesse frequentanti: - Gli studenti saranno valutati durante il corso e nell'esame finale tramite tesine scritte, presentazioni pubbliche e lavori di gruppo su casi concreti. Queste prove mirano ad accertare le abilità teorico-concettuali, metodologiche e critiche dello studente nell'analizzare radicalizzazione e terrorismo. --- Studenti e studentesse non frequentanti: - Prova orale sull'intero programma. La prova mira ad accertare le abilità teorico-concettuali, metodologiche e critiche dello studente nell'analizzare radicalizzazione e terrorismo.

### English

#### Prerequisites

Students are expected to have a very good knowledge in general sociology and, possibly, in political sociology. In addition, it would be desirable a good knowledge of contemporary history, history of international relations and a basic knowledge of history of religions.

#### Programme

Part One: Theories and Concepts. What is Political Violence - Radicalisation and Violent Extremism - Movement Studies and the problem of Political Violence - Radicalisation and Terrorism Studies and the problem of Terrorism. Part Two: topics, issues and methodological approaches. Alt Right, Far-Right and Conspiracy Theories - Environmentalism and Political Extremism - New Trends of Current Jihadism - Gender and Terrorism - Incel Mouvement - Violent Radicalisation and Prisons.

#### Reference books

Attending students: - Orsini A, Teorie sociologiche classiche e contemporanee, Torino, UTET 2021 [JUST CHAPTERS: 9 E 12]. - Antonelli F., Radicalizzazione, Milano, Mondadori 2021. - Selected papers by the professor. --- Non-attending students: - Orsini A, Teorie sociologiche classiche e contemporanee, Torino, UTET 2021 [JUST CHAPTERS: 9 E 12]. - Pilati K., Movimenti sociali e azioni di protesta, Bologna, il Mulino 2018. - Antonelli F., Radicalizzazione, Milano, Mondadori 2021. - Marinone L., Antonelli F. (eds.), How to Explain Radicalisation? Comparing the Drivers of Far-Right, Far-Left, Separatism and Religious Extremism, Mimesis International, 2022. - Selected papers by the professor.

#### Reference bibliography

- Kepel G., Il ritorno del profeta. - Khosrokhavar F., Jihadism in Europe: European Youth and the New Caliphate. - McDonald K, Radicalisation. - Mingione E., L'odio e la follia. Il caso di Anders B. Breivik. - Musolino S., Soggettività femminili e violenza politica. - Orsini A., Anatomia delle brigate rosse. - Orsini A., L'Isis non è morto. Ha solo cambiato pelle. - Schmid A.P., The Routledge Handbook of Terrorism Research. - Wiewiorka M., Making Terrorism.

#### Study modes

-

#### Exam modes

-

## 21810692 - STORIA DEI BALCANI IN ETÀ CONTEMPORANEA: MODERNIZZAZIONE, GLOBALIZZAZIONE, CONFLITTI

**Canale:**A - Z

**Docente:** D'ALESSANDRI ANTONIO

### Italiano

#### Prerequisiti

È fortemente raccomandata una buona preparazione di base in Storia contemporanea.

#### Programma

Introduzione: I Balcani o Turchia europea: geografia, popolazioni, strutture economiche sociali; Le Grandi potenze i Balcani e l'epoca dei Risorgimenti nazionali; La progressiva fine del dominio ottomano e i processi di nation building e state building; Il nuovo secolo e i suoi progressi e le conseguenze sul Sud-est dell'Europa; Le Guerre Balcaniche: la fine del Risorgimento e l'inizio di una visione nazionalista e imperialista della politica; La Prima guerra mondiale e le sue conseguenze nella penisola balcanica; La pace, le guerre e i Balcani nella Nuova Europa; Nuove frontiere, nuovi soggetti politici e nuovi popoli? Gli anni venti e trenta: la prima spinta verso la modernizzazione del Sud-est dell'Europa; Un nuovo padrone: il Terzo Reich; Crisi e guerra; Bandiera rossa sui Balcani: stalinizzazione e bolscevizzazione e la nascita di un mondo nuovo nel Sud-est dell'Europa; Tra Stalin e Tito; Anni settanta e ottanta: consolidamento e stagnazione dei regimi comunisti balcanici: La fine del comunismo e la difficile transizione.

#### Testi

Programma da 6 CFU: Egidio Ivetic, I Balcani dopo i Balcani. Eredità e identità, Roma, Salerno editrice, 2015 Oliver Jens Schmitt, I Balcani nel Novecento. Una storia postimperiale, Bologna, il Mulino, 2021 Gli studenti iscritti all'ordinamento precedente (insegnamento da 8 CFU) sono invitati a contattare il docente per concordare letture integrative.

#### Bibliografia di riferimento

Non sono previsti ulteriori testi di studio obbligatori per gli studenti. Numerose indicazioni bibliografiche facoltative riguardanti i temi del corso verranno fornite agli studenti frequentanti durante le lezioni in classe e nell'orario di ricevimento.

#### Modalità erogazione

Lezioni frontali in classe con la partecipazione attiva dei frequentanti alle discussioni sui temi del corso.

## Modalità di valutazione

Colloquio orale, composto da varie domande, volto a valutare l'assimilazione dei contenuti del corso. La valutazione terrà conto della conoscenza dei temi del corso, della chiarezza espositiva e delle capacità critiche degli studenti.

## English

### Prerequisites

A good basic preparation in Contemporary history is strongly required.

### Programme

Introduction: The Balkans and the European Turkey; Geography, people, economy and society; The Great Powers, the Balkans e the national awakening; The end of the Ottoman power and the nation building and state building; The new century, its development and the consequences on the South-east Europe: The Balkan Wars: the end of the Risorgimento phase and the start of a new political vision: nationalism and imperialism; The World War One and its consequences; Peace, war and the Balkans in the New Europe; New Borders, new states and new people also? The interwar years the first massive modernization in the Balkans; A new ruler: the Third Reich; crisis and war; The establishment of a communist rule in the Balkan countries: the birth of a new world? Between Stalin ad Tito; The Seventieth and the eighties: stabilization and stagnation; the fall of the communist regimes and the hard transition.

### Reference books

6 CFU Program: Egidio Ivetic, I Balcani dopo i Balcani. Eredità e identità, Roma, Salerno editrice, 2015 Oliver Jens Schmitt, I Balcani nel Novecento. Una storia postimperiale, Bologna, Il Mulino, 2021 Students enrolled in the previous system (8 CFU exam) are invited to contact the professor to arrange supplementary readings.

### Reference bibliography

There are no further compulsory study texts for students. Numerous optional bibliographic indications regarding the course topics will be provided to attending students during class and reception hours.

### Study modes

-

### Exam modes

-

## 21810399 - STORIA DEL MEDIO ORIENTE

**Canale:**A - Z

**Docente:** TRAMONTANA FELICITA

## Italiano

### Prerequisiti

Nessuno

### Programma

Testi da definire

### Testi

La lista dei testi adottati verra' fornita all'inizio del corso, tra gli altri: 1. Carole Hillenbrand, Islam. Una nuova introduzione storica, Einaudi, 2016; 2. Albert Hourani, Storia dei popoli arabi, Mondadori qualsiasi edizione; 3. James Gelvin, Storia del Medio Oriente moderno, Einaudi (qualsiasi edizione).

### Bibliografia di riferimento

Testi da definire

### Modalità erogazione

Testi da definire

### Modalità di valutazione

Prova finale (orale)

## English

### Prerequisites

None

### Programme

-

### Reference books

The reading list will be provided at the beginning of the course. Among the others: 1. Carole Hillenbrand, Islam. Una nuova introduzione storica, Einaudi, 2016; 2. Albert Hourani, Storia dei popoli arabi, Mondadori qualsiasi edizione; 3. James Gelvin, Storia del Medio Oriente moderno, Einaudi (qualsiasi edizione).

## Reference bibliography

-

## Study modes

-

## Exam modes

-

## 21810877 - STORIA DEL TERRORISMO

**Canale:**A - Z

**Docente:** BASCIANI ALBERTO

### Italiano

#### Prerequisiti

#### Programma

Testi da definire

#### Testi

Testi da definire

#### Bibliografia di riferimento

Testi da definire

#### Modalità erogazione

Testi da definire

#### Modalità di valutazione

Testi da definire

### English

#### Prerequisites

#### Programme

-

#### Reference books

-

## Reference bibliography

-

## Study modes

-

## Exam modes

-

## 21810420 - STORIA DELLA RUSSIA E DELLO SPAZIO POST-SOVIETICO

**Canale:**A - Z

**Docente:** BASCIANI ALBERTO

### Italiano

#### Prerequisiti

si richiede una sufficiente conoscenza della storia contemporanea.

#### Programma

La Russia, Paese fondamentale degli equilibri politici internazionali, è al centro del presente corso. L'obiettivo principale del corso è quello di offrire agli studenti una conoscenza della storia russa negli anni del comunismo per approfondire quindi le dinamiche della crisi, della caduta e della difficile transizione verso un modello politico ed economico, solo in parte ispirato alle democrazie occidentali.

#### Testi

1) A. Graziosi, L'Unione Sovietica 1914-1991, Bologna, Il Mulino 3) F. Benvenuti, Russia oggi, dalla caduta dell'Unione sovietica ai nostri giorni, Roma, Carocci. per i non frequentanti P. Paul Bushkovitch, Breve storia della Russia. dalle origini a Putin, Torino, Einaudi.

#### Bibliografia di riferimento

Testi da definire

### Modalità erogazione

Testi da definire

### Modalità di valutazione

colloquio con il docente su alcune delle principali questioni toccate durante il corso e affrontate dai libri di testo.

## English

### Prerequisites

sufficient knowledge of contemporary history is required.

### Programme

Russia, a country that is essential to the international political equilibrium, is at the center of this course. The main objective of this course is to provide students with an understanding of Russian history during the years of communism, in order to deepen the dynamics of the crisis, the fall and the difficult transition towards a political and economic model, that is only partly inspired by Western democracies.

### Reference books

1) A. Graziosi, L'Unione Sovietica 1914-1991, Bologna, Il Mulino 3) F. Benvenuti, Russia oggi, dalla caduta dell'Unione sovietica ai nostri giorni, Roma, Carocci. per i non frequentanti P. Paul Bushkovitch, Breve storia della Russia. dalle origini a Putin, Torino, Einaudi.

### Reference bibliography

-

### Study modes

-

### Exam modes

-

## 21810416 - SUSTAINABILITY, ECONOMIC DEVELOPMENT. AND TRANSPORT

Canale:A - Z

Docente: GATTA VALERIO

## Italiano

### Prerequisiti

Nessun prerequisito richiesto.

### Programma

CONTENUTO PARTE I - TRASPORTI, AMBIENTE E SVILUPPO ECONOMICO Definizione di sostenibilità: legame tra trasporto, ambiente e sviluppo Preservare il trasporto resiliente ai cambiamenti climatici Ampie riforme su un percorso a basse emissioni di carbonio Questioni finanziarie per mitigazione e adattamento PARTE II - DISTRIBUZIONE URBANA DELLE MERCI E CAMBIO DEL COMPORTAMENTO Rilevanza del trasporto urbano delle merci per la sostenibilità Stakeholders coinvolti e loro ruolo Tipi di misure di intervento, soluzioni innovative e migliori pratiche Analisi comportamentale e pianificazione Il corso è impartito in lingua inglese.

### Testi

Testi adottati: Block, R., Kopp, A., Limi, A. (2013). Turning the right corner : ensuring development through a low-carbon transport sector. Directions in development: environment and sustainable development. Washington DC; World Bank. Curtis C. (2020). Handbook of Sustainable Transport. Research Handbooks in Transport Studies series. Edward Elgar, USA. Marcucci E., Gatta V., Le Pira M. (2023). Handbook on City Logistics and Urban Freight. Edward Elgar, UK. Articoli in riviste scientifiche internazionali fornite durante il corso.

### Bibliografia di riferimento

Lecture raccomandate: Marcucci E, Gatta V, Valeri E, Stathopoulos A (2013). Urban freight transport modelling: an agent-specific approach. Franco Angeli, Milano.

### Modalità erogazione

Le lezioni in aula sono interattive. L'attenzione è focalizzata sugli elementi chiave dei testi di riferimento, sulla base di un'adeguata contestualizzazione e tenuto conto delle difficoltà di interpretazione. Si farà anche riferimento alle principali questioni presenti nei dibattiti attuali attraverso esempi, casi di studio e comparazioni. Ogni lezione richiede la partecipazione attiva degli studenti. Il corso si avvarrà del contributo di uno o due docenti esperti del settore.

### Modalità di valutazione

Per i frequentanti, il voto finale è il risultato delle seguenti componenti: (1) partecipazione durante le lezioni; (2) compiti durante le lezioni (presentazioni e discussioni in classe basate su testi/articoli scientifici); (3) esame finale con domande a scelta multipla e domande aperte riguardanti i temi trattati in aula. Per i non frequentanti, la valutazione si basa su una prova scritta con 3 domande aperte, una per ciascuno dei seguenti volumi: 1) Block, R., Kopp, A., Limi, A. (2013). Turning the right corner : ensuring development through a low-carbon transport sector. Directions in development: environment and sustainable development. Washington DC; World Bank. 2) Curtis C. (2020). Handbook of Sustainable Transport. Research Handbooks in Transport Studies series. Edward Elgar, USA (parte 1 e parte 3). 3) Marcucci E., Gatta V., Le Pira M. (2023). Handbook on City Logistics and Urban Freight. Edward Elgar, UK (capitoli

1,2,3,7,11,15,19,23).

## English

### Prerequisites

Course without prerequisites.

### Programme

CONTENT PART I – TRANSPORT, ENVIRONMENT AND DEVELOPMENT Definition of sustainability: link between transport, environment and development Preserving resilient transport to climate change Wide reforms on a low-carbon path Financing issues for mitigation and adaptation PART II – URBAN FREIGHT AND BEHAVIOUR CHANGE Relevance of sustainable urban freight transport Stakeholders involved and their role Types of intervention measures, innovative solutions and best practices Behavioural analysis and planning This course is taught in English.

### Reference books

Required readings: Block, R., Kopp, A., Limi, A. (2013). Turning the right corner : ensuring development through a low-carbon transport sector. Directions in development: environment and sustainable development. Washington DC; World Bank. Curtis C. (2020). Handbook of Sustainable Transport. Research Handbooks in Transport Studies series. Edward Elgar, USA. Marcucci E., Gatta V., Le Pira M. (2023). Handbook on City Logistics and Urban Freight. Edward Elgar, UK. Articles published in High-Quality Scientific Journals will be provided during the course

### Reference bibliography

Recommended readings: Marcucci E, Gatta V, Valeri E, Stathopoulos A (2013). Urban freight transport modelling: an agent-specific approach. Franco Angeli, Milano.

### Study modes

-

### Exam modes

-